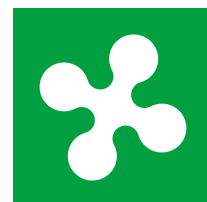




COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO



CAPITOLATO SPECIALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DOCUMENTI AD ESSI CONNESSI E/O CONSEGUENTI COMUNQUE NECESSARI PER LA CORRETTA E COMPLETA GESTIONE DEL SERVIZIO

PROGETTO DEI SERVIZI

Periodo anni 5 + rinnovo anni 1 + proroga mesi 6

Progetto redatto ai sensi dell'art. 23 ca 15 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Incarico: Determina Dirigenziale di aggiudicazione nr. 251 del 03/06/2021

CIG: Z4A3458261

PROGETTAZIONE



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX.

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (LE)

P.IVA 04788690750

Cammeria Comm. Le REA LE – 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211

www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com

PEC: smart.engineering.srl@pec.it



ELAB. 01

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DISCIPLINARE PRESTAZIONALE SERVIZI

REV: 03

Data: Ottobre 2022

Descrizione	Resp. Commessa	Elaborazione	Amministratore	Committente
Progetto art. 23 ca 15 D.Lgs. 50/2016	Ing. Riccardo Bandello	Ing. Riccardo Bandello	Ing. Riccardo Bandello	Comune di Trezzano Sul Naviglio (MI)
	Ing. Emanuele Borgia	Ing. Emanuele Borgia	Ing. Emanuele Borgia	R.U.P.
Collaborazioni			Direttore Tecnico	Arch. Giorgio Lazzaro
	Elaborazione Web-Gis		Ing. Riccardo Bandello	
	Dott.ssa Vanessa Lanzilotto		Ing. Emanuele Borgia	

SOMMARIO

1.	SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	2
1.1	SERVIZI – RACCOLTA DOMICILIARE (INTERNI AL PERIMETRO GESTIONALE)	4
1.2	SERVIZI – RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA (INTERNI AL PERIMETRO GESTIONALE)	14
1.3	SERVIZI – RACCOLTA STRADALE E DI PROSSIMITÀ (INTERNI AL PERIMETRO GESTIONALE)	21
1.4	SERVIZI – ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA (INTERNI AL PERIMETRO GESTIONALE)	25
1.5	SERVIZI – GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (INTERNI AL PERIMETRO GESTIONALE)	33
1.6	SERVIZI BASE – IGIENE URBANA (INTERNI AL PERIMETRO GESTIONALE)	38
1.7	SERVIZI AGGIUNTIVI – IGIENE URBANA (ESTERNI AL PERIMETRO GESTIONALE)	54
1.8	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO -	55
2	LOGISTICA DEL CANTIERE E SERVIZI GENERALI	56
2.1	SEDE AZIENDALE/STAZIONE DI TRASBORDO	56
2.2	SERVIZI GENERALI DI COORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE	57
3	CONSULENZA/ASSISTENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)– SISTEMA RILEVAZIONE DELLE UTENZE E SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE (GPS) AUTOMEZZI	59
3.1	CONSULENZA ED ASSISTENZA FINALIZZATA ALLA GESTIONE DELLE BANCHE DATI ED ALLA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE TARIFFA	63
3.2	CONSULENZA ED ASSISTENZA FINALIZZATA ALLA SIMULAZIONE E DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE	63
3.3	REDAZIONE E COMPILAZIONE DEL MUD E DEL PEF	64
4	SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	65
5.1	APP JUNKER O SIMILARE	65
5.2	CONTROLLO DEGLI UTENTI	67
5.3	CONTROLLO DEL GESTORE DEL SERVIZIO	67
5.4	RAPPORTI PERIODICI SUL SERVIZIO	69
5	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	70
6	PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI	77
7	ATTUAZIONE TQRIF (REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI) SECONDO DELIBERA ARERA NR 15/2022	81
8	SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI – FORNITURE AGGIUNTIVE – RICHIESTA AGGIUNTIVA AUTOMEZZI	85
9	NORME IN MATERIA STABILITA' OCCUPAZIONALE – CLAUSOLA SOCIALE	86



SMART ENGINEERING

THINK OUTSIDE THE BOX.

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le)-

P.IVA: 04788690750-- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

1. SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

I servizi oggetto dell'appalto sono quelli definiti dall'art. 183 comma 1 lett. II) del D.Lgs. 152/06 ovvero quel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade come definita alla lettera oo), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Inoltre con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione ARERA nr. 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii. è stato definito, al fine della determinazione delle entrate tariffarie, quali servizi sono da intendersi interni al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata (rientranti nella Tari) e quali servizi sono da intendersi al di fuori di tale perimetro (non rientranti nella Tari, o evidenziati nella Tari come servizi esterni).

1.1 Servizi – raccolta domiciliare (interni al perimetro gestionale)

Raccolta PAP e trasporto frazione secca residua indifferenziata
Raccolta PAP e trasporto frazione organica
Promozione/incentivazione del compostaggio domestico
Raccolta PAP e trasporto frazione Plastica/Metalli (multimateriale leggero)
Raccolta PAP e trasporto frazione Carta/Cartone (monomateriale)
Raccolta PAP e trasporto frazione Vetro (monomateriale)
Raccolta puntuale Grandi Utenze

1.2 Servizi a chiamata di Raccolta Domiciliare - (interni al perimetro gestionale)

Raccolta domiciliare e trasporto Beni durevoli, Ingombranti e RAEE
Raccolta domiciliare e trasporto Sfalci verdi e potature
Raccolta PAP e trasporto Tessili sanitari (pannolini/pannoloni) da UD e UND
Raccolta presso grandi utenze (verde, metallo, legno, tessili)

1.3 Servizi – raccolta stradale e di prossimità (interni al perimetro gestionale)

Raccolta stradale e trasporto RUP (Pile Esauste, Farmaci Scaduti)
Raccolta stradale Abiti usati Ud

1.4 Servizi – Altri servizi di raccolta (interni al perimetro gestionale)

Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti in occasione di mercati
Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti in occasione di feste e manifestazioni
Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati
Raccolta e trasporto di carogne animali su suolo pubblico e canile comunale
Raccolta e trasporto Oli vegetali Ud e Und

1.5 Servizi – Gestione Centro Comunale di Raccolta (interni al perimetro gestionale)

1.6 Servizi base – igiene urbana (interni al perimetro gestionale)

Spazzamento manuale
Spazzamento misto
Pulizia aree interessate dallo svolgimento di mercati, feste e manifestazioni
Svuotamento dei cestini stradali gettacarte- spazzino di zona
Pulizia parchi
Lavaggio strade
Lavaggio marciapiedi
Rimozione foglie
Pulizia caditoie stradali
Sfalcio e pulizia rogge
Pulizia griglie

1.7 Servizi aggiuntivi – igiene urbana (esterni al perimetro gestionale)

Sgombero neve

1.8 Servizi occasionali

Servizio di pronto intervento

Servizi – Altri servizi (interni al perimetro gestionale)

Allestimento e gestione sede aziendale/centro servizi/stazione di trasbordo/logistica di cantiere

Rapporto con l'Utenza (Numero Verde/Ecosportello)

Assistenza/Consulenza per il passaggio alla Tariffazione Puntuale – sistema informatizzato di gestione

Sistema di monitoraggio e controllo

Campagna di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze

Piano di riduzione dei rifiuti

*Attuazione TQRIF (REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI)
secondo Delibera ARERA nr 15/2022*

1.1 Servizi – Raccolta Domiciliare (interni al perimetro gestionale)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE	
Oggetto del servizio	Il servizio di raccolta “domiciliare” è rivolto alla generalità delle utenze domestiche e non domestiche e viene garantito dal Soggetto Gestore secondo modalità di seguito descritte. <i>Il gestore dovrà verificare, aggiornare e/o integrare, in fase di presentazione dell’offerta, i dati territoriali presi a base della progettazione senza che questo determini aggravii economici per l’Ente Appaltante. I dati territoriali, così come integrati dal concorrente, saranno presi a riferimento per l’esecuzione operativa dei servizi in appalto.</i>
Frazioni Raccolte	Le tipologie di rifiuto urbano (secondo quanto previsto dall’allegato L-quater previsto nel d.lgs 116/2020) raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche sono: 1. rifiuto secco non riciclabile 2. rifiuto organico o umido 3. rifiuto costituito da carta e cartone (CER 20.01.01) da Ud e Und 4. rifiuto costituito da imballaggi in vetro 5. rifiuto costituito da imballaggi in plastica e metalli 6. raccolta selettiva cartone (CER 15.01.01) da Und 7. raccolta puntuale Grandi Utenze
Territorio servito	La raccolta dei rifiuti urbani dovrà essere garantita su tutto il territorio Comunale, mediante il passaggio su aree pubbliche o ad uso pubblico, al limite della proprietà dell’utente per il posizionamento dei contenitori. In presenza di aree e strade private, qualora la totalità dei proprietari e/o aventi titolo ne faccia richiesta e rilasci formale autorizzazione all’accesso, il Soggetto Gestore garantisce la raccolta esclusivamente nei casi in cui sia possibile accedervi agevolmente e lo svolgimento del servizio possa avvenire in tutta sicurezza. Al fine di pianificare al meglio i servizi di raccolta, il Gestore dovrà predisporre ed aggiornare idonea cartografia georeferenziata per l’organizzazione ed il miglioramento dei giri di raccolta.
Aree omogenee di raccolta	Il territorio è stato suddiviso in aree omogenee che tengono conto di una serie di fattori quali densità abitativa, caratteristiche urbanistiche, distribuzione e tipologie abitative, attività non domestiche e distribuzione della produzione di rifiuti. Tale zonizzazione è stata elaborata su supporto GIS ed è allegata al presente disciplinare. I dati numerici, a base del dimensionamento del nuovo servizio di raccolta differenziata, sono riepilogati nella relazione Tecnico-Economica allegata, alla quale si rimanda per maggiori dettagli. Il servizio dovrà essere organizzato secondo le aree di raccolta così come sopra elencate, salvo diverse soluzioni organizzative proposte in sede di gara, allegando dettagliato calendario di raccolta indicante, in maniera dettagliata, le zone e gli orari di svolgimento dei servizi. Ogni zona sarà assegnata ad una o più squadre operative, che saranno responsabili del buon andamento del servizio.
Stagionalità dei servizi	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, si stabiliscono i seguenti periodi che possono determinare una variazione della frequenza di raccolta di una o più frazioni oggetto di raccolta: - <u>periodo invernale: dal 1 ottobre al 31 maggio;</u> - <u>periodo estivo: dal 1 giugno al 30 settembre.</u>
Orario di servizio	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, il servizio dovrà essere espletato nei seguenti orari: - <u>periodo invernale: dalle ore 6 alle ore 12;</u> - <u>periodo estivo: dalla 5 alle 11.</u> Il gestore potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non apportare disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Giorni di svolgimento del servizio	In linea generale, l’espletamento dei servizi di raccolta rifiuti solidi urbani a domicilio si effettua su sei giorni settimanali, dal lunedì al sabato (mattino e/o pomeriggio) con esclusione della Domenica e delle sole festività del 1° Maggio, 25 Dicembre e 1° Gennaio per le quali dovrà comunque essere effettuato un recupero nei due giorni successivi. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno. In caso di più giorni di festa consecutivi dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito. Per eventuali esigenze contingenti, l’Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.
Modalità di esecuzione del servizio	Il gestore del servizio, dovrà garantire, durante tutto l’anno, il passaggio continuo e la raccolta porta a porta per tutte le utenze censite e presenti sul territorio di riferimento, in modo da intercettare anche le utenze stagionali che comunque possono domiciliare, anche per pochi giorni, al di fuori del periodo estivo. Nelle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti, il gestore dovrà procedere con modalità che

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE	
	impediscano la dispersione di rifiuti, polveri, cattivi odori, lo sversamento di liquami e la generazione di rumore oltre i limiti consentiti da leggi e regolamenti. Sarà comunque a cura e spese dell'I.A. procedere alla pulizia delle aree interessate, assicurando la rimozione di eventuali materiali o liquami che dovessero essere dispersi nelle suddette operazioni. Particolare attenzione dovrà essere dedicata ai luoghi di esposizione dei contenitori dei rifiuti con manifesta criticità per quanto riguarda la pulizia. Contestualmente alla raccolta, dovrà essere garantita da parte dell'Impresa Appaltatrice la pulizia, per un raggio di 5 ml, dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino al momento della raccolta. Al termine delle operazioni di raccolta, i contenitori (bidoni carrellati, scaffali carrellati, cassoni scarrabili per grandi utenze ecc.) dovranno essere riposizionati dagli operatori del gestore nel luogo di esposizione, chiusi e in modo da evitare intralcio al transito pedonale e/o veicolare. L'Impresa è unica responsabile di eventuali danni provocati a persone durante lo svolgimento del servizio ed assume a proprio carico ogni e qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o maggiori compensi nei confronti della S.A.. Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato il ritiro dei rifiuti presso aree concordate interne alle pertinenze delle utenze interessate a condizione che l'area sia transitabile dagli automezzi addetti alla raccolta, eventualmente localizzando, all'interno delle recinzioni di tali utenze, i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Impresa Appaltatrice.
Modalità di esposizione dei rifiuti	Gli utenti devono conferire su aree pubbliche e l'accesso in aree private è consentito previa autorizzazione. Gli orari di conferimento da parte dell'utenza saranno fissati di concerto con l'Amministrazione, riportati su apposita carta dei servizi ed imposti, inoltre, con Ordinanza Sindacale. Comunque sia, tali orari dovranno essere compatibili con l'organizzazione del servizio del gestore e con il gestore dell'impianto di smaltimento/trattamento. Gli orari di svolgimento del servizio dovranno inoltre essere ottimizzati in modo da considerare: - il minor disagio possibile alle utenze per il conferimento all'esterno dei contenitori; - la tipologia di rifiuti da raccogliere; - le interferenze con il normale traffico veicolare nei centri urbani serviti (es. escludere orari di ingresso/uscita di scuole e/o altre attività a forte concentrazione di traffico); - eventuale presenza di flussi turistici in modo da creare il minor disagio possibile. Il gestore, in fase di offerta, potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non condizionare il traffico cittadino in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Proprietà dei materiali e conferimento ad impianti	I materiali/rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi descritti sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante e/o del gestore sulle basi delle indicazioni contenute nel CSA. Il Gestore del servizio di raccolta e trasporto ha l'obbligo di operare al fine di <u>ottenere e mantenere minime percentuali di impurità</u> per poter garantire il massimo beneficio dei proventi nella misura massima (contributi CONAI) e di non sostenere maggiori oneri legati a penalità degli impianti. Eventuali minori ricavi e/o maggiori oneri di smaltimento saranno addebitati al gestore secondo le indicazioni contenute nel CSA. Il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto, al fine di ottimizzare il conferimento del rifiuto verso gli impianti di destino, può disporre dei Centri di Raccolta e di altre aree di travaso/stoccaggio opportunamente autorizzati, riducendo così i tempi necessari per il trasporto. Eventuali deroghe a quanto sopra, allo scopo di ottimizzare i costi del servizio integrato, potranno essere decise fra le parti: gestore del trattamento e recupero dei rifiuti, gestore dei servizi di raccolta e trasporto, Titolare del servizio. Il gestore provvederà alla raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento/recupero di tutte le frazioni oggetto di raccolta presso impianti che dovrà esso stesso individuare, e che dovranno essere indicati dall'Amministrazione Comunale prima dell'avvio del servizio e, tempestivamente, ad ogni eventuale cambiamento non corso dell'appalto. I costi di trasporto, con le eventuali limitazioni previste nel CSA, sono inclusi nel canone mentre quelli di smaltimento/trattamento/recupero dipendono da quanto stabilito dal CSA allegato.
Personale impiegato	Il servizio dovrà essere svolto impiegando personale nel numero sufficiente a garantire il rispetto del programma giornaliero. Tutto il personale, a seconda della mansione, riceverà adeguata formazione periodica a cura e spese del gestore. Ciò al fine di conoscere le regole di corretto conferimento dei rifiuti cui gli utenti sono tenuti ad attenersi e, quindi, al fine di riconoscere e gestire, durante l'esecuzione del servizio, eventuali difformità da parte degli utenti. Il personale viene adeguatamente formato sulle procedure di rilevazione degli svuotamenti e sul corretto utilizzo dei sistemi di lettura installati sui sacchi/contenitori. Il personale impiegato nel servizio di raccolta viene dotato di adeguata uniforme di lavoro e DPI e mantiene un contegno irreprensibile e decoroso nello svolgimento del servizio.
Mezzi per la raccolta	Il servizio dovrà essere svolto utilizzando automezzi idonei alle caratteristiche del territorio da servire e alla sua conformazione urbanistica, saranno numericamente sufficienti e dotati di apprestamenti tecnici sviluppati per facilitare le operazioni di raccolta "porta a porta" e ridurre i tempi di esecuzione; l'Appaltatore dovrà essere anche in possesso, in numero adeguato, di automezzi di scorta per tutti i

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE	
	servizi oggetto dell'appalto; non saranno ammessi disservizi dovuti alla mancanza o indisponibilità di automezzi e/o attrezzature, ciò si configurerebbe come una grave inadempienza (es. fermo mezzi per rotture/riparazioni). Per automezzi idonei si intende anche la possibilità di utilizzo degli stessi nell'ambito del servizio in zone particolari come ZTL (zone traffico limitato) per peso, dimensione o altro, garantendo quindi l'accesso a tali zone e lo svolgimento regolare del servizio. Per ottimizzare il servizio, la raccolta sarà effettuata prediligendo l'utilizzo di automezzi satellite (di volumetria medio-piccola), adibiti alla sola raccolta, e destinati al conferimento all'interno di automezzi madre, utilizzati per il trasporto del rifiuto raccolto verso gli impianti di destino. I mezzi utilizzati per la raccolta saranno del tipo a compattazione/costipazione o a vasca semplice, purché l'allestimento degli stessi garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. I mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio saranno riconoscibili mediante specifici adesivi riportanti lo stemma del Comune e il logo aziendale. <i>Nella scelta dei mezzi dovrà essere posta particolare attenzione al rispetto delle norme di igiene e sicurezza per gli operatori. In particolare si prescrive che i mezzi, in particolare quelli destinati alla raccolta, dovranno garantire all'operatore, in considerazione della ripetitività delle azioni di carico, l'esecuzione di movimenti agevoli (es. per le vasche sportello laterale per facilitare lo svuotamento dei contenitori/buste), pedane a norma, etc..</i> <i>In fase di presentazione dell'offerta tecnica dovrà indicare in maniera chiara e precisa la tipologia ed il numero di automezzi che intende mettere a disposizione, ad uso continuativo ed esclusivo, per l'esecuzione dei servizi previsti dall'appalto.</i>
Attrezzature e materiali di consumo	Spetta al gestore la fornitura di attrezzature e materiali di consumo idonei al regolare svolgimento del servizio, <u>nelle quantità minime indicate nell'allegata relazione tecnico - economica</u>. Il Gestore fornisce contenitori di colore diverso in base alla frazione differenziata di rifiuto cui sono destinati. Le volumetrie dei contenitori per le diverse tipologie di raccolta sono descritte nelle rispettive schede di dettaglio. Tutti i contenitori sono dotati di grafica con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati ed elementi catarifrangenti in conformità alle norme vigenti. Tutti i contenitori riportano una matricola esterna identificativa a numerazione univoca e un apposito dispositivo elettromagnetico denominato "transponder", che consente di rilevare i dati necessari alla tariffazione (n. svuotamenti, giornata e orario di esecuzione del servizio), per le frazioni di rifiuto concordate. Laddove ciò non sia adeguato alla peculiarità della zona e sulla base di riscontrate necessità, Il Gestore può fornire in alternativa contenitori condominiali ad uso di più utenze. I contenitori sono forniti in comodato d'uso gratuito ad ogni singola utenza. Le utenze sono tenute, da disposizioni regolamentari, a custodirli e a conservarli con la massima cura e diligenza e a restituirli alle condizioni tutte riportate nel contratto di comodato sottoscritto all'atto di consegna delle attrezzature medesime. I materiali di consumo e le attrezzature, qualora forniti, dovranno essere nuovi di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, l'Appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), da egli stesso forniti, che: - rechino il logo della stazione appaltante; - siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente; - siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002); - rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro; - limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.
Documentazione	Tutte le operazioni giornaliere di trasporto devono essere documentate dal gestore. attraverso la compilazione di bolle e/o formulari di trasporto come previsti per legge. Ai fini gestionali, tutti i dati vengono acquisiti in formato elettronico e trasferiti alle Ente Appaltante. Il gestore è tenuto inoltre a conformarsi a quanto previsto dal punto 4.4.7 dell'Allegato I ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") al D.M. 13 febbraio 2014, relativamente ai rapporti periodici sul servizio.
Modifiche del servizio	Modifiche sostanziali al sistema di raccolta, riguardanti a solo titolo di esempio, le frequenze di raccolta, tipologie e volumi dei contenitori assegnati, le modalità di differenziazione dei rifiuti, ecc.

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE	
	potranno essere apportate di concerto tra l'Ente Appaltante ed il gestore, previi i dovuti passaggi formali, con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.
Gestione delle difformità dei conferimenti	Durante le operazioni di svuotamento, sarà compito del gestore porre in atto adeguati controlli sulla qualità dei materiali conferiti prima del ritiro e verificare eventuali non conformità dovute ad errori di conferimento da parte degli utenti. La raccolta non sarà effettuata nei seguenti casi: ➤ sacchi e/o contenitori dedicati al rifiuto secco residuo indifferenziato contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti; ➤ sacchi e/o contenitori dedicati alla raccolta differenziata con evidente presenza di materiali impropri; ➤ sacchi e/o contenitori esposti in giorni di raccolta errati; ➤ sacchi e/o contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio (salvo diversi accordi con l'Amministrazione Comunale). In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori di cartellini di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso) preventivamente approvati dal Settore Competente del Comune e realizzati dal gestore a propria cura e spese. I cartellini di segnalazione saranno stampati in duplice copia e riporteranno il codice identificativo o numero di matricola del contenitore/sacchetto, la via ed il numero civico dell'utenza. Una copia viene applicata dall'operatore direttamente in situ per segnalare l'anomalia all'utenza, l'altra copia rimane al Gestore per la registrazione informatica abbinata all'utenza. Sono ammessi sistemi alternativi informatizzati di segnalazione e gestione delle difformità dei conferimenti da parte dell'utente. Questo sistema permette di fornire in tempo reale all'utente un feedback utile al miglioramento della differenziazione dei propri rifiuti. Qualora durante la raccolta dei rifiuti oggetto di rilevazione mediante trasponder RFID sia rilevata la presenza di una quantità di rifiuto eccedente il volume del contenitore assegnato, ovvero rifiuto eccessivamente pressato all'interno del contenitore o ancora la presenza di rifiuto depositato a terra o all'esterno del contenitore, l'operatore è tenuto a raccogliere tutto il rifiuto, effettuando la prima lettura del transponder e dando comunicazione all'utente, mediante il sistema di segnalazione, delle ulteriori operazioni di svuotamento e delle ulteriori letture del trasponder che si sono rese necessarie a garantire il completo svuotamento del contenitore, mediante contestuali letture multiple. In questi casi, l'operatore deve comunicare l'anomalia riscontrata all'utente (oltre che alla S.A.), mediante il sistema di segnalazione, in modo che l'utente ne abbia immediato riscontro, correggendo il proprio comportamento. L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro le ore 14.00 alla stazione appaltante l'elenco delle difformità riscontrate in ragione di ordinanze comunali e/o regolamenti comunali vigenti e di futura emanazione legate all'applicazione di norme regionali e/o nazionali, onde indirizzare l'intervento della Polizia Locale o di altri soggetti con poteri di polizia amministrativa. I sacchi e/o i contenitori rimasti sul suolo pubblico saranno ritirati/svuotati il giorno seguente dalla ditta incaricata dell'appalto senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione comunale; l'onere di questo servizio si intende ricompreso nell'importo dell'appalto. Il Gestore deve garantire la massima qualità del materiale raccolto in maniera differenziata senza che questa comporti aggravii economici a danno della Stazione Appaltante in termini di costi sostenuti per il conferimento/trattamento/selezione.
Note	

Raccolta PAP e trasporto frazione secca residua indifferenziata				
RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA				
Frazione raccolta	FRAZIONE SECCA RESIDUA INDIFFERENZIATA			
Tipologia di utenza servita	UD		UND	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo				
	mastello		carrellato/cassonetto, cassoni scarrabili	
Volume (lt)	60 lt		60 lt (mastello); 120/360 lt (carrellato); 1100 lt (cassonetto); 20 mc (cassoni scarrabili)	
Colore	Grigio		Grigio	
Prevista fornitura da parte del gestore	NO		SI	
Prevista riserva tecnica	NO		NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato			
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno	Estate *	Inverno
	1/7	1/7	1/7	1/7
Conferimento presso CCR	Conferimento consentito		Conferimento consentito	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA				
Area omogenea di raccolta	Zona A1	Zona A2	Zona B1	Zona B2
Squadra tipo impiegata	1 aut+ 3 oper	1 aut+ 3 oper	1 aut+ 3 oper	1 aut+ 3 oper
Automezzo tipo utilizzato				
	Costipatore 5 mc	Compattatore 24-26 mc		Autocarro con gru ed impianto scarrabile
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE				
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista			
Automezzo tipo utilizzato				
	Autocompattatore posteriore 32 mc;		Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
NOTE				
Lo svuotamento dovrà avvenire con la frequenza prevista per la frazione. Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.				

Raccolta PAP e trasporto frazione organica				
RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA				
Frazione raccolta	FRAZIONE ORGANICA			
Tipologia di utenza servita	UD		UND (food & beverage)	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo				
	mastello; sottolavello; sacchetto compostabile; carrellato		carrellato/cassonetto; sacco compostabile; cassoni scarrabili	
Volume (lt)	60 lt (mastello); 10 lt (sottolavello e sacchetto); 120 lt (carrellato)		120 lt carrellato (per UND assimilate a UD); 360 lt carrellato; 80 lt (sacco); 1100 lt cassonetto; 20 mc cassoni scarrabili	
Colore	Marrone		Marrone	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI		SI	
Prevista riserva tecnica	NO		NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato			
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno	Estate	Inverno
	2/7	2/7	2/7	2/7
Conferimento presso CCR	Conferimento consentito		Conferimento consentito	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA				
Area omogenea di raccolta	Zona A1	Zona A2	Zona B1	Zona B2
Squadra tipo impiegata	1 aut+ 2 oper	1 aut+ 2 oper	1 aut+ 2 oper	1 aut+ 2 oper
Automezzo tipo utilizzato				
	Costipatore 5 mc	Compattatore 24-26 mc	Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE				
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista			
Automezzo tipo utilizzato				
	Autocompattatore posteriore 32 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile			
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
NOTE				
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio Nell'agro/case sparse il servizio è sostituito con il compostaggio domestico				

Tipologia di servizio	COMPOSTAGGIO DOMESTICO
Tipologia di raccolta	autosmaltimento
Tipologia di utenza servita	UD ZONA AGRO - CASE SPARSE E CENTRO ABITATO CON SPAZI VERDI DI PERTINENZA
Tipologia di attrezzatura/materiale di consumo	
Ubicazione dell'attrezzatura	Composter domestico
Volume (lt)	Esterno
Volume (lt)	310
Colore indicativo	-
Prevista fornitura da parte del gestore	SI
Al fine di ridurre la quantità di rifiuti organici conferiti, si prevede la distribuzione di composte domestiche da lt 310 alle utenze domestiche che potranno dimostrare la disponibilità di aree a verde (giardini, parchi, etc.) dove poter utilizzare il prodotto finale del composter (compost). Si stima una distribuzione annua di tali attrezzature, a cura del Gestore, fino al concorrimiento del numero indica nella relazione tecnico-economica, a utenze domestiche non condominiali presenti sul territorio comunale. Le utenze che praticheranno il compostaggio domestico non saranno servite dal servizio di raccolta porta a porta della frazione organica; le stesse, riceveranno specifica formazione sull'utilizzo del composter. Il compostaggio domestico permetterà: -Di perseguire un vantaggio economico per l'Amministrazione Comunale che vedranno diminuire il quantitativo di frazione umida differenziata da conferire presso l'impianto di compostaggio; -Di poter prevedere una riduzione tariffaria per gli utenti che ne faranno uso.	

SBR.DOM.PM - Raccolta PAP e trasporto frazione Plastica/Metalli (multimateriale leggero)				
RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA				
Frazione raccolta	PLASTICA/METALLI			
Tipologia di utenza servita	UD		UND	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo				
	sacchetti		carrellato/cassonetto; cassoni scarrabili	
Volume (lt)	110 lt		120/360 lt (carrellato); 1100 lt (cassonetto); 20 mc (cassoni scarrabili)	
Colore	Giallo		Giallo	
Prevista fornitura da parte del gestore	NO		SI	
Prevista riserva tecnica	NO		NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato			
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno	Estate (*)	Inverno
	1/7	1/7	1/7	1/7
Conferimento presso CCR	SI		SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA				
Area omogenea di raccolta	Zona A1	Zona A2	Zona B1	Zona B2
Squadra tipo impiegata	2 aut + 1 oper	2 aut + 1 oper	2 aut + 1 oper	2 aut + 1 oper
Automezzo tipo utilizzato				
	Compattatore 10-12 mc	Compattatore 24-26 mc	Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE				
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista			
Automezzo tipo utilizzato				
	Autocompattatore posteriore 32 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile			
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
NOTE				
Lo svuotamento dovrà avvenire con la frequenza prevista per la frazione. Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio				

Raccolta PAP e trasporto frazione Carta/Cartone (raccolta congiunta)				
RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA				
Frazione raccolta	CARTA/CARTONE			
Tipologia di utenza servita	UD		UND	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo				
	carrellato		carrellato/cassonetto; cassonetto; cassoni scarrabili	
Volume (lt)	120 lt (carrellato)		120 lt carrellato (per UND assimilate a UD); carrellato 360 lt; 1100 lt cassonetto; 20 mc cassoni scarrabili	
Colore	Azzurro		Azzurro	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI		SI	
Prevista riserva tecnica	NO		NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato			
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno	Estate*	Inverno
	1/7	1/7	1/7	1/7
Conferimento presso CCR	SI		SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA				
Area omogenea di raccolta	Zona A1	Zona A2	Zona B1	Zona B2
Squadra tipo impiegata	2 aut + 1 oper	2 aut + 1 oper	2 aut + 1 oper	2 aut + 1 oper
Automezzo tipo utilizzato				
	Compattatore 10-12 mc	Compattatore 24-26 mc	Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE				
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista			
Automezzo tipo utilizzato				
	Autocompattatore posteriore 32 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile			
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
NOTE				
Il gestore dovrà garantire lo svuotamento del contenitore presente presso l'isola ecologica fissa presente sul territorio e che il gestore si obbliga a visionare, in fase di sopralluogo. Lo svuotamento dovrà avvenire con la frequenza prevista per la frazione. Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio				

Raccolta PAP e trasporto frazione Vetro				
RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA				
Frazione raccolta	VETRO			
Tipologia di utenza servita	UD		UND	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo				
	carrellato		carrellato (per UND assimilate a UD) e carrellato/cassonetto; cassoni scarrabili	
Volume (lt)	120 lt (carrellato)		120 lt carrellato (per UND assimilate a UD) e carrellato 360 lt; 1100 cassonetto; 20 mc cassoni scarrabili	
Colore	Verde		Verde	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI		SI	
Prevista riserva tecnica	NO		NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato			
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno	Estate	Inverno
	1/7	1/7	1/7	1/7
Conferimento presso CCR	SI		SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA				
Area omogenea di raccolta	Zona A1	Zona A2	Zona B1	Zona B2
Squadra tipo impiegata	1 aut/oper	1 aut/oper	1 aut/oper	1 aut/oper
Automezzo tipo utilizzato				
	Costipatore 7 mc		Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE				
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista			
Automezzo tipo utilizzato				
	Autocompattatore posteriore 32 mc;		Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi			
NOTE				
Lo svuotamento dovrà avvenire con la frequenza prevista per la frazione Le Und particolari dovranno essere servite con frequenza settimanale.				

1.2 Servizi – Raccolta Domiciliare a chiamata (interni al perimetro gestionale)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA	
Oggetto del servizio	Il servizio di raccolta “domiciliare a chiamata” è rivolto alla generalità delle utenze domestiche e non domestiche e viene garantito dal Soggetto Gestore secondo modalità di seguito descritte.
Frazioni Raccolte	Le tipologie di rifiuto urbano (secondo quanto previsto dall’allegato L-quater previsto nel d.lgs 116/2020) raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche sono: 1. Beni durevoli, ingombranti e RAEE; 2. Sfalci e potature; 3. Tessili sanitari (pannolini e pannoloni) 4. Raccolta presso grandi utenze (verde, metallo, legno, tessili)
Prescrizioni servizio raccolta beni durevoli, ingombranti e RAEE	Per agevolare i conferimenti di rifiuti di una certa voluminosità lunghezza e peso prodotti da utenze domestiche (es. Beni Durevoli e RAEE come frigoriferi, televisori, computer, lavatrici, condizionatori, etc., Ingombranti come divani, armadi, sedie, reti, etc.,) che possono creare problemi di trasporto per i cittadini, dovrà essere attivato un servizio di raccolta porta-porta su chiamata telefonica (ed eventualmente anche tramite e-mail); il servizio di prenotazione sarà attivo per 6 giorni la settimana (lunedì - sabato). Il prelievo avverrà a bordo strada. Per gli utenti appartenenti a categorie protette, individuati con il Settore Competente del Comune, il ritiro avverrà all'interno dell'abitazione o delle sue pertinenze, senza che il cittadino debba esporre i materiali sulla pubblica via o depositarli al piano terra. La prenotazione, risultante da apposito registro, dovrà di norma garantire l'appuntamento entro i 15 giorni successivi. (Delibera ARERA nr. 15/2022 TQRIF. Per le sole categorie protette (invalidi, persone di età maggiore di 70 anni), il ritiro avverrà entro il giorno feriale successivo alla ricezione della richiesta da parte del Gestore. È ammessa una quantità massima di 5 pezzi per ogni prenotazione. Ciascuna utenza potrà usufruire gratuitamente del servizio domiciliare a chiamata per un numero massimo di n. 12 interventi/anno e per massimo 5 pezzi/intervento. (Delibera ARERA nr. 15/2022 TQRIF). Il conferimento diretto presso il CCR, secondo i limiti di conferimento stabiliti dal regolamento di gestione, per le utenze domestiche e non domestiche. Al termine del servizio di raccolta si dovrà provvedere al trasporto ad impianto di recupero/trattamento individuato dal gestore del servizio e/o dall'Ente Appaltante. La raccolta e lo stoccaggio sugli autocarri dovrà essere eseguita con modalità atte ad agevolare le successive operazioni di selezione e scarico dei materiali nei rispettivi contenitori del CCR dove verranno trasportati i suddetti rifiuti prima del trasporto a destino finale. Il personale addetto al servizio di raccolta ingombranti porta-porta, al momento dello scarico nel CCR, dovrà collaborare con il personale di presidio della piattaforma medesima al fine di consentire e agevolare la selezione e immissione dei materiali raccolti nei rispettivi contenitori da parte degli addetti alla gestione del CCR medesimo. Durante il trasporto, il carico, lo scarico saranno osservate tutte le precauzioni volte ad evitare rotture e danni che possono far fuoriuscire e disperdere in ambiente le sostanze pericolose eventualmente contenute: CFC, oli, PCB, inchiostri, toner e polveri contaminate da metalli pesanti. Il conferimento, lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento/smaltimento dei RAEE avverrà conformemente alle misure delle Direttive del parlamento e del Consiglio 2002/96/CE e 2002/95/CE, nonché al D.Lgs. 151 del 25.07.2005 s.m.i. al fine di ridurre l'impatto ambientale generato dalla presenza di sostanze pericolose in tali apparecchiature. Infine, le utenze domestiche e non domestiche potranno conferire gratuitamente i propri rifiuti ingombranti presso il CCR, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Comunale di Gestione del CCR.
Prescrizioni servizio raccolta Sfalci e potature	Il servizio prevede la raccolta settimanale dei rifiuti verdi, ovvero quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Il servizio sarà a domicilio, e dovrà prelevare quanto presente nei pressi dei numeri civici dell’utenza. Le utenze dovranno conferire il materiale, raccolto in fascine e/o sacchi da lt 110 fino ad un massimo di nr. 5 fascine/sacchi, in prossimità della propria abitazione. Ciascuna utenza potrà usufruire gratuitamente del servizio domiciliare per un numero massimo di n. 52 interventi/anno e per massimo nr. 5 fascine/sacchi /intervento. (Delibera ARERA nr. 15/2022 TQRIF). Il conferimento diretto presso il CCR è invece consentito, secondo

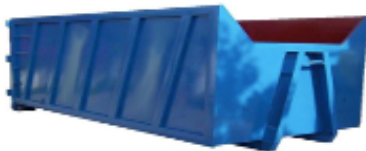
PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA	
	i limiti di conferimento stabiliti dal regolamento di gestione. I rifiuti raccolti dovranno essere trasferiti agli impianti autorizzati con l'utilizzo di mezzi idonei e regolarmente autorizzati, a cura e spese dell'I.A. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti. La raccolta dovrà essere effettuata con particolare cura minimizzando i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale e prediligendo l'utilizzo di mezzi leggeri (piccoli e medio/piccoli). Il servizio verrà svolto, nel corso della durata contrattuale, con la frequenza indicata nella scheda di dettaglio.
Prescrizioni servizio raccolta Tessili Sanitari (Pannolini/Pannoloni)	Il servizio consiste nell'attivazione del servizio di raccolta domiciliare porta a porta di pannolini e/o pannoloni prodotti da UD e UND, con la frequenza indicata nella scheda di dettaglio. I/il giorni/o di raccolta non potrà coincidere con il giorno di raccolta dedicato alla raccolta della frazione secca residua indifferenziata. Nel periodo invernale dovranno essere comunque garantiti i servizi anche in caso di neve o ghiaccio. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione/costipazione o a vasca semplice purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Contestualmente alla raccolta dovrà essere garantita la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta. I rifiuti raccolti dovranno essere trasferiti agli impianti autorizzati con l'utilizzo di mezzi idonei e regolarmente autorizzati, a cura e spese del gestore. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti. La raccolta dovrà essere effettuata con particolare cura minimizzando i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale e prediligendo l'utilizzo di mezzi leggeri (piccoli e medio/piccoli). Il servizio è rivolto ai nuclei familiari, previa segnalazione da parte degli Uffici Demografico e Servizi Sociali del Comune, con presenza bambini fino al terzo anno di età e/o anziani allettati e/o non autosufficienti. Saranno, inoltre, interessate le case di riposo presenti nel territorio comunale preventivamente segnalate.
Area di erogazione dei servizi	Il servizio dovrà essere erogato su tutto il territorio comunale.
Stagionalità dei servizi	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, si stabiliscono i seguenti periodi che possono determinare una variazione della frequenza di raccolta di una o più frazioni oggetto di raccolta: - <u>periodo invernale: dal 1 ottobre al 31 maggio;</u> - <u>periodo estivo: dal 1 giugno al 30 settembre.</u>
Orario di servizio	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, il servizio dovrà essere espletato nei seguenti orari: - <u>periodo invernale: dalle ore 6 alle ore 12;</u> - <u>periodo estivo: dalla 5 alle 11.</u> Il gestore potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non apportare disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Modalità di esposizione dei rifiuti	Gli utenti devono conferire su aree pubbliche e l'accesso in aree private consentito previa autorizzazione. Gli orari di conferimento da parte dell'utenza saranno fissati di concerto con l'Amministrazione, riportati su apposita carta dei servizi ed imposti, inoltre, con Ordinanza Sindacale. Comunque sia, tali orari dovranno essere compatibili con l'organizzazione del servizio del gestore e con il gestore dell'impianto di smaltimento/trattamento. Gli orari di svolgimento del servizio dovranno inoltre essere ottimizzati in modo da considerare: - il minor disagio possibile alle utenze per il conferimento all'esterno dei contenitori; - la tipologia di rifiuti da raccogliere; - le interferenze con il normale traffico veicolare nei centri urbani serviti (es. escludere orari di ingresso/uscita di scuole e/o altre attività a forte concentrazione di traffico); - eventuale presenza di flussi turistici in modo da creare il minor disagio possibile. Il gestore, in fase di offerta, potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non condizionare il traffico cittadino in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Documentazione	Tutte le operazioni giornaliere di trasporto devono essere documentate dal gestore, attraverso la compilazione di bolle e/o formulari di trasporto come previsti per legge. Ai fini gestionali,

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA	
	tutti i dati vengono acquisiti in formato elettronico e trasferiti alle Ente Appaltante. Il gestore è tenuto inoltre a conformarsi a quanto previsto dal punto 4.4.7 dell'Allegato I ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") al D.M. 13 febbraio 2014, relativamente ai rapporti periodici sul servizio.
Note	
Prescrizioni servizio raccolta presso grandi utenze (verde, metallo, legno, tessili)	Il servizio consiste nell'attivazione del servizio di raccolta domiciliare porta a porta "con cassoni scarrabili, con la frequenza indicata nella scheda di dettaglio. I/il giorno/i di raccolta non potrà coincidere con il giorno di raccolta dedicato alla raccolta della frazione secca residua indifferenziata. Il gestore dovrà assicurare l'attivazione della raccolta presso l'utenza richiedente entro i tempi previsti nella scheda di dettaglio allegata. Nel periodo invernale dovranno essere comunque garantiti i servizi anche in caso di neve o ghiaccio. Contestualmente alla raccolta dovrà essere garantita la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta. I rifiuti raccolti dovranno essere trasferiti agli impianti autorizzati con l'utilizzo di mezzi idonei e regolarmente autorizzati, a cura e spese del gestore. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti. La raccolta dovrà essere effettuata con particolare cura minimizzando i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale e prediligendo l'utilizzo di mezzi leggeri (piccoli e medio/piccoli).
Area di erogazione dei servizi	Il servizio dovrà essere erogato su tutto il territorio comunale.
Stagionalità dei servizi	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, si stabiliscono i seguenti periodi che possono determinare una variazione della frequenza di raccolta di una o più frazioni oggetto di raccolta: - <u>periodo invernale: dal 1 ottobre al 31 maggio;</u> - <u>periodo estivo: dal 1 giugno al 30 settembre.</u>
Orario di servizio	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, il servizio dovrà essere espletato nei seguenti orari: - <u>periodo invernale: dalle ore 6 alle ore 12;</u> - <u>periodo estivo: dalla 5 alle 11.</u> Il gestore potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non apportare disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Modalità di esposizione dei rifiuti	Gli utenti devono conferire su aree pubbliche e l'accesso in aree private consentito previa autorizzazione. Gli orari di conferimento da parte dell'utenza saranno fissati di concerto con l'Amministrazione, riportati su apposita carta dei servizi ed imposti, inoltre, con Ordinanza Sindacale. Comunque sia, tali orari dovranno essere compatibili con l'organizzazione del servizio del gestore e con il gestore dell'impianto di smaltimento/trattamento. Gli orari di svolgimento del servizio dovranno inoltre essere ottimizzati in modo da considerare: - il minor disagio possibile alle utenze per il conferimento all'esterno dei contenitori; - la tipologia di rifiuti da raccogliere; - le interferenze con il normale traffico veicolare nei centri urbani serviti (es. escludere orari di ingresso/uscita di scuole e/o altre attività a forte concentrazione di traffico); - eventuale presenza di flussi turistici in modo da creare il minor disagio possibile. Il gestore, in fase di offerta, potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non condizionare il traffico cittadino in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Documentazione	Tutte le operazioni giornaliere di trasporto devono essere documentate dal gestore. attraverso la compilazione di bolle e/o formulari di trasporto come previsti per legge. Ai fini gestionali, tutti i dati vengono acquisiti in formato elettronico e trasferiti alle Ente Appaltante. Il gestore è tenuto inoltre a conformarsi a quanto previsto dal punto 4.4.7 dell'Allegato I ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") al D.M. 13 febbraio 2014, relativamente ai rapporti periodici sul servizio.
Note	

Raccolta domiciliare e trasporto Beni durevoli, Ingombranti e RAEE		
RACCOLTA DOMICILIARE SU PRENOTAZIONE		
Frazione raccolta	BENI DUREVOLI, INGOMBRANTI E RAEE	
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale)	
Tipologia di utenza servita	UD	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	-	
	-	
Volume (lt)	-	
Colore	-	
Prevista fornitura da parte del gestore	-	
Prevista riserva tecnica	-	
Quantità	-	
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno
	2/7	2/7
Conferimento presso CCR	SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista + n.1 Operatore	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con cassone e pedana (sponda idraulica)	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con cassone e pedana (sponda idraulica); Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.		

Raccolta domiciliare e trasporto Sfalci verdi e Potature		
RACCOLTA DOMICILIARE SU PRENOTAZIONE		
Frazione raccolta	SFALCI VERDI E POTATURE	
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale)	
Tipologia di utenza servita	UD	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	-	
	-	
Volume (lt)	-	
Colore	-	
Prevista fornitura da parte del gestore	-	
Prevista riserva tecnica	-	
Quantità	-	
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno
	1/7	1/7
Conferimento presso CCR	SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista + n.1 Operatore	
Automezzo tipo utilizzato		
	Costipatore 7 mc	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Costipatore 7 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.		
Il Servizio è attivabile su prenotazione mediante Ecosportello, Numero Verde, portale Web.		

Raccolta PAP e trasporto Tessili sanitari (pannolini/pannoloni)		
RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA		
Frazione raccolta	TESSILI SANITARI (PANNOLINI/PANNOLONI)	
Tipologia di utenza servita	UD	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo		
	carrelati	
Volume (lt)	120	
Colore		
Prevista fornitura da parte del gestore	SI	
Prevista riserva tecnica	NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato	
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate	Inverno
	1/7	1/7
Conferimento presso CCR	Conferimento come da Regolamento CCR	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Area omogenea di raccolta	Centro abitato consolidato	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Operatore	
Automezzo tipo utilizzato		
	Costipatore 5 mc	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista/Operatore	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocompattatore posteriore 32 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio. Il Servizio è attivabile su prenotazione mediante Ecosportello, Numero Verde, portale Web.		

Raccolta presso grandi utenze (verde, metallo, legno, tessili)		
RACCOLTA SUL TERRITORIO		
Frazione raccolta	VERDE, METALLO, LEGNO, TESSILI, ETC	
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale)	
Tipologia di utenza servita		
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo		
	-	
Volume (lt)	-	
Colore	-	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI	
Prevista riserva tecnica	NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato	
Frequenza del servizio (int./anno)	Estate	Inverno
	52 int/anno	
Conferimento presso CCR	SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.		

1.3 Servizi – Raccolta Stradale e di prossimità (interni al perimetro gestionale)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA STRADALE E DI PROSSIMITÀ	
Oggetto del servizio	Il servizio di raccolta “stradale” è rivolto alla generalità delle utenze domestiche e non domestiche e viene garantito dal Soggetto Gestore secondo modalità di seguito descritte.
Frazioni Raccolte	Le tipologie di rifiuto urbano (secondo quanto previsto dall’allegato L-quater previsto nel d.lgs 116/2020) raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche sono: 1. RUP (Pile Esauste, farmaci scaduti); 2. Raccolta stradale abiti usati
Prescrizioni servizio raccolta RUP	Il servizio raccolta dei R.U.P., e cioè Pile Esauste, Farmaci Scaduti, dovrà garantito a mezzo di contenitori già presenti sul territorio comunale installati (e/o di nuova installazione come specificato nella scheda di dettaglio) presso farmacie, ambulatori medici, sedi ASL e gli esercizi commerciali che trattano tali tipologie merceologiche, con la frequenza indicata nella scheda di dettaglio e comunque a riempimento dei suddetti contenitori. Pertanto il gestore dovrà assicurare lo svuotamento dei contenitori in modo da permettere il conferimento, da parte degli utenti, senza soluzione di continuità ed evitando il conferimento all’esterno degli stessi. Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti. Fa parte del servizio anche la raccolta dei rifiuti che dovessero per un qualsiasi motivo trovarsi fuori dai contenitori, nelle immediate vicinanze. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria e la pulizia dei contenitori dedicati alla raccolta stradale di tale tipologia di rifiuti. I suddetti RUP raccolti con modalità stradale verranno trasportati presso il CCR dove verranno smistati nei vari contenitori ivi presenti prima del conferimento finale agli impianti di destino autorizzati al loro recupero o smaltimento. Con cadenza periodica, il gestore è tenuto a provvedere al loro carico e trasporto a recupero/smaltimento, presso siti autorizzati. La frequenza degli smaltimenti sarà valutata in funzione dei quantitativi raccolti; in ogni caso, qualora si rilevasse, a proprio insindacabile giudizio, la necessità di provvedere allo smaltimento dei R.U.P. lo comunicherà al gestore assegnando un termine non inferiore a 48 ore per provvedere in merito. Qualora il suddetto termine non fosse rispettato, oltre all’applicazione delle penali previste dal CSA, l’Ente Appaltante potrà affidare l’incombenza ad altro soggetto addebitando al gestore i relativi costi. Infine, le utenze domestiche e non domestiche potranno conferire gratuitamente presso il CCR, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Comunale di Gestione del CCR.
Prescrizioni servizio raccolta Abiti Usati	La raccolta degli abiti usati dovrà essere garantita mediante posizionamento di idonei contenitori, a cura e spese del Gestore, da installare in luoghi pubblici da concordare con l’Amministrazione Comunale. Il gestore dovrà assicurare lo svuotamento degli stessi con la frequenza indicata nella scheda di dettaglio e comunque a riempimento dei suddetti contenitori. Pertanto il gestore dovrà assicurare lo svuotamento dei contenitori in modo da permettere il conferimento, da parte degli utenti, senza soluzione di continuità ed evitando il conferimento all’esterno degli stessi. Si dovrà inoltre provvedere alla pulizia dell’area circostante, per un raggio di 5 ml, la manutenzione, la pulizia dei contenitori, anche attraverso sistemi di sanificazione e disinfezione e la loro eventuale integrazione o sostituzione se deteriorati. I materiali conferiti all’interno dei contenitori dovranno essere conferimenti presso impianti autorizzati al recupero/riciclo, così come gli eventuali rifiuti depositati anche all’esterno dei contenitori. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti. Infine, le utenze domestiche e non domestiche potranno conferire gratuitamente presso il CCR, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Comunale di Gestione del CCR.
Area di erogazione dei servizi	I contenitori stradali dovranno essere collocati, in luoghi pubblici, concordati con l’Amministrazione Comunale. il posizionamento avverrà prevalentemente in ambito urbano, salvo diverse indicazioni.
Stagionalità dei servizi	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, si stabiliscono i seguenti periodi che possono determinare una variazione della frequenza di raccolta di una o più frazioni oggetto di raccolta: - <u>periodo invernale: dal 1 ottobre al 31 maggio;</u> - <u>periodo estivo: dal 1 giugno al 30 settembre.</u>
Orario di servizio	Salvo diverse indicazioni, rilevabili nelle schede di dettaglio, il servizio dovrà essere espletato nei seguenti orari: - <u>periodo invernale: dalle ore 6 alle ore 12;</u>

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI RACCOLTA STRADALE E DI PROSSIMITA'	
	- <u>periodo estivo: dalla 5 alle 11.</u> Il gestore potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non apportare disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Modalità di conferimento dei rifiuti	Gli utenti potranno conferire le diverse tipologie di rifiuti secondo le modalità definite dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti.
Documentazione	Tutte le operazioni di trasporto devono essere documentate dal gestore. attraverso la compilazione di bolle e/o formulari di trasporto come previsti per legge. Ai fini gestionali, tutti i dati vengono acquisiti in formato elettronico e trasferiti alle Ente Appaltante. Il gestore è tenuto inoltre a conformarsi a quanto previsto dal punto 4.4.7 dell'Allegato I ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") al D.M. 13 febbraio 2014, relativamente ai rapporti periodici sul servizio.
Note	

Raccolta stradale e trasporto RUP (Pile Esauste, Farmaci Scaduti)		
RACCOLTA STRADALE		
Frazione raccolta	RUP (PILE E FARMACI)	
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale)	
Tipologia di utenza servita	UD	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo		
	contenitori specifici per RUP	
Volume (lt)	n.d.	
Colore	n.d.	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI	
Prevista riserva tecnica	NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato	
Orario di conferimento	H24	
Orario del servizio	08:00 - 13:00	
Frequenza del servizio (int./gg)	Estate	Inverno
	1/30	1/30
Conferimento presso CCR	SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autofurgonato	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autofurgonato	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio		

Raccolta stradale e trasporto Abiti usati		
RACCOLTA STRADALE		
Frazione raccolta	ABITI USATI	
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale)	
Tipologia di utenza servita	UD	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo		
	contenitori per abiti usati	
Volume (lt)	n. d.	
Colore	n. d.	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI	
Prevista riserva tecnica	NO	
Quantità	-	
Orario di conferimento	H24	
Orario del servizio	-	
Frequenza del servizio (int./gg)	Estate	Inverno
	1/30	1/30
Conferimento presso CCR	SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista/Operatore	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con cassone e pedana	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con pianale attrezzato	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio		

1.4 Servizi – Altri Servizi di Raccolta (interni al perimetro gestionale)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AD ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA	
Servizi previsti	Rientrano in questa categorie i seguenti servizi: 1. Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti in occasione di mercati; 2. Raccolta e trasporto rifiuti in occasione di feste e manifestazione 3. Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati ed emergenze; 4. Raccolta e trasporto carogne animali. 5. Raccolta e trasporto Oli vegetali Ud e Und
Prescrizioni servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti in occasione di mercati, feste e manifestazione	Il servizio dovrà essere svolto “su programmazione” nelle giornate interessate da mercati settimanali (settimanali), feste e manifestazioni (su richiesta dell’Amministrazione Comunale) e avrà inizio al termine di ogni evento. <i>Per la programmazione di tale servizio in occasione di feste e/o manifestazioni l’Ente Appaltante comunicherà, almeno tre giorni prima del/i giorni di intervento, le strade interessate e gli orari preferibili di svolgimento del servizio.</i> Saranno adottate dal Gestore modalità di conferimento differenziate idonee a consentire, in collaborazione con i bancarellisti, di raccogliere separatamente carta e cartoni, cassette in legno, plastiche, metalli, vetro, umido e altri rifiuti, in modo da destinarli al recupero e/o allo smaltimento. La raccolta presso i mercati dovrà essere in ogni caso garantita, anche in caso di chiusura degli impianti di trattamento/smaltimento, all’ora di pulizia dei mercati stessi. Gli ambulanti sono obbligati al conferimento dei rifiuti da loro prodotti in appositi sacchi a perdere del tipo in uso per la raccolta dei rifiuti prodotti, eventualmente forniti dal gestore (se previsti nelle schede di dettaglio), divisi per colore e secondo il tipo di raccolta in atto (indifferenziato e plastica), o qualora ciò fosse impossibile, ad accatastarli in modo da occupare il minor spazio possibile ed a lasciare gli spazi da loro occupati puliti (es. cartoni, cassette di legno). Detti sacchi dovranno essere recuperati al termine delle operazioni di vendita/festa/manifestazione, allorquando interverrà la squadra preposta alla raccolta specifica, che preleverà il materiale dai punti di conferimento. I rifiuti indifferenziati (e separatamente i materiali recuperabili) saranno conferiti al mezzo d’opera che effettua la raccolta. In occasione dei mercati, di feste e manifestazioni, il gestore provvederà al posizionamento di appositi contenitori per la raccolta differenziata, e alla fine dell’evento alla rimozione degli stessi, con conferimento al destino finale di quanto raccolto. Il ciclo di lavoro della squadra addetta sarà organizzato in modo che tale servizio sia condotto al termine dello svolgimento del mercato/festa/manifestazione. Per la raccolta differenziata nell’ambito dei mercati, l’Appaltatore provvederà a posizionare al mattino nei luoghi indicati dalla DEC, appositi contenitori, in numero e volumetria congrui come condiviso con la DEC. Gli stessi saranno rimossi sempre dall’Appaltatore una volta svuotati al termine delle operazioni di pulizia dei mercati. Il carico dei rifiuti avviene su autocompattatori che provvedono al trasporto dei materiali raccolti ai recapiti intermedi (Piattaforma Ecologica) o direttamente ai recapiti finali. Il servizio sarà effettuato in modo da interessare l’intera area occupata dal mercato/festa/manifestazione. Il gestore dovrà porre in atto azioni di sensibilizzazione, sia nei confronti dei commercianti che dei fruitori) atte a: - depositare ordinatamente, accanto ad ogni stallo o presso eventuali piazzole individuate, i propri imballaggi di cartone, previa riduzione volumetrica, le cassette di legno e polistirolo impilate, e ad utilizzare i contenitori appositamente collocati; - Attivare forme di sensibilizzazione e comunicazione, nei confronti dei fruitori, durante le principali feste e manifestazione sul corretto conferimento differenziato dei rifiuti (es. promozione di Ecofeste).
Prescrizioni servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati	Il servizio dovrà essere reso su richiesta dell’Amministrazione Comunale e/o dell’Ufficio competente e/o del DEC, entro 2 giorni dalla formale richiesta. Dovrà essere eseguito con l’impiego di autocarro attrezzato con gru ed impianto scarrabile, e se necessario con ulteriori mezzi d’opera (es. bob-cat, pala meccanica, etc.), con squadra composta da nr. 2 addetti (autista + operatore). A supporto ci potrà essere anche un’altra squadra dotata di autocarro con cassone e pedana con n. 1 addetto (autista), come riportato nel dimensionamento tecnico-economico. L’I.A. dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti non conformi non ritirati durante le operazioni di raccolta, dei rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto (es. <u>materiale edile, pneumatici, rifiuti pericolosi e non pericolosi</u>, etc.) abbandonato sul suolo pubblico o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, come ad esempio gli abbandoni presso i punti stradali in cui sono posizionati i contenitori per la raccolta stradale e/o di prossimità. Sono inoltre oggetto del servizio di raccolta, tutti gli scarichi abusivi e i rifiuti

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AD ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA	
	abbandonati giacenti su: * <i>strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate;</i> * <i>aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, dirupi, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.;</i> * <i>cigli stradali (anche oggetto di attività di diserbo da soggetti diversi).</i> Il servizio dovrà essere garantito anche su specifica segnalazione da parte dell'Ente. Il servizio dovrà essere svolto con le frequenze e le modalità indicate nella scheda di dettaglio. Dovranno essere impiegati il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti, utilizzando nel caso anche più squadre addette al servizio. In particolare, nel caso di interventi su fossati, canali, dirupi, il personale che interverrà dovrà essere opportunamente formato per tali ambiti di intervento e dotato di appositi DPI. Sarà cura del gestore provvedere alla raccolta di tutte le altre tipologie di rifiuti abbandonati abusivamente e il loro trasporto alla piattaforma ecologica comunale o direttamente agli impianti finali di recupero/trattamento. Rientrano nel servizio l'asportazione di quantità non superiori a 20 (venti) mc (anche su più siti, il cui totale sia pari a 20 mc) nel caso di intervento con Autocarro con gru e cassone scarrabile, e di quantità non superiori a 8 (otto) mc (anche su più siti, il cui totale sia pari a 8 mc) nel caso di intervento con Autocarro con cassone e pedana; per situazioni eccedenti tali quantità sarà richiesto apposito preventivo da parte degli uffici comunali competenti. Quanto segnalato dovrà comunque essere rimosso entro le 36 ore successive. Il personale addetto al servizio al momento dello scarico in piattaforma dovrà collaborare con il personale di presidio della piattaforma al fine di consentire e agevolare la selezione e immissione dei materiali raccolti nei rispettivi contenitori da parte degli addetti alla piattaforma stessa differenziando i rifiuti. Eventuali rifiuti raccolti che non rientrassero fra quelli per cui sono stati previsti i contenitori in piattaforma, verranno trasportati sempre a cura dell'Appaltatore presso l'eventuale impianto di trasferimento, per il successivo caricamento e trasporto in impianto di smaltimento / recupero autorizzato. Nel caso di segnalazione di rifiuti pericolosi solidi o liquidi sul suolo pubblico o di uso pubblico, oppure di loro rinvenimento durante le attività di raccolta rifiuti o di pulizia del suolo pubblico il gestore deve provvedere alla presa in custodia dei rifiuti stessi e dei luoghi, dandone immediato avviso alla DEC e, nei giorni/orari di non funzionamento degli uffici, alla Polizia Locale. In caso di rinvenimento di rifiuti (solidi o liquidi) per i quali si renda necessario, ai fini dello smaltimento, l'analisi chimica l'impresa dovrà darne comunicazione ai competenti uffici comunali e nel caso enti pubblici interessati (ASL, ARPA, Regione, Provincia) e provvedere a propria cura all'analisi, trasporto e smaltimento secondo specifico preventivo trasmesso agli uffici comunali competenti. L'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare alla amministrazione le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa, collaborare con gli organi comunali per le decisioni del caso ed eseguire le Ordinanze che il Sindaco riterrà di emettere. I rifiuti prelevati verranno smaltiti, in relazione alla loro tipologia, in impianti autorizzati, indicati dallo stesso gestore o direttamente reperiti dall'Amministrazione. In caso di rinvenimento di materiale contenente amianto come "Eternit" l'Appaltatore provvederà con proprie cure ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa (messa in sicurezza, bonifica, piano di rimozione e lavoro, caratterizzazione, comunicazione ASL ecc.) ai fini dello smaltimento secondo specifico preventivo trasmesso agli uffici comunali competenti. L'appaltatore dovrà registrare quotidianamente gli interventi richiesti dall'Ufficio Tecnico e comunicare settimanalmente all'Ufficio comunale competente un rapporto sulle effettive prestazioni eseguite. Il registro delle chiamate d'intervento deve essere sempre verificabile da parte dell'Ufficio Tecnico comunale. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature dell'Appaltatore con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'Assuntore dei Servizi. Al termine del servizio di raccolta si dovrà provvedere al trasporto ad impianto di recupero/trattamento/smaltimento individuato dal gestore del servizio, di tutte le frazioni raccolte.
Prescrizioni servizio di Raccolta e trasporto carogne animali	Il servizio consiste nella raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali rinvenute su strade ed aree pubbliche o strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico del territorio comunale direttamente dal Gestore o segnalate dal Comune. Il servizio verrà svolto secondo le disposizioni impartite dal competente Distretto Veterinario dell'A.S.L.

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AD ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA	
	competente per territorio. Tale servizio sarà eseguito come pronto intervento, il gestore dovrà provvedere al conferimento, presso impianto individuato dalla aggiudicataria, previo parere preventivo vincolante del Comune.
Prescrizioni servizio raccolta Oli e grassi vegetali ed animali	Il servizio prevede la raccolta differenziata di oli e grassi vegetali ed animali provenienti da attività di ristorazione collettiva, quali ristoranti, alberghi, pizzerie, trattorie, rosticcerie, pasticcerie, mense, ecc., e da utenze domestiche. Per le utenze domestiche, la raccolta dovrà essere garantita mediante posizionamento di idonei contenitori/cassonetti, a cura e spese del Gestore, da installare in luoghi pubblici da concordare con l'Amministrazione Comunale. Il gestore dovrà occuparsi dello svuotamento degli stessi con la frequenza indicata nella scheda di dettaglio e comunque a riempimento dei suddetti contenitori. Pertanto il gestore dovrà assicurare lo svuotamento dei contenitori in modo da permettere il conferimento, da parte degli utenti, senza soluzione di continuità ed evitando lo sversamento all'esterno degli stessi. Si dovrà inoltre provvedere alla pulizia dell'area circostante, per un raggio di 5 ml, la manutenzione, la pulizia dei contenitori, anche attraverso sistemi di sanificazione e disinfezione e la loro eventuale integrazione o sostituzione se deteriorati. Tutti i liquidi raccolti dovranno essere avviati ad impianto di trattamento e/o di smaltimento autorizzato. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti. - È previsto anche il conferimento diretto dell'olio esausto in appositi contenitori a tenuta stagna posizionati presso il CCR. Per le attività di ristorazione collettiva verrà messo a disposizione un numero adeguato di contenitori idonei alla raccolta di oli esausti di origine vegetale e animale e si provvederà alla raccolta porta a porta con frequenza mensile e comunque quando pieni previa segnalazione.
Stagionalità/frequenza di servizio	Le frequenze di servizio sono quelle indicate nelle schede di dettaglio.
Orario di servizio	Gli orari di servizio sono quelle indicate nelle schede di dettaglio. Il gestore potrà proporre differenti orari, tenendo conto della esigenza di non apportare disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale in special modo nel periodo estivo, senza per questo aver diritto alcuno al riconoscimento di maggiori oneri.
Modalità di conferimento dei rifiuti	Le modalità di conferimento delle diverse tipologie di rifiuti secondo sono quelle definite dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti e /o da ogni ulteriore regolamento di igiene e salute pubbliche e conformemente alle normative vigenti.
Documentazione	Tutte le operazioni di trasporto devono essere documentate dal gestore, attraverso la compilazione di bolle e/o formulari di trasporto come previsti per legge. Ai fini gestionali, tutti i dati vengono acquisiti in formato elettronico e trasferiti alle Ente Appaltante. Il gestore è tenuto inoltre a conformarsi a quanto previsto dal punto 4.4.7 dell'Allegato I ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") al D.M. 13 febbraio 2014, relativamente ai rapporti periodici sul servizio.
Note	

Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti in occasione di mercati		
ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA		
Frazione raccolta	FRAZIONI DELLE RACCOLTE DOMICILIARI PAP	
Area omogenea di raccolta	Aree mercatali (così come indicate dal Comune)	
Tipologia di utenza servita	UTENZE E FRUITORI DEL MERCATO	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo		
	carrellati	
Volume (lt)	240 lt	
Colore	Colori assortiti previsti per le attrezzature delle raccolte domiciliari PAP	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI	
Prevista riserva tecnica	NO	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato	
Orario di conferimento	durata del mercato	
Orario del servizio	al termine dello svolgimento del mercato	
Frequenza del servizio (int./sett.)	Estate 1/7	Inverno 1/7
Conferimento presso CCR	consentito esclusivamente per le frazioni di cui è prevista la raccolta PAP	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista + n.1 Operatore	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocompattatore 10-12 mc	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocompattatore posteriore 32 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio		

Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti in occasione di feste e manifestazioni	
ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA	
Frazione raccolta	FRAZIONI DELLE RACCOLTE DOMICILIARI PAP
Area omogenea di raccolta	Area svolgimento della festa e/o manifestazione
Tipologia di utenza servita	UTENZE E FRUITORI DELLA FESTA E/O MANIFESTAZIONE
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	
	carrellati
Volume (lt)	240 lt
Colore	Colori assortiti previsti per attrezzature delle raccolte domiciliari PAP
Prevista fornitura da parte del gestore	SI
Prevista riserva tecnica	NO
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato
Orario di conferimento	durata della festa e/o manifestazione
Orario del servizio	al termine dello svolgimento della manifestazione
Frequenza del servizio	10 interventi/anno, su richiesta dell'Amministrazione Comunale
Conferimento presso CCR	consentito esclusivamente per le frazioni di cui è prevista la raccolta PAP
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista + n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	
	Autocompattatore 10-12 mc
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
	Autocompattatore posteriore 32 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.	

Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati ed emergenze		
RACCOLTA SUL TERRITORIO		
Frazione raccolta	BENI DUREVOLI, INGOMBRANTI E RAEE, RIFIUTI URBANI, PERICOLOSI, ETC	
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale)	
Tipologia di utenza servita		
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	-	
	-	
Volume (lt)	-	
Colore	-	
Prevista fornitura da parte del gestore	-	
Prevista riserva tecnica	-	
Quantità	-	
Frequenza del servizio (int./anno)	Estate	Inverno
	52 int/anno, su richiesta dell' Amministrazione Comunale e/o dell'Ufficio competente e/o del DEC	
Conferimento presso CCR	SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.2 Autista + n. 1 operatore	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con gru ed impianto scarrabile	Autocarro con cassone e pedana
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con gru ed impianto scarrabile	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.		

Raccolta e trasporto di carogne animali	
ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA	
Frazione raccolta	CAROGNE ANIMALI
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale) - canile comunale
Tipologia di utenza servita	-
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	-
Volume (lt)	-
Colore	-
Prevista fornitura da parte del gestore	-
Prevista riserva tecnica	-
Quantità	-
Orario di conferimento	-
Frequenza del servizio	Servizio di pronto intervento - 24 interventi/anno
Conferimento presso CCR	NO
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
Allestimento automezzi	Autocarro con cassone e pedana GPS per localizzazione automezzi
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
Allestimento automezzi	Autocarro con cassone e pedana (sponda idraulica) GPS per localizzazione automezzi
NOTE	
Per eventuali esigenze contingenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare il calendario o le modalità di raccolta che comunque dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.	
Il Servizio è attivabile su segnalazione da parte degli Uffici comunali preposti e da parte dei cittadini	

Raccolta stradale Oli e grassi vegetali e animali		
RACCOLTA STRADALE		
Frazione raccolta	OLII E GRASSI VEGETALI	
Area omogenea di raccolta	Zona unica (intero territorio comunale)	
Tipologia di utenza servita	UD	UND
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo		
	contenitori per olii e grassi vegetali	
Volume (lt)	5 lt	25 lt
Colore	Giallo - verde	
Prevista fornitura da parte del gestore	SI	
Prevista riserva tecnica	NO	
Quantità	-	
Orario di conferimento	H24	
Orario del servizio	-	
Frequenza del servizio (int./gg)	Estate	Inverno
	1/30	1/30
Conferimento presso CCR	SI	
SQUADRE ADDETTE ALLA RACCOLTA		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista/ <u>Operatore</u>	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con cassone e pedana	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE		
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista	
Automezzo tipo utilizzato		
	Autocarro con cassone e pedana	
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi	
NOTE		
I contenitori stradali dovranno essere obbligatoriamente del tipo per il conferimento degli oli attraverso svuotamento contenitori da 5 lt nella disponibilità degli utenti.		

1.5 Servizi – Gestione Centro Comunale di Raccolta (interni al perimetro gestionale)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CCR)	
Modalità di erogazione del servizio	Il gestore dovrà garantire l'apertura al pubblico, la gestione, la manutenzione ordinaria e la logistica del CCR. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere reso fruibile alle Utenze Domestiche e alle Utenze Non Domestiche secondo le modalità previste dal regolamento Comunale di Gestione. Nella "Gestione del CCR" è contemplata qualsiasi attività operativa che ivi si svolga, compresi la guardiania, il presidio e l'apertura al pubblico e la gestione dei materiali conferiti dalle utenze, che sono depositati in apposite attrezzature ubicate all'interno della struttura in attesa del loro avvio agli impianti di destino finale, e le connesse attività amministrative di registrazione dei quantitativi in ingresso e in uscita, secondo quanto previsto dal D.M. 08/04/2008. Il gestore del servizio, prima dell'avvio del servizio dovrà provvedere ad accreditare al CDCRAEE (Centro di Coordinamento RAEE) il CCR. Sarà a suo carico anche l'omologazione della pesa presente nel CCR, la gestione completa (deposito all'interno del CCR, logistica in accordo con CDC RAEE) di tutti i rifiuti, appartenenti ai diversi raggruppamenti previsti dalla normativa vigente, oltre alla manutenzione ordinaria (es. cartellonistica, sostituzione lucchetti e serramenti, riparazioni, pulizia, ecc.), la voltura ed il pagamento delle utenze (luce, acqua, gas, telefonia, etc.), rimanendo a carico del Comune solo gli oneri per interventi straordinari di manutenzione che incidano sulle opere civili. Il Centro Comunale di Raccolta Differenziata si configura come punto intermedio del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, finalizzato al conferimento, da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio, delle diverse frazioni raccolte in maniera differenziata, prima del loro conferimento presso gli utilizzatori finali e/o impianto di trattamento/smaltimento. In tale struttura il materiale raccolto verrà conferito in contenitori di adeguate dimensioni e capacità; ad avvenuto riempimento di questi ultimi, il materiale sarà avviato all'impianto di trattamento/smaltimento. Il gestore dovrà assicurarsi che: 1. il conferimento alla piattaforma sia limitato alle tipologie di rifiuto inserite nella Autorizzazione dell'impianto così come le attività svolte; 2. ai sensi della normativa vigente venga tenuto presso l'impianto, registro di carico e scarico e giornalmente si provveda alla registrazione giornaliera delle operazioni di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi. Il registro di carico e scarico, deve contenere le seguenti voci concernenti i rifiuti: a. quantità (peso o volume, nel caso di liquidi o fanghi correlati alla percentuale di umidità); b. qualità (principali caratteristiche chimiche, fisiche e merceologiche); c. provenienza; d. destinazione; e. data di carico e/o scarico; f. dati anagrafici o ragione sociale del trasportatore. 3. il registro di carico e scarico venga messo a disposizione dell'autorità di controllo nel caso di ispezione 4. la gestione della piattaforma sia condotta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, soprattutto con riferimento alle componenti igienico-sanitarie e ambientali 5. gli scarichi idrici ricadenti dall'insediamento, ivi compresi quelli relativi alle precipitazioni meteoriche, siano conformi alle disposizioni statali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e all'autorizzazione in essere 6. siano accettate le attività di controllo e vigilanza sulla rispondenza delle operazioni autorizzate nella gestione della piattaforma e alla sua Autorizzazione. 7. i propri addetti alla gestione della piattaforma rispettino tutte le norme in materia. Gli utenti provvederanno, previa identificazione ed indicazioni specifiche da parte del personale presente, direttamente al conferimento dei propri rifiuti nei contenitori. Alla vuotatura di questi provvederanno, quotidianamente e secondo necessità, appositi automezzi con autisti dell'impresa appaltatrice. <u>Al termine del contratto, le attrezzature fisse e mobili eventualmente aggiunte nella piattaforma diverranno di proprietà comunale.</u> Il costo economico di gestione annuale del CCR considera i costi relativi a: - spese di personale - spese di movimentazione - pulizia e lavaggi

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CCR)

- materiali di consumo
- consumi energetici
- fornitura e installazione di tutte le attrezzature che si rendessero necessarie per il prosieguo ed il miglioramento delle attività e funzioni in essa previste
- analisi ambientali richieste dalle Autorità
- manutenzione ordinaria intesa come:
 1. pulizia delle aree interne e finitime esterne, area esterna al cancello carraio, aree a verde;
 2. manutenzione della recinzione, dei cancelli, della guardiola, delle attrezzature ed impianti in dotazione;
 3. manutenzione del verde interno;
 4. sostituzione e/o riparazione di tutte le attrezzature che venissero a deteriorarsi o fossero rese inefficienti durante l'appalto.

La gestione del CCR dovrà essere tale da non arrecare disturbo acustico ed olfattivo sia per gli operatori sia per gli utilizzatori di altri luoghi di lavoro e/o abitazioni poste nelle vicinanze. Dovranno essere inoltre garantite e mantenute idonee condizioni igienico-sanitarie mediante l'esecuzione di frequenti interventi di pulizia, disinfezioni e disinfestazioni dei mezzi e degli spazi sia aperti che chiusi, per evitare il proliferare di agenti batterici, insetti - con particolare riferimento a mosche e zanzare - e roditori.

Fatte salve eventuali disposizioni impartite dal personale comunale competente inerenti la buona funzionalità della struttura, il personale addetto alla gestione del CCR è responsabile del corretto funzionamento dello stesso. In particolare egli è tenuto a:

- provvedere agli adempimenti amministrativi e tecnici necessari per il mantenimento delle autorizzazioni, per il rinnovo (se del caso) e per le eventuali implementazioni del centro di raccolta;
- provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura, dandone adeguata documentazione a consuntivo al Comune;
- verificare l'applicazione di metodiche gestionali in linea con il documento dei rischi specifici in base al D.Lgs. 81/08;
- provvedere al mantenimento delle conformità strutturali;
- provvedere alla comunicazione all'utenza del calendario e degli orari di apertura al pubblico del centro di raccolta, nonché delle eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate al medesimo;
- fornire supporto informativo all'utenza (quando presente al centro di raccolta), informando in particolare l'utenza in merito alla raccolta differenziata ed al recupero dei materiali conferiti;
- verificare tramite il personale incaricato della custodia la conformità del materiale conferito negli appositi settori di stoccaggio;
- verificare, tramite il personale incaricato della custodia, i documenti di ingresso riservati alle utenze non domestiche ed eventualmente, se richiesti dalla S.A., quelli riservati alle utenze domestiche;
- segnalare alla S.A. ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro;
- compilare apposito registro presenza (da presentare agli organi di controllo);
- tenere i rapporti con gli eventuali addetti ai ritiri (trasportatori terzi) e con i consorzi di recupero, i centri di coordinamento, ecc. (CDCRAEE, CDCNPA, COOU, altri);
- redigere i formulari di trasporto rifiuti e firmarli se compilati come "detentore" ovvero redigere e/o firmare i "documenti di trasporto";
- sovrintendere alla vigilanza e custodia direttamente o indirettamente dell'impianto durante gli orari di apertura, nonché alla corretta gestione delle chiavi di accesso di cui sarà unico consegnatario;
- fornire annualmente copia, su supporto informatico predisposto per la stampa, del registro di carico e scarico rifiuti mantenuto e compilato secondo quanto stabilito dalla vigente normativa e dalle autorizzazioni;
- munirsi di adeguata copertura assicurativa per i rischi RCT e RCO.

Il gestore, attraverso il proprio personale incaricato della custodia, dovrà quindi assicurare l'assolvimento dei seguenti compiti:

- curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari e nei giorni prefissati e verificare che il conferimento avvenga esclusivamente a cura di soggetti residenti nel Comune;
- essere costantemente presente durante l'apertura del centro di raccolta;
- garantire la pulizia interna ed esterna dell'area di transito dei cittadini, delle platee e

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CCR)	
	dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture; • registrare su di un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo del rifiuto conferito e far apporre a fianco in apposita casella la firma leggibile del cittadino conferente; • compilare il modulo di ingresso riservato alle utenze non domestiche; • indirizzare i cittadini al corretto conferimento dei rifiuti, sensibilizzando l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra; • aiutare i cittadini per lo scarico dei materiali; • effettuare un controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è stato istituito il servizio; • segnalare eventuali anomalie al tecnico responsabile; • provvedere all'invio delle richieste di ritiro materiali nell'ambito delle disposizioni impartitegli dal gestore tecnico. Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche. I servizi di trasporto e conferimento ad impianti terminali dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta dovranno comunque seguire le seguenti norme generali: • essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore; • essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento; • essere eseguiti possibilmente nei giorni o nelle ore di chiusura del centro di raccolta, nel caso in cui la movimentazione dei contenitori interessa aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento; • essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto dai contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire i livelli autorizzati. Il CCR, ai fini del corretto espletamento della sue attività, dovrà essere dotato di telefono per poter essere contattato direttamente dal personale comunale; in alternativa è possibile dotare anche di cellulare di servizio il personale di presidio.
Rifiuti conferibili presso il CCR	Presso il CCR, sarà possibile, in conformità al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i., il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti: 1. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18) 2. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01) 3. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02) 4. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03) 5. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04) 6. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05) 7. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06) 8. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07) 9. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09) 10. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*) 11. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03) 12. filtri olio (codice CER 16 01 07*) 13. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16) 14. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05) 15. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07) 16. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04) 17. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01) 18. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02) 19. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02) 20. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11) 21. solventi (codice CER 20 01 13*)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CCR)	
	22. <i>acidi (codice CER 20 01 14*)</i> 23. <i>sostanze alcaline (codice CER 20 01 15))</i> 24. <i>prodotti fotochimici (20 01 17*)</i> 25. <i>pesticidi (CER 20 01 19*)</i> 26. <i>tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)</i> 27. <i>rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23* 20 01 35* e 20 01 36)</i> 28. <i>oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)</i> 29. <i>oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)</i> 30. <i>vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)</i> 31. <i>detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)</i> 32. <i>detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)</i> 33. <i>farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)</i> 34. <i>batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)</i> 35. <i>batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)</i> 36. <i>rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)</i> 37. <i>rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)</i> 38. <i>rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)</i> 39. <i>rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)</i> 40. <i>sfalci e potature (codice CER 20 02 01)</i> 41. <i>terra e roccia (codice CER 20 02 02)</i> 42. <i>altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)</i> 43. <i>ingombranti (codice CER 20 03 07)</i> 44. <i>cartucce toner esaurite (20 03 99)</i> 45. <i>rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.</i> 45 <i>-bis altre frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio (EER 200199)</i> 45 <i>-ter residui della pulizia stradale se avviati a recupero (EER 200303)</i> 45 <i>-quater rifiuti urbani non differenziati (EER 200301)</i>
Stagionalità/frequenza di servizio	Le frequenze di servizio sono quelle indicate nella scheda di dettaglio.
Orario di servizio	Gli orari di servizio sono quelle indicate nella scheda di dettaglio.
Modalità di conferimento dei rifiuti	Le modalità di conferimento delle diverse tipologie di rifiuti secondo sono quelle definite dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti e /o da ogni ulteriore regolamento di igiene e salute pubbliche e conformemente alle normative vigenti.
Documentazione	Tutte le operazioni di trasporto devono essere documentate dal gestore. attraverso la compilazione di bolle e/o formulari di trasporto come previsti per legge. Ai fini gestionali, tutti i dati vengono acquisiti in formato elettronico e trasferiti alle Ente Appaltante. Il gestore è tenuto inoltre a conformarsi a quanto previsto dal punto 4.4.7 dell'Allegato I ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") al D.M. 13 febbraio 2014, relativamente ai rapporti periodici sul servizio.

Gestione Centro Comunale di Raccolta			
ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA			
Frazione raccolta	FRAZIONI DELLE RACCOLTE DOMICILIARI PAP		
Area omogenea di raccolta	Centro Comunale di Raccolta		
Tipologia di utenza servita	UD e UND		
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo			
	cassoni - carrellati - contenitori vari		
Volume (lt)	VARIE		
Colore	Colori assortiti previsti per attrezzature delle raccolte domiciliari PAP		
Prevista fornitura da parte del gestore	SECONDO QUANTO INDICATO NELLE RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA		
Prevista riserva tecnica	NO		
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato		
Orario di APERTURA	Bassa Stag (1)	Media Stag (2)	Alta Stag (3)
	50 ore/sett		
Frequenza del servizio	Bassa Stag (1)	Media Stag (2)	Alta Stag (3)
	7/7	7/7	7/7
Conferimento presso CCR	Consentito esclusivamente per le frazioni di cui è prevista la raccolta		
SQUADRE ADDETTE ALLA GESTIONE			
Squadra tipo impiegata	n. 1 autista/amministrativo + n. 2 operatori		
Automezzo tipo utilizzato	---		

Allestimento automezzi	---		
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE			
Squadra tipo impiegata	n.3 autista		
Automezzo tipo utilizzato			
	Autocompattatore posteriore 32 mc; Autocarro con gru ed impianto scarrabile		
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi		
NOTE			

1.6 Servizi base – igiene urbana (interni al perimetro gestionale)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI IGIENE URBANA	
Servizi previsti	Rientrano in questa categorie i seguenti servizi: 1. Spazzamento manuale 2. Spazzamento misto 3. Pulizia aree interessate dallo svolgimento di mercati, feste e manifestazioni 4. Svuotamento dei cestini stradali gettacarte (spazzino di zona) 5. Pulizia parchi 6. Lavaggio strade 7. Lavaggio marciapiedi 8. Rimozione foglie 9. Pulizia caditoie stradali 10. Sfalcio e pulizia rogge 11. Pulizia griglie
Modalità di erogazione del servizio di spazzamento manuale – spazzino di zona	Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere garantito sulla parte del territorio comunale, come rilevabile dalle planimetrie allegate, prevedendo un impiego minimo di personale come riportato nella relazione tecnico economica. Saranno oggetto del servizio di spazzamento i rifiuti urbani giacenti su: * strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali, le fontane ornamentali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali sottopassi pedonali (se presenti); * aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. Per questo servizio dovranno essere utilizzate tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, non ostruire con detriti e spazzature i fori delle caditoie stradali, ridurre l'impatto acustico ed in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. La pulizia del suolo dovrà essere eseguita in modo che tutte le aree interessate risultino costantemente pulite durante il turno e, a fine turno lavorativo, totalmente pulite da ogni tipologia di rifiuto. Dovranno pertanto essere sgomberate da detriti di ogni natura, immondizie, fogliame, rami, polvere, deiezioni canine, rottami di legno e metallici, e quant'altro di simile a quanto elencato. In funzione della frequentazione di un sito o di una via dovranno eventualmente essere eseguiti pertanto - all'interno dello stesso turno lavorativo e fino all'esaurimento del tempo di lavoro – più passaggi di pulizia; nel caso, i passaggi saranno opportunamente distanziati nel tempo. Rientrano tra i compiti di ogni addetto nelle zone di rispettiva competenza, oltre alle operazioni di pulizia delle strade e marciapiedi suddetti, se presenti: 1. la pulizia dei portici e delle gallerie soggette ad uso pubblico; 2. la pulizia delle aiuole a lato dei marciapiedi, delle aiuole spartitraffico esistenti e relativi passaggi pedonali; - la vuotatura dei cestini portarifiuti collocati sul suolo pubblico con frequenza minima pari a quella prevista per la pulizia della zona in cui sono stati installati. Al termine dell'operazione di vuotatura, sarà curato il riposizionamento dei sacchetti all'interno dei cestini stessi, assicurando che i lembi siano rivolti all'esterno onde facilitare il deposito dei rifiuti da parte dell'utenza. La fornitura dei sacchi, di dimensione variabile a seconda della tipologia di cestino è a cura dell'appaltatore; 3. lo svuotamento dei posacenere collocati su suolo pubblico 4. le operazioni di affiancamento delle autospazzatrici, intese come pulizia (e spazzamento manuale) dei marciapiedi, della coronetta tra le auto in sosta e in corrispondenza delle auto in sosta, ecc.; 5. l'asporto, quando necessario, di eventuali cumuli di sabbia e terra dai margini stradali non intercettati durante le normali attività di spazzamento meccanizzato. Tali interventi potranno essere attivati su richiesta, anche della Polizia Locale, a recapito telefonico reperibile H24 e 365 gg/anno; 6. le operazioni di pronto intervento, quando necessario, anche in combinata con le spazzatrici; 7. la raccolta di rami e rametti caduti e giacenti in strada, marciapiedi, aiuole. 8. la rimozione, con passaggio giornaliero, di carte, lattine e qualsiasi tipo di rifiuto dai vialetti e tappeti erbosi (per questi ultimi limitatamente a rifiuti di particolari dimensioni: bottiglie, plastica, vetro, scatole di cartone, cartacce, escluse comunque le foglie) in tutti i giardini e

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI IGIENE URBANA	
	parchi pubblici; 9. la pulizia, intesa come rimozione dei rifiuti, con frequenza di zona, degli specchi d'acqua, delle fontane pubbliche e delle aree perimetrali circostanti i monumenti pubblici; 10. l'estirpazione durante tutto l'anno di tutte le erbe interstiziali, nascenti e sporgenti sulle strade, marciapiedi (lato cordolo e lato edifici), piazze. 11. la pulizia superficiale dei manufatti per la raccolta delle acque meteoriche per consentirne il normale deflusso in fognatura; 12. la pulizia (intesa come rimozione) di tutti i rifiuti abbandonati intorno ed esternamente ai contenitori della raccolta differenziata e dei cestini stradali; 13. la costante rimozione dei rifiuti abbandonati, anche nei tondelli delle piante e nelle fioriere; 14. la raccolta e l'asporto delle deiezioni di animali e pulizia dei residui tramite idoneo materiale assorbente; 15. la segnalazione giornaliera, eventualmente anche tramite apposita scheda di segnalazione, del rinvenimento di rifiuti abbandonati nella propria zona di competenza che non possano essere raccolti manualmente; 16. la segnalazione al Responsabile al coordinamento di situazioni particolari, quali, ad esempio, la necessità di ricollocare cestini abbattuti/caduti; 17. alla pulizia, al lavaggio ed alla disinfezione dei sottopassaggi; 18. la raccolta, mediante apposita pinza di cui è dotato, di siringhe abbandonate sul suolo pubblico. Le siringhe prelevate vengono immesse in appositi contenitori e successivamente avviati allo smaltimento secondo le norme in atto e sempre a cura dell'Appaltatore. In caso di nevicate che non consentano il servizio di spazzamento manuale delle strade, gli addetti dovranno provvedere allo sgombero della neve e allo spargimento di sale, fornito dall'Aggiudicatario, secondo un piano di intervento concordato tra il gestore e il Settore Competente del Comune.
Modalità di erogazione del servizio di spazzamento meccanizzato e/o misto	Il servizio di spazzamento meccanizzato e/o misto dovrà essere garantito sulla parte del territorio comunale, come rilevabile dalla planimetria allegata, prevedendo un impiego minimo di personale come riportato nella relazione tecnico economica. La pulizia è prevista su tutto il suolo pubblico (con esclusione delle strade private): marciapiedi (dove compatibile con la sicurezza dei pedoni), isole (salvagente, di traffico, spartitraffico, ecc) strade e relative fasce di pertinenza, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, rampe, piazze, posteggi, sottopassi (se presenti). Durante il servizio dovrà essere garantito il servizio di svuotamento dei cestini stradali (anche a più scomparti per la raccolta differenziata) presenti sul territorio e/o di eventuale nuova fornitura. Le autospazzatrici durante i loro interventi su strada e lungo tutti i percorsi, dovranno essere supportate, qualora previsto, dall'intervento di 1 operatore a terra attrezzato con soffiatori a spalla, scope e rastrelli e quant'altro eventualmente necessario all'esecuzione del servizio; l'operatore a terra provvederà ad effettuare l'accurata pulizia degli angoli e dei siti ove il mezzo meccanico non riuscisse ad arrivare. Al fine di raggiungere risultati positivi con la pulizia meccanizzata è necessario prevedere periodicamente richiesta di ordinanza alla PL per divieto di sosta affinché le zone da pulire siano sgombre da autovetture in sosta (frequenza da concordare). La pulizia meccanizzata andrà eseguita avvalendosi di segnaletica verticale mobile. Quando la pulizia avviene senza il divieto di sosta occorre prevedere l'uso della spazzatrice con agevolatore. E' facoltà del concorrente prevedere la segnaletica verticale fissa, a cui posa in opera resterà a suo totale carico, e dovrà essere concordata con il locale comando di Polizia Municipale e l'Amministrazione Comunale. Le prestazioni che non potessero essere eseguite a causa delle condizioni ambientali avverse (neve, pioggia battente), o in caso di emergenze sanitarie/epidemie/pandemie, dovranno essere recuperate in giorni ed orari concordati con l'Ufficio Competente Comunale. Quanto raccolto dalle spazzatrici dovrà essere conferito presso appositi impianti per il trattamento delle terre di spazzamento che permettano il recupero ed il riutilizzo dei materiali trattati (sabbia, ghiaia, ...) in modo da consentire un incremento della percentuale di raccolta differenziata. Le lunghezze complessive delle strade da servire, utilizzate per il dimensionamento del servizio, sono indicative: l'Appaltatore è tenuto quindi ad accertare l'effettivo valore delle entità ivi riportate ai fini di una efficiente programmazione della pulizia giornaliera. Gli itinerari di spazzamento, di conseguenza, potranno subire modifiche, anche su segnalazione dell'Appaltatore, in funzione dei tempi effettivi necessari allo svolgimento del servizio di spazzamento meccanico. Lo spazzamento meccanizzato dovrà essere svolto di norma evitando gli orari di punta della mattina (7:00 – 9:00) e della sera (17:00-19:00), allo scopo di minimizzare il disagio per il traffico veicolare e un ritardo nell'esecuzione del servizio stesso.

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI IGIENE URBANA	
	<u>Almeno 1 spazzatrice</u> dovrà essere dotata di braccio tipo "Sweepy Jet", montato sulla parte superiore del mezzo, estensibile e rientrabile automaticamente fino al marciapiede (agevolatore) cioè di specifiche attrezzature atte ad aumentare la qualità del servizio anche in presenza di auto in sosta. Tale braccio sosterrà il tubo per acqua ad alta pressione collegato ad una lancia manovrabile dall'operatore a terra. L'apparecchiatura dovrà consentire lo spazzamento-lavaggio dei marciapiedi e della strada anche in presenza di auto in sosta lungo i marciapiedi e nei posteggi. Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti; non saranno ammessi disservizi dovuti alla mancanza o indisponibilità di personale, automezzi e/o attrezzature, ciò si configurerebbe come una grave inadempienza (es. fermo mezzi per rotture/riparazioni). Il rifornimento giornaliero ad inizio servizio dell'acqua necessaria alle autospazzatrici avverrà con prelievo da erogatori posti presso la sede aziendale. L'Appaltatore è unico responsabile di eventuali danni provocati a persone durante lo svolgimento dei lavori ed assume a proprio carico ogni e qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o maggiori compensi. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature dell'Appaltatore incaricato con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'Assuntore dei Servizi. L'Assuntore dell'incarico ha l'obbligo dell'assicurazione per responsabilità civile.
Modalità di erogazione del servizio di pulizia aree interessate dallo svolgimento di mercati, feste e manifestazioni	Nelle giornate di mercato/feste/manifestazioni nelle aree utilizzate a tale scopo il gestore dovrà provvedere allo spazzamento, alla pulizia ed al lavaggio anche nelle aree circostanti. Gli interventi di pulizia degli spazi destinati a pubblico mercato riguardano sia i mercati rionali giornalieri che quelli settimanali e periodici, nonché le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico interessate da eventi, spettacoli viaggianti, feste e manifestazioni. Durante tutto il periodo dell'appalto sarà facoltà dell'Amministrazione spostare le sedi dei mercati/feste/manifestazioni (giornalieri, settimanali e annuali) su altre aree, in cui risulti pressoché equivalente l'entità della superficie interessata dal mercato stesso. La pulizia dovrà essere eseguita non appena le aree stesse saranno lasciate libere dai banchi dei commercianti abituali, con i rifiuti depositati all'interno di ciascuna area, in sacchi, bidoni da 120/240 litri e/o cartoni divisi per tipologia. Sarà cura del gestore la raccolta dei predetti rifiuti. Gli interventi di pulizia delle aree e di trasporto e di asporto dei rifiuti avvengono al termine delle operazioni di vendita e vengono completati nel più breve tempo possibile. L'Appaltatore provvede regolarmente, una volta finite le operazioni di pulizia delle aree di mercato/feste/manifestazioni di asporto dei rifiuti raccolti, al loro completo spazzamento con spazzatrice con lancia per lavaggio strade per l'innaffiamento e disinfezione del suolo in modo da spargere acqua e/o liquido disinfettante e deodorizzante a sufficienza su tutte le superfici interessate dai mercati, con particolare cura nei posteggi occupati da rivenditori di prodotti ittici o di altri prodotti causa di cattivi odori. Normalmente la Polizia Locale controlla l'osservanza di tale norma; essa potrà essere presente durante le operazioni di pulizia onde evitare il transito e/o la sosta di veicoli sulle aree adibite a mercato prima del completamento del servizio di pulizia. La delimitazione delle aree mercatali al fine della loro pulizia avverrà prima dell'inizio delle stesse operazioni di raccolta rifiuti e a cura e spese dell'Appaltatore. Personale della stessa ditta provvederà a segnalare il cantiere. Il gestore è unico responsabile di eventuali danni provocati a persone durante lo svolgimento del servizio ed assume a proprio carico ogni e qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o maggiori compensi. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature del gestore con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente allo stesso.
Prescrizione particolari ai servizi di spazzamento	Il personale addetto alla pulizia manuale e/o meccanizzata delle strade dovrà prestare particolare cura all'asportazione delle foglie da strade, marciapiedi, scalinate, viali e vialetti anche all'interno dei giardini pubblici. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'asportazione delle foglie (o altro) accumulate sulle griglie stradali e davanti alle bocche di lupo, per garantirne il costante e regolare funzionamento. Quanto sopra costantemente durante l'intero corso dell'anno, ma naturalmente con particolare riguardo ai mesi autunnali ed invernali. Sono oggetto del servizio di raccolta foglie: * strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali (se presenti); * aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI IGIENE URBANA	
Modalità di erogazione del servizio di pulizia parchi	Il servizio comprende la gestione del servizio di igiene ambientale nei parchi e giardini cittadini. In particolare il servizio riguarda: 1. Parco del Centenario + Aree Cani – Via per Milano; 2. Parco dello Scoiattolo + Area Cani – Via Giordano Bruno; 3. Parco Verdi + Area Cani – Via Verdi; 4. Parco Neruda + Area Cani – Via Neruda; 5. Parco dei Girasoli + Area Cani – Via Pirandello; 6. Parco dei nuovi Nati + Area Cani – Viale Cavour; 7. Parco Papa Giovanni XXIII; 8. Parco de Noce – Via Gramsci; 9. Parco Clivia – Via Mazzini; 10. Parco Gioia + Area Cani – Via Gioia; 11. Parco dei Sorrisi + Area Cani – Via Boccaccio; 12. Parco dei Sorrisi 2 + Area Cani – Via Boccaccio; 13. Parco Falcone – Via Concordia; 14. Parco XXV Aprile – Via Parini; 15. Parco Ticino – Via Ticino; 16. Parco Pertini + Area Cani – Via Pertini; 17. Parco Giacosa – Via Giacosa; 18. Area Cani Via Buoizzi; 19. Parco Virgilio + Area Cani; 20. Parco Croce/Rimembranze + Area Cani; 21. Parco Treves; 22. Parco Treves 2 + Area Cani; 23. Parco I Maggio – Via 4 Novembre; 24. Area Verde Via Pier della Francesca Il servizio consiste nella pulizia dei parchi e giardini, con la raccolta di rifiuti cartacei e di altra natura all'interno di sacchi che dovranno essere raccolti nel servizio di raccolta giornaliero, nonché nella vuotatura e sostituzione dei cestini portarifiuti dislocati nelle aree oggetto di questo servizio. La frequenza dovrà essere quella di cui al dimensionamento. Nel medesimo servizio dovranno essere trattate anche le aree verdi lungo la strada Vigevanese (aiuole spartitraffico nei pressi della Tangenziale), con la frequenza di 12 volte l'anno (1 volta al mese). La squadra tipo è composta da operatore, munito di tutto l'equipaggiamento previsto per lo spazzamento manuale descritto nei paragrafi precedenti, con veicolo leggero.
Modalità di erogazione del servizio di lavaggio marciapiedi	I marciapiedi, comprese le eventuali pavimentazioni lapidee del centro storico, dovranno essere oggetto di interventi di lavaggio e disinfezione da effettuarsi mediante apposito macchinario e con idonee attrezzature. Il servizio dovrà essere effettuato in modo da interessare l'intera sede viaria (con doppia corsa di andata e ritorno). Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dalla elevata pressione di distribuzione dell'acqua sulla sede pavimentata, dovrà essere assicurata una efficace disinfezione con soluzione disinfettante (a base di sali di ammonio quaternari) e deodorizzante, preventivamente approvata dalla AUSL competente. In caso di presenza di guano, preventivamente alle attività di lavaggio con elevata pressione, l'aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione ed asportazione del guano, tramite idonee attrezzature, al fine di evitare dispersioni di aerosol pericolosi per l'uomo durante il successivo lavaggio. Il servizio dovrà essere svolto in orario adeguato a limitare intralcio alla circolazione stradale.
Modalità di erogazione del servizio di lavaggio strade	La pulizia, il lavaggio, sanificazione e disinfezione di alcune strade e aree del territorio indicate dall'Amministrazione Comunale interessata e riportate nelle eventuali planimetrie sono compresi nel servizio. Il servizio di pulizia e lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato in conformità alle vigenti disposizioni di legge, avendo cura di minimizzare il rumore, la dispersione di aerosols, e i rivoli di acqua. I prodotti di pulizia, sanificazione e disinfezione dovranno essere comunicati alla ASL competente per la relativa approvazione, ed il programma degli interventi andranno comunicati per tempo all'Amministrazione comunale al fine di poter dare avviso alla popolazione.
Modalità di erogazione del servizio di rimozione foglie	Il servizio di rimozione foglie viene svolto nel periodo novembre – gennaio, con frequenza settimanale nei viali alberati comunali, ovvero: nei pressi delle scuole, Via Cavour, Via Fermi, Via Piave, Largo Po, Via Volturmo, Via Dante, Piazza San Lorenzo, Via Morona, Via Rimembranze e Via Salvini. Il servizio viene svolto da una squadra – tipo composta da autospazzatrice grande con autista, supportata da operatore munito di soffiatore e veicolo leggero.
Modalità di erogazione dei servizi di pulizia caditoie stradali, pulizia	Il servizio prevede la pulizia delle caditoie della rete di fognatura bianca presenti nell'ambito urbano comunale, in modo da garantire il costante e regolare deflusso delle acque. Il gestore dovrà preventivamente effettuare una ricognizione puntuale sul territorio per verificare il numero effettivo di caditoie e la restituzione grafica (in formato web-gis della ricognizione). La pulizia della rete pluviale rappresenta un fattore fondamentale per garantire l'igiene ed il decoro

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI DI IGIENE URBANA	
griglie, sfalcio e pulizia rogge	cittadino insieme alla funzionalità delle reti idrauliche: se opportunamente pulita, la rete di caditoie ricopre un ruolo essenziale nella buona riuscita dell'intero servizio di igiene ambientale, causa la stretta connessione esistente con le aree pubbliche su cui sono attivati i servizi di igiene ambientale. La pulizia, con la periodicità indicata nella scheda di dettaglio, deve interessare le griglie, le caditoie, le bocche di lupo ricadenti in ambito urbano, con asportazione del materiale ivi depositato. I materiali di risulta verranno quindi trasportati e smaltiti ad impianto autorizzato. Il servizio sarà svolto con l'impiego di una squadra formata, da un autista e operatore, e di idoneo mezzo e dell'ausilio di ferri speciali, pettini, zappe, secchielli, etc. Nel corso dei lavori dovranno essere collocati segnali stradali di divieto di sosta e sarà concordata con gli uffici di Polizia Municipale una organizzazione della circolazione cittadina che consenta la minimizzazione del disagio all'utenza. La programmazione degli interventi sarà concordata con il DEC e l'Ente Appaltante. ▪ Pulizia di caditoie stradali Il servizio viene svolto su 2.000 caditoie l'anno e con modalità concordate con l'Amministrazione Comunale. In particolare la pulizia consiste nel lavaggio ed aspirazione di caditoie e pozzetti stradali di raccolta e del relativo collegamento al collettore fognario principale con verifica della funzionalità idraulica e trasporto e smaltimento dei rifiuti fangosi di risulta. Il servizio sarà svolto con l'impiego di un automezzo di tipo canal jet, ovvero un mezzo dotato di sonda in grado di effettuare un lavaggio ad alta pressione nelle condotte. Tale mezzo è inoltre idoneo all'aspirazione mediante vuoto di liquidi e liquami provenienti dalla pulizia delle caditoie, delle griglie e dei pozzetti. ▪ Pulizia rogge e griglie Questo servizio consiste nella pulizia delle sponde fluviali delle quattro rogge cittadine, con frequenza di quattro volte l'anno, in corrispondenza dei sottopassi presenti nelle seguenti vie: ▪ Cavo Borromeo – Via Galimberti ▪ Cavo Moggio all'altezza di Via IV Novembre ▪ Roggia Barona all'altezza di Via Gramsci ▪ Cavo Lisone all'altezza di Alzaia Naviglio Grande. Questo servizio prevede sia lo sfalcio dell'erba nelle sponde, sia l'asportazione dei rifiuti galleggianti o depositati lungo le stesse sponde. In aggiunta si prevede la pulizia delle griglie e delle tombinature di rogge e fontanili, con una frequenza di circa 1 volta ogni 10 giorni.

Spazzamento manuale	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DA SPAZZAMENTO E RIFIUTI VARI
Aree di servizio	Aree come da planimetria allegata
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	
	sacchetti per cestini stradali gettacarte
Volume (lt)	60 lt o 110 lt
Colore	nero
Prevista fornitura da parte del gestore	NO (cestini già esistenti e installati sul territorio comunale)
Prevista riserva tecnica	SI
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato
Orario di conferimento	H24
Orario del servizio	06:00 - 12:00
Frequenza del servizio (int./sett.)	secondo dimensionamento tecnico allegato
	1/7
Conferimento presso CCR	
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	
	Porter vasca 2,2 mc
Allestimento automezzi	-
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
	Autocarro con gru ed impianto scarrabile
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Svuotamento cestini stradali gettacarte (spazzino di Zona)	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DA SPAZZAMENTO E RIFIUTI VARI
Aree di servizio	Aree come da planimetria allegata
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	
Volume (lt)	sacchetti per cestini stradali gettacarte, attrezzature varie
Volume (lt)	60 lt o 110 lt,
Colore	nero
Prevista fornitura da parte del gestore	SI (cestini già esistenti e installati sul territorio comunale)
Prevista riserva tecnica	NO
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato
Orario di conferimento	
Frequenza del servizio (int./sett.)	secondo dimensionamento tecnico allegato
Frequenza del servizio (int./sett.)	1/7
Conferimento presso CCR	
SQUADRE ADDETTE AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	
Automezzo tipo utilizzato	carrellino a mano
Allestimento automezzi	-
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
Automezzo tipo utilizzato	Autocarro con gru ed impianto scarrabile
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Spazzamento meccanizzato misto	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DA SPAZZAMENTO E RIFIUTI VARI
Aree di servizio	Aree come da planimetria allegata
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	Scope. Palette, attrezzature varie, soffiatore a spalle
Volume (lt)	-
Colore	-
Prevista fornitura da parte del gestore	-
Prevista riserva tecnica	-
Quantità	-
Orario di conferimento	H24
Orario del servizio	05:00 - 11:00
Frequenza del servizio (int./sett.)	secondo dimensionamento tecnico allegato
Conferimento presso CCR	
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + N. 1 operatore
Automezzo tipo utilizzato	
Allestimento automezzi	Spazzatrice 4mc (con lancia per lavaggio strade) GPS per localizzazione automezzi
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
Allestimento automezzi	Spazzatrice 4mc (con lancia per lavaggio strade); Autocarro con gru ed impianto scarrabile GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

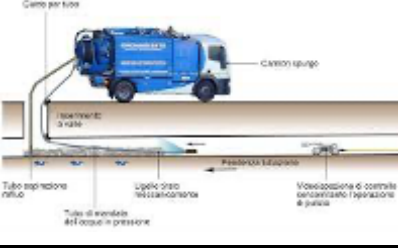
Spazzamento meccanizzato misto - Pulizia mercati e feste e manifestazioni	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DA SPAZZAMENTO E RIFIUTI VARI
Aree di servizio	Aree come da indicazioni Amministrazione
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	Scope. Palette, attrezzature varie, soffiatore a spalle
Volume (lt)	-
Colore	-
Prevista fornitura da parte del gestore	-
Prevista riserva tecnica	-
Quantità	-
Orario di conferimento	H24
Orario del servizio	05:00 - 11:00
Frequenza del servizio (int./sett.)	secondo dimensionamento tecnico allegato
Conferimento presso CCR	
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + N. 1 operatore
Automezzo tipo utilizzato	
	Spazzatrice 4mc (con lancia per lavaggio strade)
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
	Spazzatrice 4mc (con lancia per lavaggio strade); Autocarro con gru ed impianto scarrabile
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Pulizia Parchi	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DA SPAZZAMENTO E RIFIUTI VARI
Aree di servizio	Aree come da planimetria allegata
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	
Volume (lt)	sacchetti per cestini, attrezzature varie 60 lt o 110 lt
Colore	-
Prevista fornitura da parte del gestore	-
Prevista riserva tecnica	-
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato
Orario di conferimento	H24
Orario del servizio	06:00 - 12:00
Frequenza del servizio (int./sett.)	secondo dimensionamento tecnico allegato 1/7
Conferimento presso CCR	
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	
Allestimento automezzi	autocarro con pianale e sponda -
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
Allestimento automezzi	Autocarro con gru ed impianto scarabile GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Lavaggio strade	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DA SPAZZAMENTO E RIFIUTI VARI
Aree di servizio	Aree come da planimetria fornita dall'Amministrazione
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	-
Volume (lt)	-
Colore	-
Prevista fornitura da parte del gestore	-
Prevista riserva tecnica	-
Quantità	-
Orario di conferimento	
Frequenza del servizio (int./anno)	26 int/anno
Conferimento presso CCR	-
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	 
Allestimento automezzi	autobotte/ lavastrade con barra anteriore GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Lavaggio marciapiedi (compreso lavaggio a pressione e sanificazione aree basolate centro storico)	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	-
Aree di servizio	Territorio comunale
Tipologia di utenza servita	-
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	-
	-
Volume (lt)	-
Colore	-
Prevista fornitura da parte del gestore	-
Prevista riserva tecnica	-
Quantità	-
Orario di conferimento	H24
Frequenza del servizio (int./anno)	secondo dimensionamento tecnico allegato
	26 int/anno
Conferimento presso CCR	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	 
	Spazzatrice 4mc (con lancia per lavaggio strade);
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	
Per le aree basolate e di particolare pregio del Centro Storico dovrà essere utilizzata idonea attrezzature atta a garantire, oltre al lavaggio superficiale, anche la sanificazione e la deodorizzazione delle aree	

RIMOZIONE FOGLIE	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	-
Aree di servizio	Territorio comunale
Tipologia di utenza servita	-
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	-
	-
Volume (lt)	-
Colore	-
Prevista fornitura da parte del gestore	-
Prevista riserva tecnica	-
Quantità	-
Orario di conferimento	H24
Frequenza del servizio (int./anno)	secondo dimensionamento tecnico allegato
	12 int/anno (NOVEMBRE-GENNAIO)
Conferimento presso CCR	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	 
	Spazzatrice 6mc- vasca Daily 5mc;
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Spurgo caditoie e pozzetti fognatura bianca	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DI ATTIVITA' DI DISERBO, SFALCI, RIFIUTI GIACENTI SU SUOLO PUBBLICO
Aree di servizio	Intero territorio comunale (compresa Zona Industriale) su indicazione Ufficio Igiene Comunale
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	
Volume (lt)	
Colore	
Prevista fornitura da parte del gestore	
Prevista riserva tecnica	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato
Orario di conferimento	
Orario del servizio	06:00 - 12:00
Frequenza del servizio (int./anno)	secondo dimensionamento tecnico allegato
	1 int./anno
Conferimento presso CCR	NO
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	 
Allestimento automezzi	Autospurgo Canal-Jet
SQUADRE ADDETTE AL TRASPORTO VERSO IMPIANTO FINALE	
Squadra tipo impiegata	n.1 Autista
Automezzo tipo utilizzato	
Allestimento automezzi	Autospurgo Canal-Jet GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Sfalcio e pulizia Rogge	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DI ATTIVITA' DI DISERBO, SFALCI, RIFIUTI GIACENTI SU SUOLO PUBBLICO
Aree di servizio	Aree come da planimetria fornita dall'Amministrazione
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	
	Decespugliatori, rastrelli, scope, soffione, aspirafoglie
Volume (lt)	
Colore	
Prevista fornitura da parte del gestore	
Prevista riserva tecnica	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato
Orario di conferimento	
Orario del servizio	06:00 - 12:00
Frequenza del servizio (int./anno)	secondo dimensionamento tecnico allegato
	6 int/anno
Conferimento presso CCR	NO
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	
	Liftcar/trattore con ragno/braccio decespugliatore
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

Pulizia griglie	
IGIENE URBANA	
Frazione raccolta	RESIDUI DI ATTIVITA' DI DISERBO, SFALCI, RIFIUTI GIACENTI SU SUOLO PUBBLICO
Aree di servizio	Intero territorio comunale (compresa Zona Industriale) su indicazione Ufficio Igiene Comunale
Tipologia di utenza servita	
Tipologia di attrezzatura e materiali di consumo	 
	Ferri speciali, pettini, zappe, secchielli
Volume (lt)	
Colore	
Prevista fornitura da parte del gestore	
Prevista riserva tecnica	
Quantità	secondo dimensionamento tecnico allegato
Orario di conferimento	
Orario del servizio	06:00 - 12:00
Frequenza del servizio (int./anno)	secondo dimensionamento tecnico allegato
	36 int/anno
Conferimento presso CCR	NO
SQUADRA TIPO ADDETTA AL SERVIZIO	
Squadra tipo impiegata	n. 1 Autista + n.1 Operatore
Automezzo tipo utilizzato	 
	Liftcar con ragno/Spazzatrice 4 mc
Allestimento automezzi	GPS per localizzazione automezzi
NOTE	

1.7 Servizi aggiuntivi – igiene urbana (esterni al perimetro gestionale)

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI AGGIUNTIVI DI IGIENE URBANA	
Servizi previsti	Rientrano in questa categoria i seguenti servizi: 1. Sgombero neve
Modalità di erogazione del servizio di sgombero neve	Il servizio di sgombero neve, trattandosi di servizio in parte sostitutivo della raccolta rifiuti, ma soprattutto sostitutivo dello spazzamento dovrà essere effettuato con modalità e con le attrezzature disponibili in organico ed all'occorrenza con l'impiego di pale ed altre attrezzature simili di cui l'appaltatore si dovrà dotare per tempo. Il servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio del territorio comunale viene attivato quando si è in presenza di: ▪ precipitazioni nevose che nell'arco delle 24 ore raggiungano e/o superino i 20 cm di strato nevoso. ▪ precipitazioni nevose che raggiungano i 2,5 cm ma con condizioni meteorologiche che facciano presumere la continuazione della perturbazione in atto; ▪ trattamento antighiaccio in condizioni meteorologiche incerte, che facciano presupporre l'avvio di eventi nevosi. Il servizio dovrà essere garantito su tutte le vie, piazze, parcheggi e strade pubbliche che ricadono nel territorio comunale, e dovrà essere sgomberato uno spazio di carreggiata di larghezza minima pari a 4m per ciascun senso di marcia. A ciascuno dei mezzi verrà assegnata una zona di competenza che dovrà essere mantenuta costantemente sgombrata dalla neve. Indipendentemente dal verificarsi di precipitazioni nevose, che richiedano l'effettivo espletamento del servizio, devono essere messi a disposizione i seguenti mezzi e le seguenti attrezzature: ▪ 3 automezzi dotati di lampeggiante di oltre 70 q.li con autista, completi di lama spazzaneve di lunghezza pari a mt. 3.40, in servizio operativo, autisti compresi; ▪ 2 automezzi dotati di lampeggiante con motricità 4X4 di q.li 35 o trattori di oltre 70 HP con autista completi di lama spazzaneve di lunghezza pari a mt. 2.50 in servizio operativo, autisti compresi; ▪ 4 autocarri dotati di lampeggiante (portata 35 q.li) o trattore, dotato di idonea attrezzatura per la distribuzione di sale, autista compreso. ▪ fornitura di sabbia viva di fiume; ▪ fornitura di cloruro di sodio. Il dimensionamento di tale organizzazione è riportato all'interno della Relazione Tecnico-Economica, che ne riporta l'articolazione temporale ed economica che, ad ogni buon conto, qui si riprende: • Fornitura/Noleggio automezzi ed attrezzature - LIVELLO ALLERTA MASSIMO (SALATURA/LAMATURA) (n. 5 mezzi x 2 giorni/anno x 24 h/giorno) • Fornitura/Noleggio automezzi ed attrezzature - LIVELLO ALLERTA MEDIO (SALATURA) (n. 3 mezzi x 3 giorni/anno x 24 h/giorno) • Fornitura/Noleggio automezzi ed attrezzature - SALATURA ITINERARI GELO (n. 1 mezzo x 50 giorni/anno x 4 h/giorno) Il personale da impiegarsi sarà reperito all'interno dell'organico aziendale e/o di cantiere, e pertanto compensato con il canone, tra chi non sarà impiegato nei servizi di igiene urbana che, per ovvie ragioni, non si espletano in occasioni delle nevicate. Anche il personale per gli itinerari gelo andrà ricercato all'interno dell'organico aziendale e/o di cantiere, e pertanto compensato con il canone. Deve inoltre essere possibile la richiesta e l'utilizzo dei seguenti mezzi, il cui compenso sarà corrisposto secondo quanto stabilito nel prezzario allegato alla relazione tecnico-economica (anche sulla base di caratteristiche simili), e per quanto non compreso sulla base di un'istruttoria tecnico-economica del DEC e/o del RUP. ▪ 1 autocarro dotato di lampeggiante con tipo di allestimento idoneo all'impiego stradale e fuori strada anche con cassone ribaltabile sui tre lati, a due o più assi, con peso totale a terra fino a 18t., autista compreso, o in alternativa n° 1 trattore con carro ribaltabile compreso di autista; ▪ 1 pala meccanica grande, cingolata o gommata per lavori di scavo e caricamento, autista compreso; ▪ 1 pala meccanica piccola, cingolata o gommata per lavori di scavo e caricamento, autista compreso; ▪ 2 macchine del tipo turboneve per lo sgombero automatizzato della neve e del ghiaccio depositata sui marciapiedi, operatore compreso. Tali mezzi e forniture devono essere depositati entro i 10 km di distanza dal comune e attivabili entro le due ore dalla richiesta telefonica effettuata dall'Amministrazione Comunale. La medesima ha la facoltà di richiedere l'uso di tutti i mezzi richiesti contemporaneamente e che il servizio sia svolto in giorni anche festivi e in orario non soltanto diurno, ma anche notturno (22.00 – 06.00). Il punto di ritrovo dei mezzi è fissato in Via Tintoretto, presso gli ex edifici comunali. Ciascun servizio deve essere rendicontato in dettaglio, con indicazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate, delle zone di intervento, della durata del servizio. In caso di precipitazioni nevose di eccezionale intensità (superiore ai 20 cm), dovranno essere forniti ulteriori automezzi provvisti di lama spazzaneve adeguati alle dimensioni della carreggiata stradale con autisti e materiale necessario, tali mezzi dovranno essere reperiti entro 3 ore dal momento

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AI SERVIZI AGGIUNTIVI DI IGIENE URBANA	
	della richiesta. Si dovrà dare priorità allo spalamento delle vie di collegamento e alle vie interne di accesso ai servizi primari (municipio, scuole, guardia medica, ecc). Successivamente il servizio dovrà essere esteso a tutte le strade e agli spazi soggetti a pubblico transito anche pedonale ricadenti nei perimetri di servizio individuati. Se ritenuto necessario dalla stazione appaltante, il gestore provvederà allo spargimento del sale e della ghiaia con cloruri, la cui fornitura è a suo totale carico. Il servizio sarà effettuato anche con il personale ed i mezzi in organico adibito a servizi che evidentemente non potranno essere effettuati (es. spazzamento, etc.).

1.8**Servizio di pronto intervento -**

55

L'appaltatore dovrà inoltre prevedere un servizio di emergenza con reperibilità continua, compresi i festivi, con almeno una squadra per qualsiasi necessità non prevedibile (ogni servizio in appalto), in grado d'intervenire entro un'ora dalla segnalazione con i mezzi e le attrezzature necessarie per situazioni di urgenza.

2 LOGISTICA DEL CANTIERE E SERVIZI GENERALI

2.1 Sede aziendale/Stazione di Trasbordo

Al fine dell'ottimizzazione dei servizi di raccolta domiciliare il gestore dovrà curare particolarmente la fase di trasporto a smaltimento/trattamento/recupero delle diverse frazioni oggetto di raccolta.

Al tal fine è auspicabile che la proposta organizzativa di tali servizi limiti il più possibile il trasbordo su strada, dal mezzo satellite (di raccolta) al mezzo destinato al trasporto ad impianto.

Ad ogni modo eventuali punti di trasbordo su aree pubbliche dovranno essere preventivamente segnalati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

A tal fine sarà positivamente valutata la soluzione organizzativa che limiti tale situazione.

All'uopo il gestore dovrà dotarsi di una sede aziendale, regolarmente autorizzata, da utilizzarsi per il trasbordo, il ricovero dei mezzi, degli automezzi, delle attrezzature e per uso spogliatoi, servizi, officina, magazzini, area lavaggio automezzi, uffici e quanto possa occorrere per l'espletamento dell'attività, ubicata nel territorio comunale o ad una distanza di massimo 10 Km dallo stesso.

Dovrà essere sempre disponibile un recapito telefonico riservato per comunicazioni con i competenti uffici comunali, un in dirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Il gestore dovrà inoltre garantire un info-point/front-office per le utenze che potrà coincidere con la sede aziendale.

Il gestore dovrà attivare, dal primo giorno di avvio del servizio, uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per 5 giorni alla settimana e risposta automatica 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana, un indirizzo e-mail e pec e un sito web direttamente gestito. Il tutto conforme ai requisiti di cui al criterio di base 4.4.6 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

Il gestore dovrà allestire e fare autorizzare opportuna area di trasbordo/trasferenza per l'ottimizzazione di eventuali trasporti di lunga percorrenza di tutte le frazioni raccolte, in primis la frazione organica.

I costi di tale struttura sono a carico dell'appaltatore e ricompresi nel costo dell'appalto così come determinato nella relazione tecnico-economica allegata.

Obiettivo principale sarà quello di ottimizzare i trasporti delle diverse frazioni raccolte (organico, secco residuo, frazioni secche riciclabili).

La sede aziendale/centro servizi/stazione di trasferimento/trasbordo dovrà essere allestita con attrezzature (cassoni, prese scarrabili, etc.) in numero adeguato a garantire, senza soluzione di continuità, il trasporto dei rifiuti raccolti.

Si ipotizza che tutte le frazioni raccolte verranno trasportate con autocompattatore posteriore da 32 mc, con autocarro con gru e impianto scarrabile e con autocarro con cassone e pedana. Il trasporto, per ogni frazione (ad eccezione dell'organico e dell'indifferenziato che dovrà obbligatoriamente essere avviato ad impianto nello stesso giorno di raccolta) dovrà avvenire ad automezzo pieno.

Particolare attenzione dovrà essere posta per la movimentazione di tutte le frazioni, in particolare per il vetro, al fine di evitare eccessiva frantumazione e miscelazione e garantire il conferimento agli impianti ottimizzandone la qualità. Questo in considerazione che l'introito dei contributi CONAI, in capo all'amministrazione, andrà in parte, come forma di premialità al gestore, secondo quanto previsto dalla Delibera ARERA 363/21, solo in caso di raggiungimento degli obiettivi economici previsti in progetto.

Nella propria offerta l'appaltatore dovrà dichiarare la perfetta compatibilità tra le attrezzature con cui verrà allestita la stazione di trasbordo (es. press container) e gli automezzi deputati alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto/materiale riciclabile che scaricheranno il materiale raccolto nelle suddette attrezzature.

Ciò al fine di:

- ✓ Garantire lo svolgimento del servizio senza soluzione di continuità;

- ✓ **Migliorare il servizio dal punto di vista igienico-sanitario e ambientale, evitando l'antigienico sversamento di rifiuti e/o percolati.**

Le varie frazioni di materiali raccolte in apposite attrezzature, saranno trasportate a recapito finale (recupero e/o smaltimento), secondo le esigenze di cantiere.

La sede aziendale/stazione di trasbordo, regolarmente autorizzata secondo le vigenti normative nazionali, e regolamenti regionali e provinciali, dovrà avere i seguenti presidi minimi:

- *Recinzione perimetrale;*
- *Sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi, nonché delle eventuali acque di percolazione o di lavaggio;*
- *Sistemi idonei di illuminazione, sicurezza, accessibilità al pubblico.*

Inoltre la stazione di trasbordo, risulterà particolarmente utile anche in caso di fermo impianti, garantendo lo svolgimento del servizio senza soluzione di continuità. Altrettanto importante per quei servizi, quali pulizia mercati settimanali e feste e manifestazioni, i cui orari di svolgimento non coincidono con quelli di apertura degli impianti. Inoltre,

In linea generale i rifiuti dovranno essere scaricati dai mezzi di raccolta (compattatori ed autocarri con vasca e costipatore) ai mezzi di trasporto di maggiori dimensioni (lift – car, semirimorchi, walking-floor) al fine di consentire una ottimizzazione del trasporto.

2.2 Servizi generali di coordinamento ed Amministrazione

I servizi generali di coordinamento ed amministrazione consistono in tutte quelle attività necessarie alla direzione e alla gestione amministrativa del cantiere, con particolare riferimento all'organizzazione del personale, l'emissione degli ordini di servizio, la gestione e controllo del personale in genere, all'inquadramento retributivo, alle visite mediche, agli adempimenti amministrativi previsti per legge, nonché la gestione e controllo degli automezzi ed attrezzature impiegati nel cantiere.

I servizi saranno Coordinati/Diretti, in modo da poter eseguire un controllo simile alla direzione lavori nei lavori pubblici.

In particolare, l'appaltatore dovrà nominare, a proprio carico e senza oneri aggiuntivi, una figura di Responsabile di Commessa e una o più figure di Coordinatore di Cantiere (in numero adeguato ad un corretto rapporto con il territorio), che dovranno garantire la corretta applicazione del Contratto in ogni sua forma, del servizio affidato e del rispetto delle normative ambientali di riferimento.

Il Responsabile del coordinamento sarà diretto interlocutore del Settore Competente del Comune per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e dovrà essere presente sul territorio **dal lunedì al sabato**. Inoltre dovrà rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il Settore Competente del Comune presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti. Il suddetto Responsabile dovrà essere sostituito da altro addetto, formalmente delegato dall'Aggiudicatario, nelle giornate in cui lo stesso sia assente per altri impegni di lavoro, ma anche per motivi di malattia, ferie, ecc.

Il Responsabile di Commessa e gli eventuali Coordinatori dovranno, inoltre, garantire un rapporto diretto oltre che con la DEC anche con l'Amministrazione Comunale e con l'utenza, in merito a disservizi, agli errati conferimenti, ad eventuali interruzioni del servizio e/o a servizi aggiuntivi o occasionali al fine della corretta applicazione di tutte le norme di riferimento e alle eventuali sanzioni da applicare nei confronti degli utenti produttori del rifiuto. Al fine della maggiore efficienza del servizio, tali figure dovranno collaborare con l'Amministrazione Comunale, per individuare eventuali attività migliorative rispetto ai servizi programmati e all'incremento della raccolta differenziata, dell'ottimizzazione dei tempi di raccolta e di tutte le problematiche che potrebbero svilupparsi nell'arco del servizio stesso, nonché monitorare le attività in essere. Inoltre, le stesse figure dovranno comunicare immediatamente alla stazione appaltante e alla DEC l'eventuale interruzione o mancata esecuzione del servizio giornaliero previsto, che scaturisca dall'assenza di personale o di attrezzature e in tal caso comunicare tempestivamente le azioni intraprese per sopperire a tali mancanze.

Il Responsabile al coordinamento e gli autisti operanti sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

Il Responsabile al coordinamento dovrà comunicare al Settore Competente del Comune entro le ore 9.00 di ogni giorno la lista completa degli operatori con l'indicazione del servizio svolto dagli stessi. Sarà a carico dell'Aggiudicatario ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Infine, il personale impiegatizio addetto ai servizi generali di coordinamento ed amministrazione dovrà supportare l'Amministrazione Comunale nella gestione delle informazioni relative ai ricavi CONAI, ovvero: supporto nei rapporti con i consorzi di filiera (Ricrea, CIAL, Comieco, Rilegno, Corepla, Coreve) in merito alle relative convenzioni sottoscritte, supporto nei rapporti con le piattaforme (indicate di volta in volta dai consorzi

di filiera) per i controlli a campione sulla qualità dei materiali conferiti (se comandato dalle singole Amministrazioni presenza alle piattaforme in occasione dei controlli a campione suddetti), supporto all'Amministrazione Comunale per il calcolo e l'incasso dei contributi dai vari consorzi di filiera.

3 CONSULENZA/ASSISTENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)— SISTEMA RILEVAZIONE DELLE UTENZE E SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE (GPS) AUTOMEZZI

Il gestore del servizio, dovrà garantire, su richiesta dell'Amministrazione, il necessario supporto per l'implementazione della **tariffazione puntuale**.

Dovrà essere garantito il supporto tecnico-informativo, le apparecchiature ed i SW necessari e dovrà essere presentata una proposta di progetto. **Il sistema dovrà essere implementato entro 3 mesi dalla richiesta ed essere completato entro i successivi 9 mesi.** La gestione della tariffazione puntuale dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, vale a dire dal **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017** recante *“Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*, emanato in attuazione dell'**art.1, comma 668, della legge 147 del 2013** (legge di stabilità).

L'adozione di una tariffa la cui parte variabile sia calibrata direttamente sulla misura dei rifiuti conferiti, costituisce uno strumento di responsabilizzazione all'attenta gestione dei rifiuti in quanto tutte le componenti (Ente locale, soggetto gestore e utenze) sono pienamente coinvolte, anche economicamente, nel problema, oltre a configurarsi come elemento di equità nell'attribuzione ai cittadini dei costi del servizio.

La Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) in Italia è stata annunciata con **l'art. 49 del D.Lgs. 22/97**, così detto Decreto Ronchi, e poi introdotta con il **D.P.R. 158/99**. Nel tempo, però, si sono succeduti diversi rinvii, che hanno determinato ad oggi l'applicazione della tariffa solo nei comuni che l'hanno **introdotta in via sperimentale**.

Obiettivo del **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017** è quello di fornire ai Comuni una serie di **criteri omogenei** funzionali sia alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti da utenze singole o aggregate, consentendo alle amministrazioni di quantificarli in termini di peso o anche solo di volume, che alla messa a punto di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso. Lo scopo, insomma, è quello di attuare una vera e propria **tariffa corrispettiva**, il cui importo sia commisurato al servizio reso. Anche se, chiarisce il decreto, la misurazione dei rifiuti concorrerà a determinare la sola **parte variabile** della tariffa, mentre la quota fissa continuerà a rispondere ai criteri fissati nel dpr 158 del 1999.

Dal punto di vista concettuale, il concetto di Tariffa implica la possibilità di rimodulare il sistema tariffario non più determinando l'imposizione elusivamente sulla estensione fisica dell'area occupata dal cittadino o dalla attività oggetto della tassa rifiuti, ma commisurandolo al costo reale fornito dall'utenza.

La tariffa puntuale è composta da una parte fissa (che comprende per esempio i costi del personale, dello spazzamento, della raccolta) e da una parte variabile che dipende dall'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza e nella sostanza, dalla capacità del cittadino di differenziare. Tra gli effetti positivi dell'applicazione della tariffazione puntuale possiamo elencare:

❖ **Sostenibilità ambientale:**

- incentivazione economica che stimola una maggiore consapevolezza dei cittadini verso comportamenti virtuosi;
- progressiva riduzione della produzione di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento;
- naturale incremento della % di raccolta differenziata e di recupero della materia;

❖ **Sostenibilità economica:**

- allineamento tra ricavi, costi reali del servizio e copertura delle spese di investimento;
- maggiore equità contributiva per cittadini e utenze non domestiche;
- stimola una maggiore attenzione alla propria modalità di conferimento nei cittadini e nelle imprese;

❖ **Trasparenza e semplificazione:**

- La tariffazione puntuale favorisce l'introduzione di una “bolletta” più facile da comprendere per tutti;

❖ **Linearità con la normativa vigente:**

- l'applicazione della tariffazione puntuale è assolutamente accordabile con la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

Il costo totale del servizio sarà dunque imputato alle singole utenze domestiche e non domestiche mediante Tariffazione Puntuale, tramite contabilizzazione della quantità di rifiuto secco residuo non riciclabile conferito. Quest'ultimo sarà determinato in base al volume del contenitore consegnato alle utenze e la quota variabile della tariffa sarà calcolata in funzione del numero di svuotamenti del contenitore medesimo: un maggior numero di svuotamenti corrisponderà quindi a una tariffazione più elevata. Si parla di conteggi degli svuotamenti in quanto il citato DM 20 aprile 2017 sancisce la possibilità e correttezza del calcolo del peso in modo indiretto determinato dalla formula $P=V * ps$ dove ps è il peso specifico del rifiuto. Pertanto, l'utente dovrà esporre il proprio contenitore della frazione secca residua indifferenziata (RUR), opportunamente identificato mediante dispositivi di cui si dirà meglio più avanti, quando questo sarà effettivamente pieno in quanto il conteggio del numero di svuotamenti sarà sempre fatto con modalità "vuoto per pieno". Questo sistema di tariffazione puntuale (PAYT = *pay as you throw*, cioè "paghi per quanto butti") fornisce la migliore soluzione dal punto di vista della raccolta differenziata, del contenimento/riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati, della qualità dei materiali raccolti e della maggiore equità delle tariffe applicate a cittadini e imprese. Tale sistema costituisce la "leva" che spinge l'utente a differenziare il più possibile con l'obiettivo di rimanere al di sotto del numero di svuotamenti minimi previsti dal Regolamento TARI e, di conseguenza, a ridurre alla fonte il rifiuto secco residuo.

Come meglio illustrato nel dettaglio di seguito, il sistema di rilevazione proposto sarà costituito da **trasponder** (Tag-RFID) applicati ai sacchi o contenitori (in funzione della tipologia di utenza servita e della zona di raccolta) impiegati per il conferimento della frazione secca residua indifferenziata, da **antenne di rilevazione dei TAG** che dovranno essere installate sugli automezzi, da **sistemi di rilevazione satellitare della posizione (GPS)** che sono installati sempre sugli automezzi, da **sistemi di trasmissione dei dati (GSM/GPRS/UMTS/EDGE)** sempre installati sugli automezzi, e da una **stazione centrale** di immagazzinamento dei dati.

I TAG RFID (*Radio Frequency Identification*) oggi in uso nel settore dei rifiuti sono del tipo:

- Passivo in quanto, non essendo dotati di batteria quindi non necessitando di sostituzioni, si attivano solo se eccitati da una fonte di energia emessa dall'antenna del dispositivo lettore RFID; la lettura avviene per accoppiamento elettromagnetico
- Outdoor in modo da resistere agli agenti atmosferici e sbalzi termici
- Prevalentemente con radio frequenza di identificazione UHF (*Ultra High Frequency*) compresa tra 860 e 900 MHz che consente letture a distanza regolabile (da 5 a 200 cm e oltre); la tecnologia RFID UHF è la stessa utilizzata come strumento antitaccheggio.

Ovviamente, è indispensabile che il gestore, per il tramite del proprio fornitore delle attrezzature, compili e metta a disposizione dell'Ente Appaltante/DEC il file di corrispondenza tra i vari codici in gioco e che la memoria EPC del tag RFID sia fornita protetta dalla riscrittura tramite password (password da rendere nota alla Stazione Appaltante/DEC).

I dispositivi di lettura dei tag disponibili sul mercato consentono sostanzialmente 2 tipi di letture: lettura manuale con dispositivi mobili e lettura a bordo mezzo con dispositivi fissi. Con i sistemi di lettura manuali, il processo di lettura dei tag è di responsabilità dell'operatore e quindi andrebbe considerata una certa aleatorietà e soggettività. Di contro, è anche vero che i mezzi di raccolta non sono in grado di raggiungere tutti i punti di conferimento. A valle di tali considerazioni, si ritiene che il **sistema combinato "lettura con dispositivo fisso e mobile"** sia il più flessibile e indicato per l'identificazione del contenitore e quindi dell'utenza, con maggiori possibilità di correzione postuma di eventuali anomalie riscontrate a valle di controlli.

Questo sistema ha il **vantaggio di non ridurre la produttività** della squadra di raccolta, di non delegare all'operatore il compito di stabilire se rilevare o meno un contenitore, o se decidere se un contenitore è più o meno pieno. I sistemi che attribuiscono tali **arbitrarietà agli operatori** hanno il difetto che riducono la produttività della squadra, e molto spesso sono attaccabili dall'utenza che non condivide il risultato della lettura da parte dell'operatore stesso.

I dati saranno registrati dal sistema elettronico di archiviazione ed elaborazione delle informazioni e **trasferiti al sistema centrale** dove risiedono i database dell'utenza iscritta a ruolo. Il **Sistema Centrale** per la gestione e l'analisi dei dati è in grado di monitorare ed inviare in tempo reale delle **segnalazioni**, tramite **e-mail e/o sms**, qualora non vengano rispettati i parametri di gestione predefiniti in fase di pianificazione.

Tutti i dati elaborati ed archiviati verranno pubblicati su **Interfaccia web** attraverso la quale l'Amministrazione Comunale potrà in ogni momento monitorare l'andamento della raccolta.

I software necessari per l'implementazione della TARIP devono avere le seguenti funzionalità:

- * **gestione del processo di creazione, bonifica e manutenzione della banca dati del servizio**

- * gestione della movimentazione del magazzino dei tag RFID, legato alla distribuzione iniziale, ai guasti, furti e rotture
- * gestione della fase di consegna dei kit delle attrezzature necessarie al servizio
- * gestione e aggiornamento in tempo reale delle informazioni derivanti da aumento e diminuzione dei nuclei familiari, cambio di residenza delle utenze sul territorio, disservizi
- * gestione dei conferimenti delle frazioni di rifiuto conferibili presso il CCR dai cittadini
- * gestione dei flussi di richieste originate dalle UD e dalle UND
- * monitoraggio dei conferimenti della singola utenza a cui addebitare lo svuotamento
- * organizzazione delle raccolte con organizzazione dei percorsi ottimizzati
- * accesso in tempo reale alla banca dati amministrativa onde monitorare la morosità degli aventi diritto al servizio.

Il processo organizzativo per arrivare ad applicare la Tariffazione Puntuale (in breve TARIP) passa attraverso 4 fasi operative descritte di seguito:

- ✓ **Fase 1:** Creazione e Bonifica della banca dati costituita dall'Anagrafe delle Utenze (Banca dati Ufficio TARI), compreso lo studio delle modalità di aggiornamento della medesima banca dati
- ✓ **Fase 2:** Consegna/distribuzione del kit di raccolta differenziata
- ✓ **Fase 3:** Raccolta e misurazione dei rifiuti conferiti
- ✓ **Fase 4:** Applicazione della Tariffa sulla base dei dati raccolti in campo e successiva riscossione

A loro volta, ogni fase è suddivisa in 2 obiettivi:

- * **Obiettivo "start up":** obiettivo a breve termine stimato a grandi linee in 12 mesi
- * **Obiettivo "follow up":** obiettivo a medio e lungo termine che dipende dalla durata dell'appalto di gestione

L'intero processo è supportato da software e tecnologie ma anche da competenze organizzative di processo diverse da quelle tradizionali. L'attivazione della Fase 4 deve essere inoltre preceduta da un necessario e fondamentale periodo di test della Fase 3 che sarà tanto più lungo quanto meno accurate ed adeguate saranno state le precedenti Fasi 1 e 2.



Il gestore del servizio dovrà occuparsi delle Fasi 1, 2 e 3 dello schema sotto riportato (cosiddetta filiera del solo servizio), in quanto anche la Fase 1 è di fondamentale importanza per garantire il servizio quotidiano. La banca dati TARIP, ovviamente, raccoglie i dati presenti nella banche dati Anagrafe e TARI, pertanto il gestore riceverà, prima dell'avvio del servizio, i database aggiornati Anagrafe e TARI da ciascun Comune dell'Unione.

Si descrivono di seguito, più nel dettaglio, le varie fasi.

Fase 1: Importazione dati

La Fase 1 si suddivide in due sottofasi:

- 1a. importazione delle banche dati e bonifica massiva
- 1b. ricognizione digitale del territorio

È necessario, in primis, importare, all'interno del nuovo software gestionale dedicato al servizio, tutti i dati presenti nel database dell'Anagrafe Civile e dei Tributi. La sottofase di bonifica delle banche dati pregresse è il momento più strategico di tutto il processo TARIP in quanto il recupero dell'eluso è la prima voce che contribuisce ad abbattere globalmente i costi. Tale bonifica consiste, in primis, nell'uniformare la Toponomastica, spesso affetta dall'errore originario di indicare l'indirizzo in un unico campo comprendente il nome della via e il numero civico.

La successiva ricognizione digitale è finalizzata ad individuare, in campo, l'elusione parziale o totale di seconde case abitate saltuariamente, abitazioni in affitto, edifici non accatastati, utenza non domestiche non presenti nella banca dati Tributi. L'attività prevede l'associazione di questi punti a un indirizzo preciso con rispettivo civico e la creazione di una documentazione fotografica di supporto, individuando e georeferenziando digitalmente su mappa tutti i punti di esposizione (e quindi di produzione) del rifiuto. Tale operazione sarà svolta mediante dispositivo hardware con applicazione software integrata con GPS e mappa digitale che consente di avere l'elenco e/o il numero di utenze teoriche ubicate in una strada o associate al civico da georeferenziare (come risultante dalla banca dati iniziale). Le fotografie da acquisire ed associare a ciascun civico/punto di presa saranno almeno: una foto d'insieme, una ravvicinata con il dettaglio del civico, una della campanelleria, due foto che rappresentino lo stato dei luoghi a destra e a sinistra del civico medesimo, eventuale fotografia alla targhetta (se presente) che indica il nome del condominio e del suo amministratore. I dati raccolti in campo, con relativa data e ora del rilievo, dovranno essere trasferiti alla banca dati centrale in automatico in modo da evitare errori di trascrizione. Una prima validazione dei dati sarà effettuata al termine di questa sottofase, mettendo in evidenza eventuali incongruenze emerse dall'incrocio dei dati rilevati e di quelli a disposizione fornite al Gestore. Tali incongruenze dovranno essere risolte dai singoli comuni dell'Unione.

La banca dati bonificata, anche grazie alla ricognizione digitale del territorio, sarà la base di partenza per la successiva fase di consegna delle attrezzature di seguito descritta, che rappresenta un'ulteriore opportunità di affinamento e bonifica della banca dati. Infatti, una ricognizione propedeutica alla distribuzione dei contenitori consente di meglio stimare, in fase di acquisto, le tipologie e la quantità di contenitori necessari all'espletamento del servizio.

Si precisa che dalla chiusura della ricognizione e per tutto il periodo transitorio si dovrà garantire l'aggiornamento della nuova banca dati parallelamente alla vecchia banca dati TARI.

Fase 2: Distribuzione delle attrezzature

La distribuzione dei contenitori e materiali di consumo è il momento dello startup in cui il Gestore incontra l'utenza. I contenitori e i sacchi da consegnare saranno quelli previsti nel presente progetto e variano a seconda della tipologia di utenza domestica e non domestica interessata. Le modalità di distribuzione devono necessariamente essere gestite in maniera totalmente informatizzata e tracciata per poter dare corso alla successiva applicazione della TARIP. Pertanto, verrà eliminata ogni compilazione manuale di documenti e sarà georeferenziato definitivamente il civico (punto di presa) associato all'utenza. Avendo scelto di bonificare, a monte di tale fase, la banca dati TARI, si potrà procedere alla distribuzione dei contenitori e sacchi anche alle utenze inizialmente non presenti nel database (che danno luogo all'eluso). In questa fase, si darà corso alla cosiddetta "inizializzazione" dei TAG, cioè ciascun tag RFID verrà associato all'utenza e al codice "parlante" del contenitore.

Fase 3: Raccolta e misurazione

Per una corretta implementazione della TARIP, è necessaria una forte integrazione tra i sistemi di lettura dei tag RFID e quelli di geolocalizzazione dei mezzi dedicati alla raccolta da assoggettare a un costante e puntuale monitoraggio in tempo reale tramite una Centralina a bordo mezzo e la Sala di Controllo in grado di rilevare in tempo reale ogni anomalia rispetto a opportuni standards previsionali impostati. Pertanto la fase di raccolta, come quella precedente di distribuzione, deve essere completamente tracciabile e tracciata in modo da garantire:

- ✓ una corretta gestione delle attività programmate
- ✓ un controllo delle letture effettuate

Per tracciabilità si intende sia quella relativa agli svuotamenti dei contenitori (tramite tecnologia RFID) sia quella relativa ai mezzi (dotati di sistemi GPS a bordo e, indirettamente, tramite la georeferenziazione dei lettori fissi e mobili). Poiché, nella gestione dell'attività di raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta, cioè da civico a civico, la precisione di individuazione della posizione dell'evento registrato deve essere **inferiore a 5 m** in quanto la posizione è un elemento essenziale per monitorare e certificare gli eventi "lettura" e "svuotamento" dai quali non si può prescindere nel processo TARIP.

Dal punto di vista tecnologico, una tracciabilità spinta del servizio di raccolta e misurazione certificata è realizzabile utilizzando un insieme di hardware e software integrati che prevedono le funzionalità di massima descritte precedentemente.

L'insieme hardware e software costituisce un sistema che consente di progettare e pianificare l'attività di raccolta "a tavolino", ipotizzando tempi, grado di riempimento del mezzo, numero di svuotamenti per poi trasmettere al PC di bordo tutte le informazioni necessarie per replicare la simulazione studiata e realizzare uno strategico confronto automatico tra attività programmata ed eseguita. Pertanto, ogni operatore viene guidato in campo dal software seguendo un percorso prestabilito, programmato a monte, senza che gli sia lasciata autonomia decisionale su percorsi ottimali, punti di presa, ecc..

Al riguardo, è necessario che il software gestionale dei percorsi consenta la possibilità di gestire e aggiornare gli assi stradali; pertanto, la toponomastica del grafo stradale (nome delle vie, punto di inizio e fine) non è quella standard messa a disposizione da Google Maps o da Open Street Map (per citare due esempi) in quanto non consente una navigazione di dettaglio in grado di porre a confronto attività programmata ed eseguita (si pensi, ad esempio, alla necessità di servire strade nuove, al cambio di sensi unici disposti dall'Amministrazione Comunale, alle strade private con autorizzazione all'ingresso dei mezzi di raccolta, alla viabilità interna di parchi pubblici e dei grandi centri commerciali).

La Fase 3 si conclude con il trasbordo monitorato da Mezzo Satellite a Mezzo Madre: all'atto del trasbordo, il Mezzo Madre, dotato di pesa, registra data, ora e peso di ogni singolo Mezzo Satellite che in esso conferisce. Essendo noti gli svuotamenti di quest'ultimo ed il peso indiretto (tramite il volume dei contenitori domiciliari svuotati), è possibile effettuare dei controlli di congruenza tra numero di svuotamenti registrati, peso complessivo dello svuotamento e quindi peso specifico "calcolato" della frazione RUR. Mentre il peso totale è sicuramente corretto (se i sistemi di pesatura a bordo sono certificati, tarati, mantenuti e usati correttamente), potrebbero emergere delle irregolarità di svuotamenti non registrati se il rapporto "Peso Reale/Volume Svuotamenti" fornisce un valore di peso specifico troppo elevato o troppo basso rispetto alle medie statistiche: la prima anomalia si verifica in presenza di letture registrate nel sistema non associate a un reale svuotamento; la seconda anomalia invece mette in luce degli svuotamenti effettuati nella realtà ma non registrati nel sistema.

Il sistema fin qui illustrato deve essere integrato e implementato anche per:

- * i servizi domiciliari a richiesta (es. raccolta ingombranti) che devono essere gestiti in maniera centralizzata e automatizzata fin dalla richiesta, generando ordini di lavoro da tracciare in fase di organizzazione dei giri di raccolta e consuntivare in fase di esecuzione del servizio
- * i conferimenti aggregati (utenze domestiche condominiali)

In ogni caso, il sistema sopra sintetizzato non risulta essere vincolante per le ditte concorrenti, potendo in fase di gara proporre delle alternative altrettanto valide, se non migliorative, che garantiscano la rilevazione dell'utenza e la localizzazione degli automezzi ai fini della Tariffazione Puntuale.

3.1 Consulenza ed assistenza finalizzata alla gestione delle banche dati ed alla predisposizione del Regolamento di gestione Tariffa

Il Regolamento dovrà recare i criteri e le condizioni che disciplinano la determinazione e l'applicazione della Tariffa stessa, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

In particolare il regolamento dovrà riportare almeno:

- la definizione dei soggetti passivi di tale entrata patrimoniale e dell'obbligazione tariffaria,
- i casi di esclusione dall'applicazione della Tariffa,
- le agevolazioni,
- la determinazione delle classi di attività per le utenze non domestiche,
- le modalità di accertamento e riscossione adottate dal Comune.

L'impresa appaltatrice dovrà rendersi disponibile e prestare assistenza nella gestione delle banche dati necessarie per la successiva determinazione della Tariffa Puntuale.

3.2 Consulenza ed assistenza finalizzata alla simulazione e determinazione della Tariffa Puntuale

Attraverso l'individuazione del criterio di ripartizione dei costi e la modulazione dei coefficienti di cui al DPR 158/99 e s.m.i., in base al flusso dati disponibile dalla erogazione del servizio e grazie alle simulazioni (necessarie per valutare gli effetti economici su ogni bacino di utenza assoggettato alla simulazione) si dovranno supportare gli uffici comunali nella determinazione della tariffa puntuale per ogni tipologia e casistica di utenza.

Gli sviluppi e gli esiti di tale attività dovranno essere editabili e gestibili dagli uffici comunali e compatibili per essere utilizzati sugli applicativi disponibili agli stessi uffici che comunque dovranno anche essere messi in grado di utilizzare il software impiegato per le suddette attività.

A tal fine il gestore è obbligato a garantire presso gli uffici preposti tutte le attività di supporto e formazione necessarie agli uffici comunali.

3.3 Redazione e compilazione del MUD e del PEF

Il gestore dovrà provvedere, per conto dell'Amministrazione Comunale, alla redazione e compilazione del MUD (Modello Unico Dichiarazione annuale), nonché del Piano Economico Finanziario secondo le recenti disposizioni di ARERA richiamate nell'appendice normativa allegata alla presente relazione.

4 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Al fine di garantire l'erogazione di un servizio improntato alla qualità, all'efficienza e all'efficacia, la presente progettazione prevede l'implementazione di un **sistema integrato, altamente tecnologico**, che prevede il monitoraggio e il controllo:

- degli utenti;
- del gestore del servizio.

Di seguito sono illustrati i sistemi previsti.

5.1 App Junker o similare

L'App, sviluppata per tablet e smartphone e declinata sulle piattaforme iOS e Android, è il punto di contatto con il Cittadino che fruisce in tal modo di un vero servizio dedicato, interattivo e sempre accessibile. Junker è una piattaforma nazionale fruibile attraverso tablet e smartphone, che permette di identificare immediatamente un prodotto e, basandosi sulla geolocalizzazione dell'utente, indicare in maniera certa e immediata il corretto conferimento.

I vantaggi

Per i cittadini:

- hanno sempre a disposizione uno strumento rapido, certo, interattivo per differenziare, riducendo il margine di errore e l'esposizione a multe e sanzioni;
- hanno informazioni certe e geolocalizzate sul territorio in cui si trovano;
- accedono con pochi click a tutte le informative necessarie (isole ecologiche, modalità di smistamento, punti di ritiro/recupero, suggerimenti...);
- ricevono in tempo reale gli aggiornamenti e le comunicazioni importanti da Comune o Gestore della raccolta;
- hanno un canale di comunicazione con l'amministrazione semplice ed efficace;
- possono segnalare degrado o altri punti di ritiro/recupero/riuso.

Per il comune:

- possono fornire un servizio informativo dettagliato rifiuto per rifiuto ai cittadini serviti;
- comunicare in tempo reale con i propri cittadini;
- ridurre progressivamente la percentuale di indifferenziata presente nella massa dei rifiuti prodotti, riducendo i costi di smaltimento;
- ottenere frazioni raccolte più pulite;
- avere accesso alle statistiche di utilizzo del servizio.

Funzionalità offerte:**• Geolocalizzazione**

La APP rileva automaticamente la posizione geografica e aggancia il quadro di info sullo smaltimento della zona. Ma è anche possibile scegliere e impostare manualmente un'altra località servita tramite ricerca sulla mappa.

Per ogni Comune è possibile censire ulteriori sottoaree su cui insistono: tipologie di raccolta differenti, calendari del Porta a Porta dedicati, informative specifiche. Il cittadino può variare la propria localizzazione tutte le volte che lo desidera (ad esempio se è in viaggio o in villeggiatura): in questo modo otterrà le informazioni contestualizzate alla nuova posizione.

• Mappatura delle tipologie di differenziata

In fase di attivazione del servizio vengono caricate, su indicazione del Comune, le informazioni relative al corretto smaltimento degli imballaggi in base alla tipologia di raccolta differenziata applicata. In questo modo al Cittadino che scansiona o ricerca un prodotto per descrizione o che inquadra un simbolo della raccolta differenziata vengono fornite le informazioni su come differenziarlo esattamente come indicato dal Comune o Servizio ambientale ovvero:

- Con la corretta legenda colori (Es. giallo per la carta, verde per il vetro, etc) corrispondente ai codici colori per i bidoni adottata nella zona;
- Con le terminologie corrette (Es. la raccolta indifferenziata può essere anche chiamata "Residuo" o "Secco indifferenziato", etc);
- Con link di approfondimento che rimandano a schede dedicate (consigli, istruzioni, specificità).

• Indicazione dello smaltimento con bar-code

Junker è in grado di indicare il corretto smistamento di tutti i prodotti da supermercato solo scansionando con lo smartphone il codice a barre.

Junker riconosce il prodotto e indica:

- di quanti/quali materiali è composto l'imballaggio;
- dove va smaltito ogni materiale.

È sempre possibile segnalare un errore, in questo modo se il prodotto non è presente verrà censito e l'informazione sul corretto smaltimento sarà re-inviata al Cittadino in tempo reale. Le segnalazioni sono semplicissime, è sufficiente scattare una foto e, se si vuole, inserire un testo libero. È possibile anche mostrare info aggiuntive (ad es. sulle modalità di conferimento dei prodotti, come scomporre l'imballaggio, etc).

• Ricerca su liste di categorie di rifiuti

Se il codice a barre non è presente sul rifiuto che si vuole smaltire, è possibile eseguire una ricerca testuale per categorie di oggetti: è sufficientemente inserire qualche lettera e verranno proposte delle liste di prodotti tra cui scegliere. Se il testo ricercato non è presente, Junker offre la possibilità di segnalarlo, in modo che diventi disponibile nell'aggiornamento successivo. Attualmente sono oltre 1000 le categorie presenti.

• Riconoscimento dei simboli della raccolta

Junker interpreta anche i simboli della raccolta differenziata: è sufficiente inquadrare il simbolo nel rettangolo indicato, e l'applicazione sarà in grado di riconoscerlo indicando il corretto smistamento. Se il simbolo non viene riconosciuto, è sufficiente inviare la foto perché diventi disponibile nell'aggiornamento successivo dell'applicazione. Al momento Junker riconosce oltre 30 simboli, dal mater-b al Tetra Pak.

• Localizzazione delle isole ecologiche e punti di interesse

Junker consente di censire per (e ad opera di) i cittadini anche tutti i punti di interesse ambientale nel Comune impostato: isole ecologiche, RAEE-apparecchiature elettroniche/elettrodomestici, smaltimento batterie, sportelli per il cittadino, etc. I punti sono localizzati sulla mappa e filtrabili per categoria. Cliccando sul marker corrispondente è possibile accedere alla scheda con tutte le informazioni estese (orari di apertura, tipologia, modalità di conferimento, etc). Tutte le informazioni che il Comune deve fornire sono aggiornate in tempo reale.

• Calendario dei ritiri Porta a Porta

Per ogni area cittadina per cui è attivata la raccolta Porta a Porta è possibile attivare il calendario della raccolta. Il calendario è configurabile con gli orari di esposizione dei rifiuti, indicando, se desiderato, la fascia oraria di ritiro.

Un allarme scatterà sul telefonino pochi minuti prima dell'orario di raccolta. L'utente può disattivare, se indesiderati, tutti gli allarmi o anche solo quelli di alcune tipologie di raccolta (es. attivo l'allarme per l'indifferenziata e la plastica, ma disattivo quello per la raccolta carta).

• Pagine informative

È possibile creare pagine informative personalizzate per le seguenti sezioni:

- modalità di raccolta;
- isole ecologiche e punti di interesse;
- menu specifico del Comune o Municipalizzata (accessibile cliccando sullo stemma o logo sempre visibile nelle pagine di navigazione);
- schede sulle aree di raccolta specifiche (zone del Porta a Porta, quartieri con tipologie di differenziata differente, etc).

• CO-Branding

Per i Comuni o le Municipalizzate che attivano il servizio il Cittadino, da quando si localizzerà sul Comune, vedrà visualizzato su ogni pagina lo stemma o il logo del Comune o Municipalizzata di riferimento. Cliccando sul logo stesso si potrà accedere alle informazioni dedicate.

• Compatibilità con gli smartphone

Sono supportate le seguenti tipologie di Smartphone e Tablets: Android e Apple

• Statistiche del servizio

Junker fornisce un accesso personalizzato ad un cruscotto da cui il cliente può:

- consultare le statistiche di utilizzo della piattaforma (totale di chiamate nel mese per zona, totale utenti unici "attivi" serviti per zona, segnalazioni degrado geolocalizzate, segnalazione P.O.I.);
- inviare messaggi push illimitati a tutti i propri utenti o delle singole aree. Il nuovo messaggio viene segnalata all'utente nella barra delle notifiche dello Smartphone e nel menù dedicato "Messaggi".
- È possibile aggiungere al testo anche dei link ipertestuali per ulteriori approfondimenti che puntano a pagine web dedicate e collocare nuovi punti P.O.I (point of interest).

• Segnalazioni degrado ambientale

I cittadini possono inviare una o più foto geo localizzate per indicare problematiche di degrado ambientale, cassonetti pieni, buche stradali, etc. Il Comune riceverà via e-mail le segnalazioni in tempo reale.

• Comunicare con i cittadini

Con le notifiche immediate, si possono promuovere eventi green, raccolte speciali, informazioni di servizio. Inoltre, i cittadini possono segnalare attraverso una semplice foto che sarà automaticamente geolocalizzata, situazioni di degrado urbano, rifiuti abbandonati, mancati ritiri ecc.

5.2 Controllo degli utenti

Il controllo degli utenti si esplicherà mediante:

- **il controllo sulla correttezza dei conferimenti;**
- **la contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati, con il fine ultimo di applicazione del sistema di tariffazione puntuale.**

Controllo sulla correttezza dei conferimenti

Sarà effettuato un **rigoroso controllo dei conferimenti** da parte degli addetti alla raccolta.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
- contenitori diversi da quelli scelti per il servizio (salvo diversi accordi con l'Amministrazione Comunale).

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori di cartellini di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso).

Successivamente ai primi 3 mesi di avvio del servizio, gli operatori provvederanno a trasmettere alla Polizia Municipale, durante o immediatamente dopo il termine della raccolta, la segnalazione delle utenze interessate, onde consentire l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento in materia che l'Amministrazione dovrà approvare.

Analogamente, gli operatori addetti alla gestione del CCR vigileranno sulla correttezza dei conferimenti effettuati dagli utenti.

Contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati

Come già illustrato nel paragrafo precedente, anche in previsione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale, si propone un sistema di rilevazione delle utenze basato sull'applicazione, ai sacchi e contenitori dedicati al conferimento del rifiuto indifferenziato, di **trasponder** (Tag-RFID). **Sarà tuttavia favorevolmente accolta la proposta di estendere tale soluzione anche alle zone di raccolta in cui non si prevede tale tecnologia (isole ecologiche tipo Ecogreen Box) e/o alle frazioni di materiale recuperabile/riciclabile (frazione umida e frazioni secche riciclabili).**

5.3 Controllo del gestore del servizio

Il controllo del gestore del servizio si esplicherà mediante:

- **il controllo dei percorsi effettuati dallo stesso, con installazione di sistemi idonei sugli automezzi;**
- **il controllo della rispondenza tra i servizi svolti e quelli programmati;**
- **la verifica della "Customer Satisfaction" relativamente la qualità dei servizi erogati.**

Controllo dei percorsi effettuati

Come già illustrato in precedenza, saranno installati sugli automezzi dei sistemi di rilevazione di **rilevazione satellitare della posizione (GPS)** associati a **sistemi di trasmissione dei dati (GSM/GPRS/UMTS/EDGE)** sempre installati sugli automezzi, e da una **stazione centrale** di immagazzinamento dei dati.

Grazie a tali sistemi, sarà possibile monitorare in continuo la posizione degli automezzi, e dunque verificare la correttezza dei percorsi effettuati dagli stessi.

Controllo della rispondenza tra i servizi svolti e quelli programmati

Il gestore si doterà di un sistema informatizzato che consenta la registrazione delle informazioni e dei dati relativi ai livelli di qualità del servizio svolto, con rendicontazione ed analisi geografica dei dati di attività dei mezzi e degli operatori (percorsi mezzi, conferimenti, etc.), nonché l'analisi della congruità tra i servizi svolti e quelli programmati in conformità agli standard individuati nella propria carta dei servizi.

Il gestore assicura la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conserva in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria ad assicurarne la verificabilità per un periodo non inferiore a tre anni.

Verifica del “Customer Satisfaction” relativamente alla qualità dei servizi erogati

Mediante l’implementazione della Customer satisfaction, il gestore potrà monitorare il gradimento degli utenti in termini di qualità di erogazione del servizio, allo scopo di:

- individuare i bisogni e le attese dei cittadini;
- cogliere eventuali esigenze non soddisfatte per lo sviluppo di percorsi di miglioramento concretamente percorribili e verificabili.

Essa si comporrà di due momenti:

1. La rilevazione dei dati

La rilevazione potrà essere effettuata attraverso:

- modalità telefonica;
- mailing domiciliare o nel corso di eventi di piazza.

Nel caso di Customer satisfaction telefonica, all’utenza verrà rivolto un apposito questionario sull’efficienza e sull’efficacia dei principali servizi.

Nel caso di Customer satisfaction domiciliare, o nel corso di eventi di piazza, verrà distribuito il questionario sull’efficienza e sull’efficacia dei principali servizi; l’utente potrà consegnare a mano il questionario compilato presso il CCR e/o la sede aziendale, oppure recapiterà lo stesso al gestore a mezzo di servizio postale, con costo a carico del destinatario.

Si darà inoltre la possibilità, a chiunque voglia farlo, **di compilare il suddetto questionario con modalità on-line**: il questionario sarà inserito sul sito internet aziendale e sarà a disposizione di qualunque cittadino virtuoso che sia disponibile a dare il proprio contributo.

Dovrà essere indagata la qualità del servizio offerto secondo **tre aspetti**, che sono di seguito illustrati:

1. **Aspetto tecnico**, ovvero qualità delle risposte date dal personale addetto al servizio di raccolta, tempi delle risposte, capacità di fornire alternative ai problemi posti dagli utenti, validità ed efficacia delle attuali modalità di raccolta dei rifiuti;
2. **Aspetto relazionale**, ovvero cortesia del personale addetto al servizio raccolta rifiuti, disponibilità ad identificarsi nel cittadino e a risolverne i problemi;
3. **Aspetto organizzativo**, ovvero tutti i fattori che riguardano l’aspetto organizzativo del servizio, come gli orari di svolgimento dei vari servizi.

Sono di seguito riportati alcuni esempi di domande che potranno essere somministrati.

Esempi di domande relative al servizio di raccolta rifiuti:

- ✓ Qual è il suo giudizio sul Servizio di raccolta differenziata Porta a Porta della Frazione RSU indifferenziata?
 - ✓ Qual è il suo giudizio sul Servizio di raccolta differenziata Porta a Porta degli Ingombranti?
- Esempi di domande relative al servizio di spazzamento e agli altri servizi di igiene urbana:
- ✓ Quanto è soddisfatto/a della pulizia delle strade nella zona in cui vive?
 - ✓ Quanto è soddisfatto per:
 - Frequenza con cui i cestini getta-carta vengono svuotati
 - Numero di cestini getta-carta in città
 - Orari operazioni di pulizia

Esempi di domande relative al servizio in generale:

- ✓ Quanto è soddisfatto/a della professionalità del personale addetto alla gestione del CCR?
- ✓ Quanto è soddisfatto della cortesia degli addetti al servizio di raccolta dei rifiuti?

La rilevazione per modalità telefonica e la rilevazione mediante mailing domiciliare dovranno essere effettuate con periodicità pari ad almeno **n.2 interventi/anno**.

Nel caso di eventi in piazza di particolare rilievo, la modalità con mailing domiciliare potrà essere sostituita dalla consegna dei questionari nell’ambito dei suddetti interventi.

2. Analisi statistica dei dati raccolti

Una volta acquisiti tutti i questionari compilati tramite la modalità telefonica e la mailing domiciliare, il gestore procederà ad un’analisi statistica dei dati, con rappresentazione degli indicatori ottenuti mediante grafici/tabelle.

Parallelamente, si procederà all’elaborazione statistica dei dati provenienti dai questionari compilati on-line.

Il confronto tra i dati complessivamente ottenuti consentirà di avere un quadro esaustivo del giudizio degli utenti in merito all’erogazione dei servizi in appalto. A tal proposito, il gestore si impegnerà a migliorare

gli aspetti che dovessero risultare eventualmente di scarso gradimento dei cittadini, al fine di garantire costantemente elevati standard di qualità nella conduzione dei servizi.

5.4 Rapporti periodici sul servizio

In merito ai rapporti periodici del servizio, si riporta quanto previsto dal punto 4.4.7 dell'Allegato I ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") al **D.M. 13 febbraio 2014**.

4.4.7 Rapporti periodici sul servizio

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

In particolare i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:

- modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti,
- orari di apertura dei singoli centri di raccolta,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta,
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta,
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione,
- somme eventualmente pagate dall'appaltatore a tali impianti,
- somme eventualmente pagate all'appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione,
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale,
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati),
- ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente,
- descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti,
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti,

ed inoltre, se la stazione appaltante ha utilizzato nella procedura d'acquisto il criterio premiante "Compostiere domestiche e di comunità":

- numero degli iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive,
- infine
- i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a:
 - i rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
 - le somme pagate o incassate dall'appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti,
 - i dati numerici debbono essere forniti alla stazione appaltante anche in formato elettronico.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. La certificazione relativa alla classificazione dei rifiuti nelle fasce di qualità di cui all'Accordo Quadro ANCI-CONAI costituisce mezzo di prova della qualità dei lotti di rifiuti interessati.

In accordo con quanto sopra riportato:

- L'Impresa Appaltatrice dovrà stilare con frequenza SEMESTRALE un rapporto sul servizio, con i contenuti sopra riportati, che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.
- Il rapporto conterrà, inoltre, in merito alle compostiere domestiche e di comunità, il numero di iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive.

Il Gestore del servizio dovrà inoltre fornire alla S.A. tutti i report, informazioni e dati indicati nel CSA.

5 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Per avviare con successo un nuovo sistema di raccolta differenziata è assolutamente necessario implementare una strategia di comunicazione e sensibilizzazione efficace ed incisiva, che coinvolga tutta la collettività assicurando la partecipazione attiva dei cittadini.

Lo scopo della campagna di comunicazione sarà dunque implementare un sistema di relazioni con le utenze teso a INFORMARE, RESPONSABILIZZARE, COINVOLGERE e INCENTIVARE i cittadini al raggiungimento degli OBIETTIVI di raccolta differenziata, al fine di ottenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata attraverso la *RESPONSABILITÀ CONDIVISA DI TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI*.

La campagna si svilupperà secondo tre fasi:

- A. *Fase preliminare all'avvio del servizio (circa 60 giorni);*
- B. *Fase a regime (completamento primo anno di servizio);*
- C. *Fase di follow up (dal secondo anno di servizio fino alla fine dell'appalto).*

IL TARGET DI RIFERIMENTO

La campagna di sensibilizzazione che si propone è orientata alla **condivisione** delle problematiche inerenti la gestione dei rifiuti da parte della cittadinanza, la quale sarà informata sul ciclo dei rifiuti e sul loro percorso fino al trattamento finale. Pertanto, dopo un'indagine preliminare diretta a comprendere il contesto territoriale, si passerà ad individuare il linguaggio comunicativo più idoneo ai differenti target di riferimento in relazione alle specifiche esigenze di informazione.

I target principali ipotizzati sono:

1. **Singoli cittadini e famiglie:** le utenze domestiche, siano esse rappresentate da singoli utenti o da famiglie, rappresentano il target principale, il più numeroso e il riferimento fondamentale della campagna. Per questo motivo è indispensabile ottenere il loro fattivo coinvolgimento facendo percepire che il rispetto delle regole della raccolta differenziata è un dovere ed un impegno di tutti, adulti e bambini, soggetti pubblici e privati.
2. **Allievi Istituti Scolastici:** alla luce del fatto che purtroppo sono proprio i più giovani ad ignorare spesso i gravi danni arrecati all'ambiente da una produzione eccessiva di rifiuti, una particolare attenzione va dedicata alla comunicazione e all'educazione ambientale rivolta a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori, affinché possano diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni in un contesto rispettoso della terra. Il progetto proposto affonda pertanto le sue radici su un concetto cardine: la scuola deve necessariamente considerarsi il luogo deputato a realizzare un percorso educativo volto alla diffusione di una nuova cultura ambientale.
3. **Utenze non Domestiche:** al pari delle utenze domestiche e degli allievi delle scuole, anche il coinvolgimento fattivo degli operatori economici è quanto mai importante per il corretto svolgimento della raccolta differenziata. Ecco perché si vuole agevolare la loro partecipazione al sistema di raccolta differenziata attraverso la previsione di poche e semplici regole, esplicitate nel materiale informativo contenente la tipologia di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da queste utenze.
4. **Turisti:** è necessario prevedere un'informazione specifica per questo target. Si tratta di una comunicazione multilingua, in cui indicare in modo chiaro e semplice le modalità di conferimento dei rifiuti.
5. **Realtà territoriali: associazioni, parrocchie, partiti, opinion leader, opinion maker:** il coinvolgimento delle parrocchie, delle associazioni presenti sul territorio e delle organizzazioni professionali contribuisce a creare un clima di fiducia e di partecipazione attorno al nuovo sistema di raccolta che può ridurre i dubbi e le incertezze, soprattutto in fase di avvio del servizio.
6. **Organi di stampa:** una campagna di comunicazione che si sviluppa su più anni come quella che si propone non può prescindere dal coinvolgimento, vista la loro funzione sociale e professionale, degli organi di stampa, considerati come una cassa di risonanza in grado di conferire un tono più istituzionale ai messaggi lanciati durante la campagna, e di garantirne una più capillare diffusione sul territorio.
7. **Personale interno addetto alla distribuzione:** il personale addetto alla distribuzione (sopralluoghi, monitoraggio, distribuzione kit, ecc.) è l'anello di congiunzione tra l'utente finale ed il gestore del servizio nonché il primo interlocutore per i cittadini da cui ricevere informazioni sulle nuove modalità di raccolta ed eventualmente anche qualche rassicurazione o piccoli accorgimenti per il buon espletamento del servizio. Per questa ragione è importante formare il personale con azioni di comunicazione e momenti di formazione specifici.

- 8. Amministratori e dipendenti comunali:** il personale delle amministrazioni comunali ha un ruolo importante in quanto conferisce maggiore autorevolezza alle azioni di comunicazione relative al nuovo servizio di raccolta dei rifiuti. Inoltre spesso sono proprio loro a dare delle risposte "immediate" agli utenti, svolgendo così un ruolo attivo per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e per la diffusione di un'immagine positiva dell'Ente.

FASI DI ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

A. Fase preliminare all'avvio del servizio (circa 60 giorni)

Si descrivono puntualmente le attività proprie della fase preliminare all'avvio del servizio.

Indagine preliminare

Attraverso un'indagine socio territoriale, verranno raccolti i dati e le informazioni indispensabili a focalizzare il target di riferimento e, quindi, ad individuare il messaggio più efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Definizione format

Per definire una strategia comunicativa della massima efficacia, a partire dalle esigenze che provengono dal territorio, è necessario concertare i messaggi chiave della campagna per affinare la soluzione proposta. Si giungerà così a definire il format comunicativo della campagna; concordando poi una scala di priorità degli interventi in progetto, sarà possibile massimizzare le energie, a garanzia della soddisfazione di tutte le parti interessate.

Tavoli di concertazione - Incontro con associazioni locali e stakeholders

Si prevede la realizzazione - con i rappresentanti degli Enti Locali e del Comune da un lato, dall'altro con le associazioni locali e le istituzioni scolastiche - di un tavolo di lavoro per la concertazione e l'ottimizzazione degli interventi previsti, al fine di individuare le possibili sinergie e recepire osservazioni e criticità. Per massimizzare il coinvolgimento e conseguentemente la diffusione dei messaggi propri della campagna di comunicazione, si procederà inoltre a siglare un protocollo d'intesa con le associazioni locali che operano nel settore del volontariato e della tutela dell'ambiente, per renderli partecipi delle decisioni e delle modalità del nuovo servizio. Importante sarà altresì il coinvolgimento di stakeholders e opinion leader, che conferiranno ulteriore visibilità alla campagna di in atto agevolandone la riconoscibilità.

Formazione addetti distribuzione "kit di raccolta" (eventuale se richiesto e/o a seguito di offerta migliorativa proposta)

La distribuzione del "kit di raccolta", se prevista e/o offerta, rappresenta un primo e importantissimo momento di contatto tra il gestore del servizio e il cittadino utente, il quale dovrà essere messo in grado di chiedere e ricevere dal suo interlocutore le informazioni inerenti l'avvio della nuova modalità di raccolta. Per questo motivo è indispensabile formare debitamente il personale addetto alla distribuzione, fornendogli le nozioni necessarie a soddisfare le eventuali richieste dell'utente.

Attivazione Sportello Informativo con numero verde e e-mail

Per garantire un contatto diretto e immediato con gli utenti e gestire il flusso di interazione, verrà attivato uno **Sportello Informativo** aperto al pubblico e completo di servizio di **Call Center**, con un **numero verde** dedicato ai quali potersi rivolgere per chiedere informazioni sui servizi espletati dalla proponente. Lo Sportello sarà gestito da un addetto debitamente formato dal gestore del servizio, individuato tra il personale in organico alla stessa o nelle associazioni locali.

Conferenza stampa di presentazione

Per comunicare e promuovere efficacemente l'avvio del nuovo servizio e le linee essenziali della campagna di comunicazione, verrà indetta una conferenza stampa, nel corso della quale presentare alle istituzioni, agli *stakeholder*, ai mass media locali e ai cittadini il nuovo sistema di raccolta integrato, gli obiettivi ed i comportamenti attesi nell'arco dei mesi di attività. Nel corso della conferenza potrà essere distribuito materiale informativo sulla campagna stampato su carta riciclata e proiettate *slide* contenenti i messaggi chiave della campagna stessa. La stessa presentazione potrà essere stampata e distribuita ai giornalisti.

Affissione manifesti e locandine, installazione banner

Per ottenere una **grande visibilità** e un **forte impatto sensazionale**, alcune settimane prima dello *start up* vero e proprio si procederà con affissioni di supporti cartacei aventi diversi formati. Attraverso queste affissioni ci si prefigge lo scopo non solo di presentare agli utenti i nuovi servizi e le variazioni degli stessi, ma anche di far conoscere i canali deputati ad un contatto diretto con il gestore dei servizi stessi (Numero Verde, Mail, Sito Web, App, Canali Social), diffondendo così i messaggi principali della campagna di comunicazione.

Distribuzione materiale informativo a corredo del kit di raccolta (eventuale se richiesto dall'ARO e/o a seguito di offerta migliorativa proposta)

Qualora si preveda la consegna domiciliare del **kit di raccolta** costituito da **bidoncini/sacchetti** per il conferimento dei rifiuti. Per ciò che riguarda i bidoncini, riporteranno un adesivo o decalcomania indicante il logo del gestore, e la tipologia di rifiuto da inserire.

Nell'ottica di informare la cittadinanza sulle modalità di esecuzione del nuovo sistema di raccolta attraverso materiali informativi chiari ed esaurienti, si prevede che, contestualmente alla distribuzione delle attrezzature per la raccolta porta a porta di cui sopra, sarà consegnato alle utenze anche un **pieghevole informativo completo di calendario**. Allo scopo di agevolare e rendere il più semplice possibile l'approccio al nuovo servizio da parte dell'utente, in fase di distribuzione del kit e del calendario di raccolta verrà consegnato altresì un pratico vademecum. Questo supporto, da considerarsi una sorta di dizionario dei rifiuti, riporterà, in ordine alfabetico, i singoli tipi di rifiuto conferibili indicando per ciascuno di essi la categoria di appartenenza (organico, carta, plastica, metalli, vetro, indifferenziato, ingombranti o rifiuti pericolosi). In tal modo si garantirà una maggiore chiarezza evitando possibili errori da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti. Il pieghevole sarà completato dall'inserimento della Carta dei Servizi, riportante indicazioni chiare sulla metodologia di erogazione e standard di qualità dei servizi, nonché indirizzi, numeri di telefono e procedure, al fine di tutelare le esigenze dei Cittadini-Utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Cartoline mancato recapito

Una volta effettuata la consegna domiciliare dei kit di raccolta, si provvederà a rilasciare agli utenti non reperiti presso la propria abitazione una **cartolina di mancato recapito**. Detta cartolina conterrà l'invito a recarsi, nel giorno e orario indicato, al Punto di Distribuzione o allo Sportello Informativo proprio per poter procedere alla consegna dei kit di raccolta, andando incontro così alle esigenze dei cittadini.

Pieghevole composter domestico

A tutte le utenze che richiederanno la compostiera, attraverso la scheda pre-forata presente sul pieghevole informativo o presso lo Sportello Informativo, verrà consegnato un kit di gestione con guida pratica e istruzioni d'uso, al fine di ottimizzare il compostaggio domestico da giardino della frazione organica e ridurre il conferimento dei RSU indifferenziati con vantaggi di carattere ambientale ed economico.

B. Fase di start-up (completamento primo anno di servizio. Durata: 3 mesi circa)

Soprattutto la fase dello start-up di un nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani richiede una comunicazione **mirata e capillare** che, incuriosendo e "stupendo" visivamente catturi l'attenzione degli utenti, arrivi ad ottenere un fattivo coinvolgimento dell'intera collettività facendo percepire che il rispetto delle regole della raccolta differenziata è un dovere ed un impegno di tutti, adulti e bambini, soggetti pubblici e privati.

Anche per questo motivo verrà ideato un logo identificativo, un vero e proprio elemento comunicativo che accompagnerà l'intera campagna di informazione e sensibilizzazione aiutando i cittadini a seguire le iniziative promozionali e di sensibilizzazione

Questi sinteticamente gli obiettivi che la campagna di comunicazione mira a realizzare:

- Assistere e accompagnare gli utenti nel processo di cambiamento del servizio di raccolta, fornendo loro informazioni chiare ed esaurienti sulle modalità attuative del nuovo sistema di gestione dei rifiuti;
- Sensibilizzare la collettività rispetto alla tematica dei rifiuti in generale, e della raccolta differenziata in particolare. L'obiettivo è di far comprendere alla collettività i vantaggi immediati connessi ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, **con particolari riferimenti all'introduzione della tariffazione puntuale**, e di contro le gravi conseguenze derivanti da un conferimento in discarica indiscriminato o dall'abbandono dei rifiuti.
- Creare occasioni e luoghi di contatti diretto tra utenti e gestore del servizio, massimizzando il coinvolgimento dei cittadini nell'esecuzione del nuovo sistema integrato di rifiuti (**feste e giornate ecologiche, seminari con esperti, gazebo informativi, coinvolgimento delle attività commerciali, progetti di riduzione degli imballaggi e del riuso dei contenitori**)
- Concentrare l'attenzione **sui giovani allievi delle scuole primarie**, facendo comprendere loro, attraverso un linguaggio e una grafica accattivanti e coinvolgenti, l'importanza di un corretto approccio alla questione dei rifiuti e alla tutela dell'ambiente in genere. Educando i giovani infatti non solo si formeranno individui consapevoli dell'importanza della corretta raccolta differenziata, ma **indirettamente si arriverà a coinvolgere gli adulti, ossia le loro famiglie di appartenenza**, alle quali i ragazzi trasmetteranno le conoscenze acquisite a scuola.

Di seguito sono dettagliati i supporti e le attività previste nella fase di completamento primo anno.

Realizzazione grafica e distribuzione presso utenze domestiche e non domestiche di calendario dei servizi erogati

All'inizio di ogni anno solare, e per tutta la durata dell'appalto, dovrà essere realizzato il "**calendario dei servizi erogati**". Il calendario, oltre ad indicare, per ogni giorno dell'anno la raccolta prevista, dovrà dare indicazioni su tutti i servizi erogati (es. modalità raccolte minori, servizi di raccolta specifici per utenze domestiche, compostaggio domestico, gestione CCR – Centro Comunale Raccolta Differenziata – servizi di igiene urbana, etc.).

Il calendario, dovrà essere distribuito, entro il mese di dicembre di ogni anno, a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio di riferimento.

Manifesti grande formato per AVVIO NUOVO SERVIZIO

Al momento dell'avvio del nuovo servizio integrato di gestione dei rifiuti verranno affissi manifesti di grande formato (i cosiddetti 6X3), con lo scopo di massimizzare la presenza comunicativa della campagna sul territorio, contribuendo a creare un impatto visivo forte ed efficace per veicolare al meglio e rafforzare i concetti chiave della campagna.

Locandine per rifiuti pericolosi

Per informare i cittadini relativamente alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti pericolosi, si provvederà con l'affissione, presso le utenze non domestiche, di locandine formato A3 contenenti informazioni chiare ed esaustive.

Realizzazione sito web

Tenendo in considerazione il fatto che oggi gran parte l'utenza è abituata a "navigare sul web", interagendo con gli enti e le aziende attraverso internet, è importante prevedere la creazione di un sito web dinamico, con struttura responsive per un'ottimale consultazione anche da mobile device.

Attraverso il nuovo portale il cui layout grafico riprenderà la veste in uso per la compagna di comunicazione, si punta a dare un'immagine globale dei servizi e delle attività svolte, ma anche a fornire al cittadino informazioni dettagliate e aggiornate sul servizio, riguardanti le modalità e i tempi di raccolta e di conferimento dei rifiuti, attraverso materiali informativi in formato digitale e scaricabili.

Inoltre si vuol garantire all'utente la possibilità di comunicare direttamente con l'azienda/l'ente: da qui la previsione di un'area *customer care*, *attraverso la quale inviare richiesta di informazioni o segnalazioni al gestore*. Verranno infine implementata una sezione news - in cui saranno inseriti gli avvisi all'utenza – e un'area newsletter a cui le utenze potranno iscriversi per ricevere informazioni aggiornate.

In particolare di attraverso il sito i cittadini potranno

- ✚ Segnalare particolari esigenze, disservizi e criticità
- ✚ Prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE ecc
- ✚ Fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti
- ✚ Accedere al Mercatino del Riuso online
- ✚ Essere informati su: Orari e modalità di erogazione del servizio; ubicazione e funzionamento del Centro di Raccolta; tipologia, quantità e qualità dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso il Centro di Raccolta; dati annuali su produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti; eventi ed occasioni di contatto diretto con il gestore del servizio; comunicazioni importanti (modifiche dei servizi, date di esecuzione ecc.); modalità per il corretto uso della compostiera.

Implementazione App

Poiché ormai la consultazione delle App per smartphone è divenuto uno strumento di uso quotidiano per il rinvenimento di informazioni, è prevista l'implementazione di un'applicazione dedicata.

Configurazione e gestione pagine social e canale YouTube

Per garantire agli utenti un contatto diretto ed immediato con il gestore, accanto all'attivazione del Numero Verde e del servizio mail, si procederà anzitutto con il configurare una pagina ufficiale su Facebook e un profilo su Twitter. Attraverso i canali social infatti, gestiti con l'inserimento di post e immagini, non solo si porteranno a conoscenza dei cittadini, in tempo reale, tutte le notizie e le novità inerenti il servizio offerto e, più in generale, la tutela dell'ambiente, ma si potranno altresì raccogliere segnalazioni e osservazioni alle quali fornire pronta risposta. La presenza sui diversi canali social **avrà dunque come obiettivo quello di informare e sensibilizzare il target sulla raccolta differenziata**, facendo leva sull'**amore per la propria città** ed il territorio circostante stimolando la partecipazione attiva tramite **call to action**. Ecco perché, oltre ai già menzionati messaggi informativi e di sensibilizzazione per responsabilizzare i cittadini, saranno anche sviluppati contenuti emozionali per coinvolgerli e far sì che condividano foto e messaggi positivi.

Particolare attenzione sarà data proprio alle immagini: ai tradizionali Facebook e Twitter è stato affiancato il social media visual per eccellenza, **Instagram**, sul quale condividere e ripostare immagini, sfruttando il loro **potere di emozionare, trasmettere sensazioni positive e veicolare l'amore per il proprio territorio**.

Pubblicità giornali ed emittenti televisive

Al fine di ottimizzare la diffusione, e quindi l'efficacia, dei messaggi veicolati attraverso la campagna di comunicazione, appare utile far ricorso ai mass media tradizionali, quali TV e testate locali, implementando un media plan.

Pubblicità su piattaforme web locali

Gli scopi di cui al punto precedente verranno perseguiti anche attraverso Banner Pubblicitari pubblicati sui principali canali di informazione online strettamente locale. Questo consentirà infatti di raggiungere un ulteriore segmento di target, ripetendo strategicamente il messaggio declinato in molteplici forme/mezzi.

Pieghevole di richiamo

Entro il primo anno dall'avvio del nuovo servizio sarà distribuito un pieghevole "di richiamo", utile per il superamento delle criticità e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dedicato a utenze domestiche e non

domestiche, questo strumento consente infatti un ulteriore momento di contatto informativo, veicolando messaggi di sensibilizzazione e di riepilogo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti. Inoltre sarà riportato un avviso relativo ai controlli a campione che verranno effettuati sul conferito onde verificare il rispetto delle regole della raccolta differenziata. Il contenuto è completato da un questionario per la valutazione del livello di soddisfazione degli utenti relativamente al servizio di gestione dei rifiuti.

Negli anni successivi al primo, i contenuti sopra esposti si arricchiranno con l'indicazione dei risultati della raccolta differenziata nell'anno precedente, nonché con l'avviso dei controlli a campione sul corretto impiego del compost domestico.

Incontri pubblici con la cittadinanza

Il contatto diretto con gli utenti è uno strumento privilegiato per conferire al progetto e ai messaggi veicolati il massimo della diffusione e della conoscibilità

Per tale ragione il gestore provvederà all'organizzazione, a partire dal primo anno, di n.1 **seminario pubblico** annuo, che vedrà il coinvolgimento delle utenze domestiche con la moderazione del personale del gestore e la partecipazione di esperti del settore e di esponenti della pubblica amministrazione. Si tratta di occasioni importanti per raccogliere osservazioni e rispondere a domande poste direttamente dai cittadini, contribuendo così all'efficienza del servizio e al raggiungimento dei risultati prefissati.

Nel corso degli incontri si procederà alla distribuzione di **pieghevoli informativi**;

Questi incontri si terranno in luoghi pubblici da individuarsi in stretta collaborazione con l'Ente.

Sistema di assistenza e accompagnamento degli utenti:

Mantenimento Sportello Informativo con numero verde e mail: Per l'intera durata dell'appalto si provvederà al mantenimento e alla gestione dello **Sportello Informativo** già attivato.

Gazebo informativi Sempre nell'ottica del coinvolgimento e del contatto diretto con i cittadini, indispensabile per massimizzare gli effetti della campagna di comunicazione, è previsto l'allestimento nelle piazze di gazebo informativi. Saranno gestiti con il coinvolgimento delle associazioni locali, e verranno allestiti con materiale promozionale e informativo dalla veste grafica uniforme a quella dei supporti già impiegati nella campagna di comunicazione, a tutto vantaggio della riconoscibilità da parte degli utenti. Lo scopo di questi punti di contatto è di fornire utili informazioni ai cittadini sui servizi e sulla raccolta differenziata, nonché distribuire - già alla fine del primo anno di servizio - un questionario di soddisfazione del cliente.

C. FASE DI FOLLOW UP

La fase di follow up, che segue quella di start-up in cui si informa la collettività sulle novità della raccolta e relative regole, è un momento di **consolidamento** e **perfezionamento** dei messaggi di sensibilizzazione e informazione precedentemente veicolati. Non solo: tale fase della campagna funge da **rinforzo positivo** nei confronti dell'utente virtuoso.

All'inizio di ogni anno di servizio, successivo al primo, l'I.A. dovrà presentare il relativo piano di comunicazione e sensibilizzazione, con adeguato cronoprogramma delle attività, che dovrà preventivamente essere approvato dall'Amministrazione Comunale.

Lo scopo della fase di follow up è duplice:

- ✓ mantenere **alta l'attenzione sull'argomento**, con l'obiettivo di continui miglioramenti in termini di raccolta differenziata e di qualità dei materiali conferiti dagli utenti
- ✓ premiare le utenze che si distinguono per la loro condotta in termini di: conferimento materiali di recupero, utilizzo dei CCR, assenza di lettere di richiamo, ecc...

Dunque, negli anni successivi al primo, si procederà con il pianificare annualmente le diverse iniziative e gli strumenti di supporto alla comunicazione di mantenimento, che si andranno a declinare in relazione ai risultati già ottenuti e, conseguentemente, ai nuovi obiettivi e messaggi da veicolare.

In particolare, saranno attivate successive campagne informative di mantenimento, una per ciascun anno di affidamento del servizio, finalizzate al richiamo periodico dell'attenzione dell'utenza. Per dare continuità alle azioni di promozione avviate nel primo anno, saranno sviluppate azioni, iniziative ed eventi tesi a consolidare i risultati raggiunti, e a migliorare progressivamente la qualità e l'efficacia del servizio. Questi gli obiettivi della campagna di follow up:

- evidenziare i risultati raggiunti in termini di percentuali di raccolta differenziata ringraziando i cittadini per l'impegno profuso e la collaborazione mostrata;
- consolidare e rafforzare le percentuali di raccolta differenziata;
- migliorare la qualità dei materiali provenienti da raccolta differenziata;
- implementare un efficace sistema di monitoraggio e controllo dei conferimenti da parte degli utenti per ridurre l'abbandono dei rifiuti o i conferimenti sbagliati.

Punto di partenza per quanto riguarda l'elaborazione di ogni nuova campagna sarà l'analisi dei risultati e delle criticità relativi all'annualità precedente.

Ovviamente, le attività previste dalla campagna saranno calibrate, anno per anno, anche in funzione del raggiungimento di risultati progressivamente migliori per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel territorio

Rimodulazione eventuale dell'identità grafica coordinata

Potrà essere rimodulato dal punto di vista grafico la campagna, nel caso in cui dovessero emergere nel tempo specifiche esigenze di comunicazione (come ad esempio l'esigenza per un' annualità di spingere maggiormente sulla raccolta di una specifica frazione).

Attività e materiale informativo per utenze domestiche

Definita l'identità grafica eventualmente modificata, si procederà con l'elaborazione e la stampa di tutti i materiali cartacei necessari al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione della campagna. Di seguito l'elenco delle iniziative e strumenti da realizzarsi per ciascuno degli anni di affidamento del servizio:

- ✓ pieghevole informativo destinato alle nuove utenze domestiche con modalità e calendario di raccolta, scheda richiesta composter, informazioni su Ecocentro e Carta dei Servizi
- ✓ Campagna affissione manifesti 70x100 di sensibilizzazione
- ✓ Campagna affissione locandine di sensibilizzazione

Pieghevole "di richiamo" con:

- ✓ messaggi di sensibilizzazione e di riepilogo modalità di conferimento dei rifiuti;
- ✓ avviso controlli a campione sul conferito;
- ✓ questionario per la valutazione del livello di soddisfazione degli utenti da consegnare in modalità anonima per migliorare l'efficienza del servizio
- ✓ risultati raccolta differenziata anno precedente
- ✓ avviso controlli a campione sull'effettivo utilizzo del composter domestico.

Inoltre, al termine di ciascuna annualità, saranno organizzate specifiche attività per comunicare alla cittadinanza i risultati e le performance raggiunte dal servizio di raccolta differenziata. Tali informative, rivolte alla cittadinanza e finalizzate a comunicare l'andamento generale del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, conterranno una serie di aspetti come ad esempio: **la percentuale di raccolta differenziata raggiunta al termine di ciascun anno, eventualmente suddivisa per zona**, il numero di famiglie, esercizi commerciali, istituti scolastici, ecc, coinvolti a vario titolo dal servizio di raccolta rifiuti e dalle azioni previste dal presente piano di comunicazione.

Attività e materiale informativo per utenze non domestiche

Per il target utenze non domestiche, annualmente si potrà organizzare un incontro dedicato a discutere le problematiche e le difficoltà proprie di queste utenze. Per ciascuno degli anni di affidamento del servizio saranno garantiti alle nuove utenze non domestiche:

- ✓ Pieghevole informativo con modalità e calendario di raccolta dedicato alle attività commerciali e produttive
- ✓ Organizzazione incontri con le utenze non domestiche
- ✓ Un pieghevole informativo con modalità di raccolta per le aree mercatali

Gestione e aggiornamento sito web

Per quanto riguarda la gestione del sito, il gestore garantirà un aggiornamento costante dei contenuti in linea con le esigenze di comunicazione che dovessero presentarsi nel corso degli anni. Infine, durante la fase di aggiornamento costante dei contenuti, particolare attenzione sarà posta nella comunicazione dei risultati e dei dati relativi all'andamento del servizio (percentuale di raccolta raggiunta, quantità assoluta di rifiuti conferiti, ecc.) e all'indicazione dei siti di conferimento delle varie frazioni di rifiuti.

Gestione e aggiornamento APP per smartphone

L'aggiornamento dell'APP per smartphone sarà essenziale nel caso di modifiche alle funzionalità base. È garantita una modifica per ogni anno di servizio.

Gestione canali social (Facebook, Twitter, Instagram e YouTube)

L'aggiornamento dei contenuti pubblicati sui social network (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) sarà un'attività costante nel tempo. Per quanto riguarda l'aggiornamento del Canale Youtube, ad esempio, numerosi saranno i contenuti video prodotti in occasione degli eventi e, più in generale, delle diverse attività previste dal piano di comunicazione (eventi di piazza, banchetti informativi, incontri con le scuole, ecc). In aggiunta a questi contenuti, ogni anno sarà realizzato e pubblicato sul Canale un video-spot della durata di un minuto circa.

Campagna media

Ogni anno, si procederà all'acquisto di spazi pubblicitari sui principali quotidiani e periodici locali (sia online che cartacei). I messaggi pubblicitari serviranno a fornire informazioni, chiarimenti e avvisi relativi all'andamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Mantenimento sistema di assistenza e accompagnamento degli utenti

Saranno annualmente riproposti i gazebo Informativi e mantenuto attivo lo sportello.

Progetto scuole

Saranno realizzati opuscoli e distribuiti annualmente durante gli incontri formativi organizzati nelle scuole elementari e medie del territorio. Nella formulazione dei programmi relativi ai corsi da tenere nelle scuole, verrà preso in considerazione il principio della continuità didattica (gli studenti che l'anno precedente hanno affrontato una lezione teorica sui principi di ecologia verranno coinvolti in attività differenti durante le quali potranno sperimentare o comunque mettere in pratica quei concetti). Gli incontri saranno organizzati accorpando più classi all'interno di strutture come aule magne o auditorium presenti nelle scuole del territorio. Durante ciascuno degli incontri, che saranno gestiti da almeno un esperto in educazione ambientale, saranno distribuiti degli eco-gadget oltre che il materiale cartaceo creato ad hoc.

In occasione di giornate ecologiche internazionali, potranno essere condotti insieme ai ragazzi delle scuole medie (2° e 3° anno), attività quali:

- ✓ **Piantumazione di alberi e piante in zone verdi** individuate in accordo con l'amministrazione comunale. Per l'occasione saranno coinvolte le scuole, le associazioni territoriali, ecc, trasformando l'evento in un momento di festa per l'intera comunità.
- ✓ Attività di gruppo come la **pulizia delle strade** e delle aree verdi da organizzarsi assieme ad associazioni del territorio.

Concorso a premi presso il Centro Comunale di Raccolta

Il concorso a premi presso i Centri Comunali di Raccolta verrà promosso ogni anno successivo al primo, secondo un regolamento pensato per essere sempre funzionale al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, e che sarà di volta in volta discusso con i responsabili del Comune.

6 PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI

Obiettivo prioritario della presente progettazione è rappresentato, oltre che dal raggiungimento di elevate percentuali di Raccolta Differenziata, anche dal conseguimento della riduzione della produzione dei rifiuti.

Si ricorda che con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il *"Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti"*, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva europea quadro sui rifiuti (la 2008/98/CE recepita dall'Italia nel dicembre 2010), che *"introduce l'obbligo, per gli Stati membri, di elaborare programmi di prevenzione dei rifiuti incentrati sui principali impatti ambientali e basati sulla considerazione dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali. La direttiva stabilisce che gli Stati membri adottino programmi di prevenzione dei rifiuti fissando specifici obiettivi. Lo scopo di tali obiettivi e misure è di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti."*

La succitata Direttiva definisce il concetto di *"prevenzione"*, come *"le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventino un rifiuto e che quindi sono in grado di ridurre:*

- a) la quantità dei rifiuti (anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita);*
- b) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;*
- c) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti"*

Il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti *"fissa i seguenti obiettivi di prevenzione al 2020 rispetto ai valori registrati nel 2010:*

- ✓ *Riduzione del 5% della produzione di rifiuti urbani per unità di Pil. Nell'ambito del monitoraggio per verificare gli effetti delle misure, verrà considerato anche l'andamento dell'indicatore Rifiuti urbani/consumo delle famiglie;*
- ✓ *Riduzione del 10% della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di Pil;*
- ✓ *Riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di Pil. Sulla base di nuovi dati relativi alla produzione dei rifiuti speciali, tale obiettivo potrà essere rivisto."*

Sulla base delle indicazioni e delle linee guida contenute nei succitati documenti, è stato dunque elaborato il presente Piano di Riduzione dei Rifiuti, che promuove l'adozione, da parte del gestore, di una serie di iniziative e buone pratiche di prevenzione.

Risulta tuttavia evidente come tali iniziative debbano essere comunque inquadrare nell'ambito di una pianificazione di più ampio respiro, che preveda il coinvolgimento sinergico di tutti i soggetti interessati a vario titolo, ovvero il mondo produttivo, la grande e piccola distribuzione commerciale e i cittadini, insistendo sull'importanza dell'adozione a tutti i livelli di buone pratiche e comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di seguito elencate ed illustrate alcune delle attività di prevenzione che il gestore dovrà mettere in atto:

- **Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità;**
- **Promozione del compostaggio domestico e collettivo;**
- **Istituzione di Centri del Riuso presso i CCR;**
- **Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni;**
- **Incentivazione all'uso dei pannolini lavabili.**

a) Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità

Ogni cittadino ha quotidianamente esperienza del fatto che la propria casella di posta trabocca di posta indesiderata e senza indirizzo, in particolare materiale pubblicitario, che rappresenta uno spreco di carta e, nel caso in cui questo venga trasmesso tramite il servizio postale, va ad accrescerne il relativo impatto.

Le iniziative in merito riguardano:

- ***la distribuzione alle utenze domestiche, da parte del gestore, di adesivi "NO PUBBLICITA' IN CASSETTA", da apporre direttamente sulle cassette della posta;***
- ✓ ***la stipula di accordi con i rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e degli Enti locali per la dematerializzazione della pubblicità e della comunicazione alla clientela, tramite ad esempio la riduzione della grammatura della carta, la sostituzione di volantini con sms, il ricorso a newsletters e notiziari on line.***

Tali azioni consentiranno la prevenzione, a monte, del consumo di carta destinata a diventare rifiuto, e nel contempo il complessivo contenimento del consumo indotto dalla pubblicità.

Finalità e vantaggi

- ✓ Ridurre la produzione di rifiuti legata alla distribuzione del materiale pubblicitario;
- ✓ Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO2.

Soggetti coinvolti

- ✓ Enti locali, cittadini, rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Modalità e strumenti d'attuazione

- ✓ *Stipulare accordi con gli Enti locali e la Grande Distribuzione Organizzata per la dematerializzazione della pubblicità;*
- ✓ *distribuire adesivi "no pubblicità in cassetta".*

b) Promozione del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio mira alla **riduzione della produzione di rifiuti alla fonte** e rappresenta un momento educativo molto elevato, in grado di sviluppare una maggiore coscienza nei cittadini attraverso comportamento ecosostenibili.

Saranno pertanto condotte una serie di iniziative specifiche, miranti a rendere edotta la popolazione in merito ai vantaggi di tale buona pratica di prevenzione, condotte da un team esterno al personale dell'ATI.

Sarà innanzitutto redatto un **manuale operativo sul compostaggio domestico**, che conterrà informazioni di tipo tecnico, finalizzate all'avvio dell'attività di compostaggio, al corretto utilizzo delle compostiere e all'efficace monitoraggio dei risultati. In particolare compariranno tra i contenuti informazioni relative a:

- ✓ attrezzature e tecniche per il compostaggio;
- ✓ processo biologico;
- ✓ rapporto tra rifiuti introdotti e qualità del terriccio;
- ✓ vantaggi del compostaggio (sociali e agronomici);
- ✓ servizi di assistenza.

Tale opuscolo informativo sarà distribuito insieme alle compostiere alle utenze domestiche che dispongono di spazi all'aperto.

Sarà poi condotta una capillare campagna informativa, con distribuzione di materiale di carattere divulgativo, ed organizzazione di incontri informativi e formativi rivolti ai cittadini, volti anche a pubblicizzare un'iniziativa sperimentale che potrebbe essere attuata.

Il progetto prevede, per circa 30 famiglie, la possibilità di aderire ad una sperimentazione scientifica del processo, che durerà circa 12 mesi.

I partecipanti dovranno pesare il materiale che verrà messo nella compostiera ed il compost che verrà estratto, segnando i rispettivi quantitativi su un modulo appositamente predisposto.

Alla fine dei 12 mesi, le prime tre famiglie che avranno conseguito il miglior rapporto compost prodotto/quantitativo immesso nella compostiera, saranno premiate con dei gadget aziendali.

Le famiglie che vorranno aderire all'iniziativa devono segnalare la propria disponibilità durante gli incontri formativi ed informativi di cui sopra.

Sono previsti controlli a campione da parte dei vigili urbani, con l'eventuale consulenza del gruppo di professionisti impegnati nel progetto, al fine di accertarsi della veridicità dei quantitativi dichiarati.

Finalità e vantaggi

- ✓ aumentare la percentuale di raccolta differenziata complessiva, ai sensi di quanto previsto dal **D.M. 26 maggio 2016**;
- ✓ Innalzare la percentuale di rifiuti organici avviata a compostaggio;
- ✓ Favorire l'autoproduzione di ammendante di origine organica;
- ✓ Aumentare il numero dei soggetti coinvolti nel compostaggio domestico degli scarti organici.

Soggetti coinvolti

Enti locali, cittadini

Modalità e strumenti d'attuazione

- ✓ Definizione di un manuale operativo sul compostaggio;
- ✓ Attivazione di iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e formazione;
- ✓ Premiazione buone pratiche.

c) Istituzione di Centri del Riuso presso il CCR**Descrizione dell'iniziativa**

I materiali conferiti dall'utenza, o ritirati a domicilio, entreranno in un **circuito virtuoso** mediante l'ideazione e realizzazione presso il CCR di **una PIAZZA DEL BARATTO/SCAMBIO (uno contro uno)**.

E' statisticamente rilevato che non tutti i pezzi di cui l'utenza si disfa (es. monitor pc, televisori, arredi, etc.) siano inutilizzabili e pertanto è verosimile immaginare un loro successivo riutilizzo. Questo sistema ottempera inoltre alle linee guida della Comunità Europea circa il riutilizzo dei materiali ancora funzionanti consentendo di incidere sulla produzione dei rifiuti.

A riguardo si prevederà una adeguata campagna di informazione e marketing, anche in collaborazione con il CEA ed associazioni ambientaliste, su delle vere e proprie “giornate dello scambio” in cui gli utenti troveranno la possibilità di disfarsi dei propri oggetti e contemporaneamente trovare un “controvalore” in merce che ritengono di loro utilità.

Con tale iniziativa il CCR diventerà di fatto un **volano** per la crescita di una coscienza ecologica con indubbi vantaggi in termini di salvaguardia dell’ambiente e di economie per l’intera collettività, in quanto **ridurrebbe il costo di trattamento degli ingombranti non recuperabili a carico dell’ente appaltante.**

In tal senso si porrà molta attenzione nell’uso dei colori ed alla cartellonistica informativa. L’obiettivo dichiarato è quello di far sentire il fruitore come all’interno di un “centro commerciale” e quindi nello specifico di un **ECOSHOP**.

A tal fine ci si impegnerà ad una corretta gestione dei CCR curando in maniera particolare la comunicazione interna, ma anche e soprattutto l’igiene e l’immagine.

Finalità e vantaggi

- ✓ Ridurre la produzione di rifiuti ingombranti e RAEE e quindi anche la relativa pericolosità (per quanto riguarda i RAEE) attraverso il loro riutilizzo;
- ✓ Disincentivare gli abbandoni incontrollati di tali tipologie di rifiuti;
- ✓ Incentivare lo sviluppo di un mercato di prodotti riutilizzabili anche attraverso il coinvolgimento di soggetti svantaggiati (cooperative sociali);
- ✓ Sensibilizzare i cittadini alla cultura del riuso

Soggetti coinvolti

Enti locali, CEA, associazioni ambientaliste, cooperative sociali, cittadini

Modalità e strumenti d’attuazione

- ✓ Attivare campagne di informazione sulla possibilità di riutilizzo dei beni di cui i cittadini intendono disfarsi;
- ✓ Garantire l’organizzazione e la gestione delle “giornate dello scambio”.

d) Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni

Il gestore potrà procedere alla stipula di convenzione con **Associazioni Locali** per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni. Il servizio sarà garantito per il numero complessivo di feste e manifestazioni previste dai disciplinari tecnico prestazionali.

Le **Associazioni Locali** cureranno, con eventuali oneri a carico dell’appaltatore, l’intera manifestazione, dalla gestione degli spazi all’organizzazione logistica e tecnica, e si occupa della sua promozione. Per ogni evento, inoltre, viene redatto un **report** sui risultati ottenuti dal punto di vista ambientale grazie all’applicazione del modello. I soggetti attuatori realizzano gruppi di acquisto per **prodotti green** (stoviglie biodegradabili, dispenser per bevande e acqua alla spina, materiale pubblicitario in carta riciclata o in fsc...).

Gli attuatori del progetto apportano durante gli eventi, per l’organizzatore:

- Attrezzature e allestimento innovativo per l’attuazione di un piano di raccolta differenziata;
- Strumentazione utile per un lavoro di campionamento e monitoraggio al fine di implementare il modello di ricerca;
- Servizi di consulenza, supporto logistico e organizzativo, monitoraggio dell’evento, promozione dell’evento, attività laboratoriali di educazione ambientale.

In sintesi, i tre principi alla base del progetto sono:

- **RIDUZIONE**, della produzione dei rifiuti e delle emissioni di CO₂;
- **DIFFERENZIAZIONE**, dei rifiuti prodotti attraverso la creazione di isole ecologiche gestite da operatori competenti;
- **INFORMAZIONE**, grazie alla presenza di personale qualificato nell’apposito **InfopointVerde**.

g) Incentivazione all’uso dei pannolini lavabili

Oggi i **pannolini usa e getta** costituiscono una componente importante della frazione Indifferenziata. Non sono biodegradabili e, poiché hanno una composizione “mista”, sono di difficile gestione da parte degli impianti di trattamento dei rifiuti. L’azione di prevenzione che può essere individuata consiste nella sostituzione del pannolino usa e getta con **pannolini lavabili in cotone**, oggi realizzati anche in Italia. L’utilizzo di **pannolini lavabili** rappresenta una buona alternativa, che determina una rilevante riduzione del rifiuto residuo con un conseguente minor impatto ambientale oltre a vantaggi in termini di risparmio economico per le famiglie che ne fanno uso. Si propone una **campagna di promozione dell’uso di pannolini lavabili**, tramite:

- ✓ l’organizzazione di incontri informativi ai quali saranno invitati a partecipare le famiglie con bambini di età inferiore a 18 mesi;

- ✓ fornitura, alle famiglie in cui si sia verificata una nuova nascita, di un kit di prova composto da n.3 pannolini lavabili.

Finalità e vantaggi

- ✓ Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati;
- ✓ Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO2 collegati alla produzione e distribuzione dei pannolini usa e getta;
- ✓ Consentire un risparmio economico per le famiglie.

Soggetti coinvolti

Enti locali, cittadini

Modalità e strumenti d'attuazione

- ✓ Attivare campagne di informazione e sensibilizzazione delle famiglie;
- ✓ Prevedere la distribuzione di kit di pannolini lavabili di prova alle famiglie con nuove nascite.

7 Attuazione TQRIF (REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI) secondo Delibera ARERA nr 15/2022

Il gestore si impegna al rispetto di quanto previsto dalla Delibera ARERA nr 15/2022, per tutto quello di sua competenza, in termini di qualità del servizio sulla base **del posizionamento delle gestioni nella matrice degli schemi regolatori prevista dall'autorità** (Art. 3 TQRIF) che verrà preventivamente comunicato dall'ETC e/o dal Comune.

ARERA ha pubblicato la [Deliberazione 15/2022/R/rif](#) con la quale ha approvato il [Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani \(TQRIF\)](#) che integra alcune disposizioni in materia di trasparenza introdotte dal [Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani \(TITR\)](#) allegato alla [deliberazione 444/2019/R/RIF](#).

Gli obiettivi prevedono l'introduzione di *“un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio digestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti”*.

I principali obblighi legati alla **qualità contrattuale** riguardano:

- la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
- la gestione dei punti di contatto con l'utente;
- la riscossione del corrispettivo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- la rateizzazione degli importi addebitati;
- **le prestazioni inerenti al servizio di ritiro rifiuti su chiamata;**
- **la gestione dei disservizi;**
- **la gestione delle richieste dell'utente di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.**

Per quanto riguarda, invece, la **qualità tecnica**, sono previsti obblighi e standard relativi:

- **alla continuità (interruzioni del servizio ecc.),**
- **regolarità e sicurezza (servizio di pronto intervento) del servizio.**

Mentre sono rinviati ad un successivo provvedimento la regolazione degli ulteriori profili di qualità tecnica inerenti gli aspetti di tutela igienico sanitaria, ad alcuni profili relativi alla qualità ambientale e all'accessibilità del servizio.

L'Autorità prevede l'adozione **per ogni singola gestione di un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani** conforme alle disposizioni del TQRIF e recante, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione dello **schema regolatorio di riferimento**, degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'ETC. **In caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'ETC integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza (Art.5 TQRIF).**

I **soggetti obbligati** al rispetto della nuova disciplina sono **tutti i gestori del servizio integrato di gestione** dei rifiuti urbani, **o dei singoli servizi che lo compongono**, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo (Art.2 TQRIF).

Con la finalità di garantire la sostenibilità delle misure prospettate, l'Autorità conferma l'adozione di un modello di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani che sviluppi i seguenti elementi:

- **gradualità**, al fine di assicurare la più ampia applicazione della disciplina regolatoria, **prevedendo l'entrata in vigore dei nuovi standard minimi al 1° gennaio 2023**
- **asimmetria**, **prevedendo obblighi di qualità differenziati in relazione allo schema regolatorio di appartenenza;**
- **sostenibilità economica nei confronti degli utenti**, dovendo contemperare, da un lato, l'esigenza di rafforzarne il livello di tutela, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall'altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure previste e conseguentemente della tariffa corrisposta per la fruizione del servizio.

Gli ETC, entro il prossimo 31 marzo 2022, dovranno individuare il posizionamento delle gestioni nella matrice degli schemi regolatori prevista dall'autorità (Art. 3 TQRIF), in base al livello di servizio effettivo di partenza, determinando gli obblighi di qualità che devono essere rispettati dai gestori per tutta la durata del Piano Economico Finanziario (PEF). Il termine previsto è stato confermato anche in considerazione del differimento al 31 marzo 2022 del termine per

l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 previsto dal decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, al fine di consentire la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del PEF 2022-2025 e la sostenibilità economico finanziaria degli eventuali interventi di riorganizzazione dei servizi necessari per ottemperare ai nuovi obblighi dall'anno 2023. **Entro il medesimo termine, l'ETC, anche su proposta motivata del gestore, può determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento.**

L'applicazione del **meccanismo sanzionatorio** per l'eventuale mancato rispetto degli standard generali introdotti decorre **dal 1° gennaio 2024 con riferimento alle prestazioni erogate a partire dal 1° gennaio 2023.**

Al fine di incentivare il recepimento delle misure proposte sin dall'avvio della regolazione, ARERA prevede che **i gestori dei servizi oggetto di regolazione sono obbligati a pubblicare i risultati conseguiti nell'anno 2023 a partire dall'anno 2024.** L'Autorità e l'ETC possono utilizzare i dati registrati e comunicati dai gestori ai fini della pubblicazione anche comparativa, delle informazioni e dei dati medesimi, nonché del posizionamento delle gestioni nell'ambito della matrice degli schemi regolatori.

Inoltre, al fine di garantire l'applicazione di procedure di controllo omogenee tra settori regolati, **l'Autorità rinvia a un successivo provvedimento**, da adottarsi in coerenza con quanto verrà disposto per gli altri settori regolati, **la definizione delle modalità per la verifica dei dati di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani comunicati dai gestori all'Autorità** e la valutazione in merito all'introduzione di un meccanismo incentivante basato su premi e penalità.

SCHEMI REGOLATORI (Art. 3)

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

LIVELLI GENERALI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

(Art. 53 - TABELLA 1)

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all' Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a. ¹	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all' Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all' Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all' Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all' Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all' Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%-	90%
Nei casi di cui all' Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all' Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all' Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all' Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all' Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi

¹ Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento.



OBBLIGHI DI SERVIZIO PREVISTI PER CIASCUNO SCHEMA REGOLATORIO**(Art. 3.4 TABELLA 2 APPENDICE I)**

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	SI	SI	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e <i>online</i> di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a ²	SI	SI	SI
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di un <i>Programma delle attività di raccolta e trasporto</i> di cui all'Articolo 35.2	SI	SI	SI	SI
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un <i>Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità</i> di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	n.a.	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Predisposizione di un <i>Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade</i> di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

² Per n.a. si intende “non applicato” allo Schema di riferimento.

8 SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI – FORNITURE AGGIUNTIVE – RICHIESTA AGGIUNTIVA AUTOMEZZI

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dal Comune;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara (conformi al presente capitolato speciale di appalto) e/o servizi non già affidati ma previsti nell'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta. Per l'espletamento di tali servizi l'appaltatore verrà compensato secondo l'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi, e/o compresi, nel Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

Per la valutazione economica relativa all'espletamento di tali servizi si farà riferimento all'elenco prezzi unitari (costo personale, automezzi ed attrezzature) in calce alla relazione tecnico-economica, a cui sarà applicato il ribasso offerto e l'utile d'impresa del 10%.

Per tutto quanto non previsto nel succitato elenco prezzi unitari si disporrà apposita istruttoria tecnico-economica.

Relativamente alla fornitura di attrezzature, fermo restando il numero minimo di attrezzature previste nel progetto a base e di gara, ed alle eventuali migliorie offerte dalla impresa aggiudicataria, il Comune si riserva, nel corso dell'appalto, di poter richiedere forniture aggiuntive che verranno pagate, secondo il citato elenco prezzi a cui andrà applicato il ribasso d'asta offerto.

9 NORME IN MATERIA STABILITA' OCCUPAZIONALE – CLAUSOLA SOCIALE

L'operatore economico deve accettare espressamente, in fase di gara, la clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le norme di cui all'art. 30, comma 4, del Codice appalti.

A riguardo, si richiamano di seguito alcuni contributi dell'ANAC e del Consiglio di Stato sull'argomento.

Linee Guida ANAC n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019

L'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assuntore. Tale principio è applicabile a prescindere dalla fonte che regola l'obbligo di inserimento della clausola sociale (contratto collettivo, Codice dei contratti pubblici).

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento

Cons. Stato sez. V, 12 settembre 2019 n. 6148

[omissis]

La clausola sociale [art. 50 d.lgs. n. 50/2016] contenuta nel disciplinare di gara era, dunque, formulata in maniera elastica e non rigida, rimettendo all'operatore economico concorrente finanche la valutazione in merito all'assorbimento dei lavoratori impiegati dal precedente aggiudicatario.

D'altra parte, solo se formulata in questi termini, la clausola sociale è conforme alle indicazioni della giurisprudenza amministrativa secondo la quale l'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali del precedente appalto va temperato con la libertà d'impresa e con la facoltà in essa insita di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con la propria organizzazione produttiva, al fine di realizzare economie di costi da valorizzare a fini competitivi nella procedura di affidamento dell'appalto (cfr. Cons. Stato, sez. V, 10 giugno 2019, n. 3885; III, 30 gennaio 2019, n. 750; III, 29 gennaio 2019, n. 726; 7 gennaio 2019, n. 142; III, 18 settembre 2018, n. 5444; V, 5 febbraio 2018, n. 731; V, 17 gennaio 2018 n. 272; III 5 maggio 2017, n. 2078; V 7 giugno 2016, n. 2433; III, 30 marzo 2016, n. 1255).

È stato, così, escluso che una clausola sociale possa consentire alla stazione appaltante di imporre agli operatori economici l'applicazione di un dato contratto collettivo ai lavoratori e dipendenti da assorbire (cfr. Cons. Stato, sez. III, 18 settembre 2018, n. 5444; V, 1 marzo 2017, n. 932; III 9 dicembre 2015, n. 5597).

Infine, il vincolo prospettato dall'appellante non derivava neppure dall'art. 30, comma 4, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; la norma, nell'imporre l'applicazione al personale impiegato nel servizio di un contratto collettivo (in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, nonché) “strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto”, intende riferirsi al contratto che meglio regola le prestazioni rese dalla categoria dei lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio, e non a quello imposto dai vincoli e alle clausole sociali inserite negli atti di gara, come suggerito dall'appellante.

[omissis]

È certo, peraltro, che, al subentro nel contratto di appalto, si possono verificare due situazioni anche se, come sempre avverrà, l'aggiudicatario si sia impegnato al rispetto della clausola sociale e proprio in ragione del tenore necessariamente elastico con cui la clausola va formulata per garantire la libertà di organizzazione dell'impresa, vale a dire che l'impresa subentrante si impegni a garantire ai lavoratori assorbiti parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali, ovvero che, per le mutate esigenze tecnico – organizzative, prospetti un mutamento anche delle condizioni economiche e contrattuali praticate ai lavoratori impiegati.

È per questa ragione che la giurisprudenza amministrativa ha chiaramente affermato che la clausola non comporta alcun obbligo per l'impresa aggiudicataria di un appalto pubblico di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata, nonché alle medesime condizioni, il personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria, ma solo che l'imprenditore subentrante salvaguardi i livelli retributivi dei lavoratori riassorbiti in modo adeguato e congruo (cfr. Cons. Stato sez. III, 18 settembre 2018, n. 5444; III, 27 aprile 2018 n. 2569; V, 17 gennaio 2018 n. 272; V, 18 luglio 2017 n. 3554; III, 9 dicembre 2015 n. 5597).

In conclusione, l'obbligo di garantire ai lavoratori già impiegati le medesime condizioni contrattuali ed economiche non è assoluto né automatico.

Pertanto, il concorrente dovrà allegare alla propria offerta un **progetto di assorbimento**, comunque denominato, atto ad **illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico)**. La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, **equivale a mancata accettazione della clausola sociale**, quindi costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

Il contratto collettivo applicabile nel presente appalto è quello **UTILITALIA** (per il costo del personale si è fatto riferimento alle tabelle pubblicate sul sito www.lavoro.gov.it – personale addetto a servizi ambientali – aziende private - FISE Assoambiente) in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento, tenuto conto del richiamo espresso, disposto dall'articolo 50 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché di quanto stabilito dall'articolo 30, comma 4, del Codice dei contratti pubblici. Infatti, il suddetto CCNL rientra nei contratti collettivi cd. *leader*, ossia sottoscritti dalle associazioni più rappresentative sul piano nazionale. L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal suddetto contratto collettivo. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico. Pertanto, l'applicazione del contratto *leader* è da intendersi quale standard minimo di tutela da garantire al lavoratore.

E in effetti, analizzando il contenuto della legge delega sull'argomento (articolo 1, comma 1, combinato disposto delle lettere fff e ggg della legge n. 11/2016), si osserva che:

- * secondo la lettera fff (appalti di servizi), occorre prevedere *“l'introduzione di «clausole sociali» volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori”*;
- * secondo la lettera ggg (appalti di servizi e lavori), occorre prevedere *“clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e stabilisca che i contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni devono intendersi quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto e svolta dall'impresa, anche in maniera prevalente”*.

Dal combinato disposto delle due disposizioni, si conclude quindi che i contratti cd. *leader* vanno intesi come “riferimenti” per la migliore tutela dei lavoratori.